

MARIANUM

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA

ANNUARIO ACCADEMICO

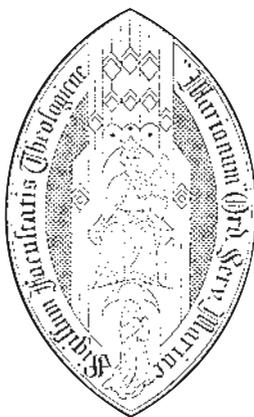
2025-2026



ROMA
VIALE TRENTA APRILE 6

MARIANUM
PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA

ANNUARIO ACCADEMICO
2025-2026



00153 ROMA - Viale Trenta Aprile, 6
Tel. (+39) 06 583 916 01 - Fax (+39) 06 583 916 34
segreteria@marianum.it
www.marianum.it

Face Book - *Pontificia Facoltà Teologica Marianum*

PONTIFICIA FACULTAS THEOLOGICA
«MARIANUM»

Ordo Anni Academici - Annus LXXVI vol. LXXVI

Auctoritate

fr. Gottfried M. Wolff, Magni Cancellarii,
iussu fr. Denis Sahayaraj M. Kulandaisamy, Praesidis, editus.

INDICE

Proemio storico	5
-----------------	---

PARTE I

INFORMAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI

Organico della Facoltà	12
Ufficiali e ausiliari	13
Docenti	14
Orari degli uffici	15
Norme per immatricolazione - iscrizione - piani di studio	16
Esami - valutazione	21
Quote scolastiche	24
Accordo interistituzionale CRUIPRO	26
Norme sul plagio – Sanzioni disciplinari	28
ECTS (<i>European Credit Transfer System</i>)	30

PARTE II

CORSI DI STUDIO TEOLOGICO ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Collaborazione con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo nel I Ciclo (TTI)

I Ciclo - Baccalaureato 1° anno

Programma dei corsi	40
Orario delle lezioni	42
Descrizione dei corsi	45

I Ciclo - Baccalaureato 2°-3° anno

Programma dei corsi	68
Orario delle lezioni	70
Descrizione dei corsi	73

II Ciclo - Licenza

Aree tematiche del biennio	96
Programma dei corsi	98
Orario delle lezioni	100
Descrizione dei corsi:	
• Area biblica	102
• Area storico-teologica	106
• Area dogmatica-magisteriale	111
• Area ecumenico-interreligiosa	115
• Area liturgico-pastorale-contestuale	118
• Seminari	123

III Ciclo - Dottorato**PARTE III**

**CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI
ANNO ACCADEMICO 2025-2026**

Corso biennale per il Diploma in Mariologia

Programma dei corsi	131
Orario delle lezioni	132
Descrizione dei corsi	134

Corso biennale per il Diploma in Storia e spiritualità OSM

Programma dei corsi	145
Orario delle lezioni	147
Descrizione dei corsi	148

PARTE IV**STATUTI E REGOLAMENTO**

• Titolo Quarto	156
• Titolo Sesto	159
• Titolo Settimo	168
• Titolo Ottavo	170

CALENDARIO ATTIVITÀ ACCADEMICHE	174
--	------------

PROEMIO STORICO

Attorno agli anni 1233, in contesti monastici e mendicanti, Sette laici danno origine a una esperienza di vita evangelica, nella Firenze, città delle arti. Per il loro ispirarsi alla *Domina nostra* sono chiamati, assai presto, Servi di Santa Maria¹.

Costituite le prime comunità, una particolare attenzione e cura viene riservata alla formazione dei giovani religiosi, avviandoli agli studi sacri per conseguire i gradi accademici, prima alla Sorbona, acquistando per questo scopo, una *domus* a Parigi²; quindi dal XIV secolo in poi, riconosciute dalla Sede Apostolica altre Università (Bologna, Padova, Perugia, Praga, Napoli, Firenze ...) con l'inviare in questi Centri di studio sia dei laureandi che dei docenti³.

Il 30 gennaio 1398 Bonifacio IX, con la bolla *Sincerae devotionis affectus* indirizzata al Priore Generale Giovanni da Bologna concede allo stesso Generale *pro tempore* di creare un Maestro in Sacra Teologia in ogni Capitolo Generale, celebrato ogni tre anni, con lo stesso valore giuridico, come se si fosse addottorato a Parigi⁴.

Innocenzo VIII, con la Bolla *Apostolicae Sedis intuitus* (detta *Mare magnum*), il 27 maggio 1487, ampliava la facoltà di insignire del Magistero in Sacra Teologia, durante ogni Capitolo generale, due frati, possibilmente uno al di qua e l'altro al di là delle Alpi⁵. Si fissava, inoltre, la durata di cinque anni lo studio per il Baccellierato e di seguito altri tre per il Magistero. L'indulto incrementò nella prassi e nella legislazione dell'Ordine le modalità del conferimento sia del Baccellierato che del Magistero in Sacra Teologia.

Con il decreto del 22 agosto 1604, inviato al Priore Generale Filippo M. Ferrari, il papa Clemente VIII riaffermava che la promozione a Baccelliere e

¹ *Legenda de Origine Ordinis*, in *Monumenta OSM*, I, Bruxelles 1897, p. 73.

² *De collegio parisiensi ...*, in *Monumenta OSM*, I, Bruxelles 1897, p. 130-210.

³ A.M. ROSSI, *Prospectus historicus studiorum in Ordine Servorum beatae Mariae Virginis*, in *Studi Storici OSM*, 16 (1966) 154-159.

⁴ Cfr. *Annales OSM*, I, Lucca 1719, p. 366.

⁵ Cfr. *Ibid.*, p. 606.

al grado di Maestro in Teologia presupponeva una vita religiosa santa unitamente ad una scienza comprovata da pubbliche dissertazioni⁶.

Ulteriori indulti furono concessi al Priore Generale *ad personam*, segnatamente quello di Urbano VIII, che con il Breve *Cum sicut nobis* (18 dicembre 1633) concesse al Priore Generale Dionisio Bussotti di conferire il Magistero a dodici frati Servi di Maria, anche fuori dal Capitolo Generale, con tutti i diritti e i privilegi di cui godono gli altri maestri in Teologia nell'Ordine e fuori dell'Ordine⁷. Il 9 febbraio 1639 egli estese la facoltà al successore, il Priore Generale Angelo M. Berardi, di conferire il Magistero in S. Teologia a 15 frati⁸.

Una svolta decisiva a favore dei gradi nell'Ordine avvenne sotto il pontificato di Alessandro VII (1655-1667). Con il suo favore, tramite la S. Congregazione dei Vescovi e dei Religiosi sono approvate le norme accademiche dell'istituendo Studio generale di S. Marcello (26 febbraio 1666). Il 21 febbraio 1669, con la Bolla *Militantis Ecclesiae regimini*, richiesta dal Priore Generale Ludovico Giustiniani, Clemente IX approvò gli Statuti del Collegio di San Marcello con la facoltà di conferire ai propri studenti la Laurea in Sacra Teologia⁹. Con il Breve *Alias pro parte*, l'8 aprile 1669 il Pontefice ratificò l'indulto di conferire il Magistero nell'Ordine a tutti i frati che avessero i requisiti prescritti dalle Costituzioni¹⁰. Di fatto era questo il riconoscimento di una Facoltà teologica pur limitato ai Servi di Maria con Laura in Teologia riconosciuta a tutti gli effetti dall'autorità ecclesiastica.

Lo Studio generale di Roma, realizzato con il concorso economico dell'Ordine, dedicato ad Enrico di Gand, "Collegio Gandavense", fiorì per oltre duecento anni, fino alla soppressione del 1873 degli Ordini e Congregazioni religiose ad opera del nuovo governo italiano, (1870).

⁶ Cfr. *Annales OSM*, II, Lucca 1721, p. 347.

⁷ Cfr. *Annales OSM*, III, Lucca 1725, p. 2.

⁸ Cfr. *Fondo Diplomatico*, Vol. A. n. 77: *Cum sint nobis*, Archivio Generale OSM, Roma.

⁹ Cfr. *Annales OSM*, III, p. 269-270.

¹⁰ Cfr. *Annales OSM*, III, p. 270-271.

La situazione perdurò fino al 1882, quando durante il pontificato di Leone XIII, dietro richiesta del Priore Generale Pier Francesco Testa, riottenne dalla Santa Sede l'indulto di creare Baccellieri e Maestri in teologia dopo rigoroso esame, nel convento di residenza dei frati interessati (1° dicembre 1882, Prot. 11713/12).

Dopo la rifondazione del Collegio Internazionale dei Servi di Maria col titolo di "S. Alessio Falconieri", il 4 novembre 1895, gli studenti vennero avviati all'Ateneo di Propaganda Fide per gli studi di filosofia e teologia fino alla Prima Guerra mondiale e successivamente fino all'anno 1930-1931. Nel frattempo una nuova sede adatta agli studi internazionali di teologia fu costruita sul Gianicolo, l'attuale sede della Facoltà, Viale Trenta Aprile, 6 – Roma e inaugurata nel 1928.

Alla luce della Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* di Pio XI e delle *Ordinationes* della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi¹¹, nel clima di revisione degli *Statuti* e dei programmi accademici, dietro impulso del Priore Generale Augustin M. Moore, dal 1931 l'insegnamento della teologia fu tenuto in proprio, impartito dai Professori dell'Ordine nei nuovi locali del Collegio S. Alessio Falconieri. Con lungimiranza i Priori Generali Baldini e Benetti avviarono un scelto numero di giovani religiosi alle varie specializzazioni dottorali in Roma e all'Università di Lovanio.

Dal 1932, adeguandosi alle materie speciali previste dalle *Ordinationes* della S. Congregazione, particolare attenzione è riservata allo studio della mariologia¹².

Nel 1938 il Priore generale Alfonso M. Benetti inviò a tutti i padri e frati studenti la lettera circolare *De studio Beatae Mariae Virginis in Ordine nostro impensius fovendo*¹³, insistendo perché si approfondisse la conoscenza della B. Vergine dal punto vista scritturistico, dommatico, patristico, liturgico, ascetico, storico e artistico, mentre veniva chiesto ai docenti di impegnarsi a favore di una scuola di mariologia. Nella medesima Lettera veniva annunciata l'i-

¹¹ *Acta Apostolicae Sedis* 23 (1931) 241-284.

¹² Cfr. *Ibid.*, p. 281.

¹³ Cfr. *Acta OSM*, 8 (1937-1939) 291-297.

stituzione di un Corso speciale di Mariologia nel Collegio Internazionale S. Alessio Falconieri, dalla durata di almeno un anno dopo i corsi teologici.

Nel 1939 vede la luce il primo fascicolo della rivista *Marianum*, che diverrà l'organo ufficiale della Facoltà teologica. Il 30 novembre dell'Anno Santo 1950 Pio XII, tramite la lettera *Iam dudum novimus* della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi inviata al Priore Generale Alfonso M. Benetti (Prot. 1146/50/5), elevava la scuola teologica del Collegio S. Alessio Falconieri, adeguatasi alle norme della *Deus Scientiarum Dominus*, a Facoltà Teologica riservata ai religiosi Servi di Maria, "ad quinquennium". Superato il quinquennio di prova la stessa S. Congregazione, con il decreto *Caelesti honorandae Reginae*, dell'8 dicembre 1955 (Prot. 839/56), "ad normam Can. 1376 C.I.C. in perpetuum erigat Facultatem Theologicam in Urbe sub titulo «Marianum»", approvandone gli Statuti con la concessione dei titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Laurea dottorale agli studenti dei Servi di Maria¹⁴.

Nell'anno accademico 1957-1958 fu istituito in Roma uno speciale Istituto di Mariologia, approvato e confermato in perpetuum con Decreto *Excelsam Matrem* della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi, il 7 marzo 1960 (Prot. 406/60/3)¹⁵.

Il Decreto *Multa sane* del 7 marzo 1965, istituiva il dottorato in Sacra Teologia con specializzazione in mariologia, come qualificata espressione della Facoltà, e concedeva il diritto di iscriversi ai corsi accademici gli studenti dell'uno e dell'altro clero¹⁶. Seguendo le indicazioni delle *Normae quaedam* (20 maggio 1968) il «Marianum» rielaborò gli Statuti e il piano di studi precisando meglio le sue finalità mariologiche. In forza del Decreto *Theologicas Collegii S. Alexi Falconeriis scholas*, promulgato dalla Congregazioni per l'Educazione Cattolica il 1° gennaio 1971 (Prot. 1342/70), la Facoltà Teologica «Marianum» assumeva il titolo di Pontificia, e con esso tutti gli oneri, i diritti e i doveri connessi alle altre Università e

¹⁴ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 48 (1956) 638-640.

¹⁵ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 52 (1960) 493.

¹⁶ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 57 (1965) 414-419.

Facoltà pontificie¹⁷, l'ampia possibilità di immatricolare studenti chierici, religiosi e laici e la facoltà di conferire loro, a nome della Santa Sede i gradi accademici di Baccalaureato, di Licenza e Laurea in teologia con la qualifica della "specializzazione" in mariologia, titoli e diplomi.

Il «Marianum» dalla fine degli anni Settanta al 1985 fu impegnato a riconsiderare gli orientamenti del Concilio Vaticano II circa le istituzioni accademiche già iscritte nelle *Normae quaedam* e tradotti dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes* (promulgate da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979). Il 21 dicembre 1985 la S. Congregazione per l'Educazione Cattolica approvava i nuovi Statuti della Facoltà, frutto delle istanze conciliari.

Per il suo servizio alla ricerca scientifica teologica e specificatamente mariologica e per il suo servizio e collaborazione al rinnovamento liturgico conciliare la Facoltà ha avuto l'attenzione di istituzioni ecclesiali e dei vescovi di Roma.

Si ricorda l'articolato e promozionale discorso del S. Padre Giovanni Paolo II tenuto il 10 dicembre 1988 nella sua visita al «Marianum»¹⁸ e il saluto incoraggiante che Papa Francesco ha tenuto in Vaticano durante l'udienza concessa al Capitolo Generale dell'Ordine dei Servi di Maria il 26 ottobre 2019.

¹⁷ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 63 (1971) 320-321.

¹⁸ Cfr. *Acta Apostolicae Sedis*, 81 (1989) 772-776.

PARTE I
INFORMAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI

ORGANICO DELLA FACOLTÀ

GRAN CANCELLIERE

GOTTFRIED M. WOLFF

Priore generale dell'Ordine dei Servi di Maria

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Preside: KULANDAISAMY, DENIS S.M., OSM

preside@marianum.it

Vice-Preside: DI GIROLAMO, LUCA M., OSM

lucadg59@libero.it

Consiglio di Presidenza

Preside

Vice-Preside

Consiglieri: PÉREZ MÁRQUEZ, RICARDO M., OSM, BOSIN, FABRIZIO M., OSM

ZANNINI, PAOLO M., OSM

Rappresentante dei docenti «incaricati *ad annum*»

Rappresentante degli studenti

Consiglio di Facoltà

Preside, Vice-Preside

Docenti ordinari, straordinari e associati

Rappresentante dei docenti «incaricati ad annum»

Ufficiali della Facoltà

Rappresentanti degli studenti: uno per il I Ciclo,

uno per il II-III Ciclo

Reggente generale degli studi OSM

UFFICIALI E AUSILIARI

Segretaria: SR. JESSY PUTHENVEETIL, THOMAS, SASMP
segreteria@marianum.it

Amministratore: STEFANO M. VILIANI OSM
economato.osm@libero.it

Bibliotecario: SILVANO M. DANIELI OSM
danieli@mar.urbe.it

Impiegato di Biblioteca: MAURO MILANI
biblioteca@marianum.it

Addetto alla Biblioteca: STALIN M. ANTONYSAMY, OSM
stalinasm@gmail.com

Consiglio di amministrazione:

SILVANO M. DANIELI OSM, FABRIZIO M. BOSIN OSM,
RAMON M. BUSTILLOS OSM

COORDINATORI

I Ciclo: Bosin, FABRIZIO M., OSM

II e III Ciclo: DI GIROLAMO, LUCA M., OSM

Mariologia: ZANNINI, PAOLO M., OSM

Storia e Spiritualità OSM: AZZALLI, FRANCO M., OSM

COMMISSIONE INTERNA DI AUTOVALUTAZIONE

PRESIDE, VICEPRESIDE, RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI STABILI,
RAPPRESENTANTE DEI DOCENTI INCARICATI,
RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI/DOTTORANDI

DIRETTORE DELLE PUBBLICAZIONI E COLLEZIONI SCIENTIFICHE

DI GIROLAMO, LUCA M., OSM

DIRETTORE DELLA RIVISTA *MARIANUM*

PÉREZ MÁRQUEZ, RICARDO M., OSM

DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2025-2026**Docenti stabili**

BOSIN, FABRIZIO M., OSM
DI GIROLAMO, LUCA M., OSM
KULANDAISAMY, DENIS S.M., OSM
MAZZONI, STEFANO M., OSM
PÉREZ MÁRQUEZ, RICARDO M., OSM
SCORRANO, FRANCESCO M., OSM
ZANNINI, PAOLO M., OSM

Docenti incaricati

ABBATTISTA, ESTER
ACETO, GIUSTINA
ANTONYSAMY, STALIN, M., OSM
AZZALLI, FRANCO M., OSM
BOCCHIN, SANDRO, KOGB
CATTAROSI, EMANUELE, M., OSM
CITERONI, RAFFAELLA
FERRARIO, FULVIO, PASTORE VALDESE
FRANCIA, VINCENZO, SAC
PIN, CORRADO
PUKHALSKAYA, HALINA, KOGB
KUNNUMPURATH IGNATIUS, OCD
ROGGIO, GIAN MATTEO, MS
ORLANDINI, PAOLO M., OSM
SIEME LASOUL, JEAN-PIERRE, SAC
VALENTINI, ALBERTO, SMM
VANUZZO, CRISTINA, KOGB
VILIANI, STEFANO M., OSM
ZAMBONI, STEFANO, SCJ
ZANNINI, FRANCESCO
ZECCHINI, ELENA, SMR

ORARIO DEGLI UFFICI

Presidenza

Il Preside riceve:

*martedì-giovedì ore 10.30-12.30; mercoledì ore 17.00-18.30
e, inoltre, su appuntamento*

Il Vice-Preside riceve:

*martedì-giovedì ore 8.30-12.30
e, inoltre, su appuntamento*

Amministrazione

L'Amministratore riceve *su appuntamento*

Segreteria

Durante la settimana la Segreteria è aperta:

*Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, ore 9.30-12.30 e 15.30-17.00
Sabato (chiuso)*

Durante l'Anno Accademico 2025-2026 la Segreteria è chiusa:

festività natalizie: 20 dicembre 2025 – 6 gennaio 2026

festività pasquali: 28 marzo – 12 aprile

periodo estivo: 12 luglio – 31 agosto

Biblioteca

La biblioteca è aperta al pubblico nei giorni feriali

Sal lunedì al venerdì ore 08.00-18.30

Sabato (chiuso)

Durante l'anno la chiusura della Biblioteca coincide con la chiusura dell'ufficio di Segreteria della Facoltà.

Chiusura della Biblioteca nel periodo estivo: dal 15 luglio al 15 settembre 2026.

Norme per immatricolazione – iscrizione studenti del I-II-III Ciclo

A. Categorie di studenti

- *Ordinari*: coloro che tendono al conseguimento dei gradi accademici (baccalaureato, licenza, dottorato).
- *Straordinari*: coloro che, pur seguendo il *curriculum* universitario, non hanno i requisiti per accedere ai gradi accademici o non intendono conseguirli oppure sono contemporaneamente iscritti come ordinari in un'altra Istituzione Accademica.
- *Fuori corso*:
 - (a) coloro che, pur avendo seguito regolarmente tutto il *curriculum* universitario di un dato ciclo di studi, non hanno ancora adempiuto tutti i requisiti necessari, per conseguire il grado accademico a esso corrispondente;
 - (b) coloro che, pur potendosi iscrivere regolarmente all'anno successivo di un dato ciclo di studi, non si avvalgono di questo diritto, nei termini previsti dalla Segreteria, per tutta la durata dell'interruzione degli studi.
- *Ospiti*: coloro che si iscrivono a uno o più corsi. Essi possono sostenere i relativi esami e ricevere, al termine, un attestato di frequenza ed eventuali voti.

B. Condizioni per l'ammissione come studente ordinario

- Per essere ammessi al I ciclo, occorre aver frequentato un biennio filosofico presso una Facoltà di filosofia e aver ottenuto un attestato biennale di frequenza. Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà presentare in Segreteria l'attestato degli studi compiuti.
- Per essere ammessi al II ciclo, occorre aver conseguito il baccalaureato in Teologia presso una Facoltà Pontificia, riconosciuta dalla CEC o in altro Istituto Accademico legalmente riconosciuto.
- Per essere ammessi al III Ciclo, è necessario aver conseguito una Licenza in teologia con la qualifica di *magna cum laude*. L'ammissione al Dottorato dovrà essere concordata con il Preside, unitamente al Coordinatore del II-III Ciclo, per predisporre un adeguato piano di studi, al fine del conseguimento del Dottorato con specializzazione in mariologia.

C. Iscrizioni

- **PRE-IMMATRICOLAZIONE ONLINE.** Il processo di immatricolazione/iscrizione inizia *online* con la pre-immatricolazione o prima iscrizione alla Facoltà, accedendo al link – aperto a tutti – che si trova sul sito www.marianum.it; i passaggi sono i seguenti: cliccare sulla casella rossa PREISCRIZIONE ONLINE – CLICCA QUI (trattamento dati per la PRIVACY) – DATI ANAGRAFICI – RESIDENZA LEGALE – DOMICILIO (se i dati sono uguali, si ripetono) – SCELTA DEL PERCORSO ACCADEMICO, ANNO, POSIZIONE (ordinario...) – INSERIRE FOTO DIGITALE (JPEG, 768 X 1024 PIXEL - criteri foto per documenti d'identità) – INVIA FILE.
- **CONCLUSIONE PRATICA D'ISCRIZIONE.** L'iscrizione si completa poi presso la Segreteria del «Marianum» con la firma (cui va aggiunta la data) da parte dell'interessato/a del modulo riassuntivo di pre-iscrizione, la consegna dei documenti (cfr. D. *Requisiti per l'immatricolazione*) e il pagamento della quota prevista (cfr. *Annuario Accademico PFT «Marianum» 2025-2026*, p. 24-25). Dopo aver effettuato il bonifico, si farà pervenire in Segreteria una ricevuta di cortesia dello stesso.
- **ISCRIZIONI ALL'ANNO SUCCESSIVO.** Gli studenti, già immatricolati, che continuano il proprio percorso di studi, possono entrare nel sito www.marianum.it e scaricare autonomamente il modulo d'iscrizione all'anno successivo, cliccando sulla casella arancione MODULI PER LA SEGRETERIA e, inoltre, su MODULO UNIVERSALE DI RINNOVO DELL'ISCRIZIONE ALL'ANNO ACCADEMICO, cercando il proprio corso specifico. Dopo avere scaricato il file compilabile, essi dovranno riempirlo nelle parti essenziali, firmarlo e inserire la data, infine, riconsegnarlo quanto prima in Segreteria. Possono, comunque, richiederlo alla Segretaria, qualora avessero qualche difficoltà. Gli studenti che non vivono a Roma, come quelli che frequentano *on-line* i corsi per il Diploma di Mariologia e di Storia e Spiritualità OSM, dopo aver compilato il modulo con firma e data, possono reinviarlo, scannerizzato, quanto prima in Segreteria.
- **PERIODO D'ISCRIZIONI:** dal mese di luglio a metà ottobre 2025 e non oltre, per il 1° semestre, dal mese di gennaio a fine febbraio 2026 e non oltre, per il 2° semestre. Trascorso questo periodo, lo studente potrà iscriversi solo con un permesso speciale del Preside della Facoltà.
- **PERIODO PER IL VERSAMENTO QUOTE SCOLASTICHE.** Va fatto entro la fine del mese di ottobre 2025 (per chi si iscrive nel 1° semestre) ed entro, e non oltre, la fine del mese di febbraio 2026 (per chi si iscrive nel 2° semestre).

- **PRE-ISCRIZIONE PER STUDENTI NON ITALIANI.** Gli studenti che hanno bisogno del visto d'ingresso in Italia possono ottenere dalla Segreteria il certificato di 'preiscrizione', che consentirà loro di richiedere, presso i Consolati italiani del loro Paese di provenienza, il 'Visto d'ingresso e di permanenza in Italia per motivi di studio'. Ciò dovrà essere accompagnato dall'invio dei documenti: Diploma/Laurea di studi compiuti e Lettera di presentazione del Vescovo o un'altra autorità religiosa.
- **PER PARTECIPARE AI CORSI, OCCORRE ESSERE ISCRITTI.** Non è possibile seguire alcun corso se non si è regolarmente iscritti come ordinari, straordinari o ospiti.
- La frequenza ai corsi accademici (Triennio Teologico Istituzionale Licenza - Dottorato) è soltanto in presenza. La stessa procedura vale per gli esami, salvo in casi particolari. Diversamente, la frequenza ai corsi non accademici (Diploma in Mariologia e in Storia e Spiritualità OSM) e il sostenerne i relativi esami, può usufruire sia della modalità in presenza sia *on line*.

D. Requisiti per l'immatricolazione

- *Titolo di studio e voti conseguiti durante gli studi svolti in precedenza.* All'atto dell'iscrizione, in Segreteria si dovranno consegnare gli originali, che verranno poi restituiti, per farne una copia che resterà nella cartella personale dello/a studente/ssa.
- Per gli studenti ecclesiastici, i seminaristi e i religiosi: *Lettera di presentazione del Superiore;*
Per gli studenti laici: *Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica;*
- *Una foto* formato tessera;
- *Carta d'identità europea* per gli studenti italiani ed europei, per gli studenti extra Schengen *Passaporto e Permesso di soggiorno* (prodotti in fotocopia, mostrando l'originale). Le fotocopie di tali documenti saranno depositate in Segreteria nella cartella personale.
- Foglio della *Privacy* da compilare. Esso si può trovare in Segreteria. Per gli studenti lontani da Roma, il foglio può essere inviato per email e re-inviato in Segreteria riempito e scannerizzato.

E. Limiti

- È vietato iscriversi, come studenti ordinari, contemporaneamente in diverse Università o Atenei Pontifici o Istituti Pontifici o civili o in diverse Facoltà o Istituti della stessa Università, per il conseguimento di gradi accademici. La duplice iscrizione sarà annullata e gli esami verranno invalidati.

F. Piano di studi

- - *Triennio Teologico Istituzionale*. Dopo la procedura di pre-immatricolazione e iscrizione e/o in caso di iscrizione all'anno successivo (2° e 3° anno), occorre procedere alla scelta dei corsi, da inserire nel proprio Piano di studi. Infatti, completata l'iscrizione, all'inizio del nuovo anno accademico, la Segreteria metterà a disposizione degli studenti il Piano di Studi del proprio anno, da compilare e firmare. Esso dovrà essere visionato e firmato dal Coordinatore del Triennio Teologico Istituzionale entro metà settembre. In questa fase iniziale (che si concluderà al massimo entro la 1° settimana di ottobre) si potranno selezionare i Corsi a scelta e i Seminari del 1° e 2° semestre, contenuti nel Programma di studi del TTI. In questa fase si prega di fare molta attenzione, perché durante l'anno non vi sarà possibilità di modifica, salvo in casi eccezionalissimi. Infine, solo a partire da documentazione accertata, il Coordinatore valuterà la possibilità di esonerare lo/a studente/ssa da alcune discipline obbligatorie e/o corsi a scelta e seminari, qualora il/la medesimo/a abbia già frequentato altri percorsi di studio teologico;
 - circa le *lingue bibliche*, esse sono strumenti propedeutici essenziali per la frequenza ai corsi teologici, anche se non concorrono alla media finale. I corsi di Latino 1a e 1b e di Greco 1a e 1b sono obbligatori. Sono, invece, facoltativi quelli di lingua ebraica. Circa gli esoneri dalle lingue bibliche, a partire dal mese di settembre fino al termine della prima settimana di ottobre, il Vice-preside vaglierà possibili dispense;
 - Da ultimo, all'atto d'iscrizione, lo/la studente/ssa non italiano/a dovrà presentare un attestato di partecipazione ad un corso di *lingua italiana*, dimostrando di avere raggiunto almeno il livello B2.

- *II-III Ciclo (Licenza- Dottorato)*
 - Per chi si iscrive al *Corso di Licenza (II Ciclo)*, il piano di studi segue uno schema fisso, salvo eccezioni stabilite dal Preside e Vice-Preside, nonché Coordinatore del II-III Ciclo;
 - Per chi si iscrive al *Dottorato (III Ciclo)* e proviene dalla *Licenza in mariologia*, non deve frequentare corsi integrativi, ha però la possibilità di frequentare altri corsi – utilizzando anche l'Accordo CRUIPRO – decisi comunemente con il Preside e il Coordinatore del II-III Ciclo, in vista dell'elaborazione del progetto e della tesi di Dottorato, come ulteriore possibilità di approfondimento del proprio percorso di studi;
 - Per chi, invece, fosse già in possesso di una *Licenza e/o Dottorato in altre discipline teologiche* e intendesse conseguire la Licenza e/o il Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia, sarà prima necessario un colloquio con il Preside e il Coordinatore del II-III Ciclo, in vista dell'elaborazione di un piano di studi personalizzato.
- *Diploma di Mariologia*

Il piano di studi del biennio di Mariologia segue uno schema fisso.
- *Diploma di Storia e Spiritualità OSM*

Anche il piano di studi del corso biennale di Storia e Spiritualità OSM segue uno schema fisso.
- *Piano di studi per gli studenti ospiti*

È sempre possibile accedere ai corsi dei vari cicli accademici e a quelli non accademici come studenti ospiti, scegliendo, in accordo con la Presidenza e la Segreteria, le discipline che si vogliono frequentare come uditori. Chi lo desidera, può fare anche gli esami dei suddetti corsi.
- *Studenti/esse CRUIPRO*

Tutti gli studenti e le studentesse dei vari cicli possono avvalersi della possibilità, offerta dal progetto CRUIPRO, di frequentare gratuitamente un corso per ogni semestre per un massimo di 6 ECTS in altre Pontificie Università Teologiche di Roma (studenti CRUIPRO in uscita). Ciò potrà avvenire, però, solo previo accordo con la Presidenza. Ugualmente, la PFT «Marianum», sempre nei termini previsti dal suddetto Accordo, è aperta all'accoglienza di studenti e studentesse di altre Istituzioni Accademiche Pontificie romane, che vogliono approfondire tematiche specifiche di carattere mariologico, in vista delle loro specializzazioni (studenti CRUIPRO in entrata). In quest'ultimo caso, però, lo studente dovrà presentare una Lettera di consenso da parte del suo Decano.

ESAMI - VALUTAZIONE

G. Esami

- *Condizioni per l'ammissione agli esami:*
 - lo/a studente/ssa deve avere effettuato, entro i limiti previsti (cfr. C. *Iscrizioni*), l'iscrizione al corso e/o seminario come ordinario o straordinario o ospite;
 - aver frequentato regolarmente $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione;
 - essere in regola con le tasse accademiche.
- *Iscrizione agli esami*

Aperti gli appelli d'esame da parte della Segreteria (dicembre 2025 e marzo 2026), lo/a studente/ssa dei corsi di Licenza e di Diploma in mariologia si può prenotare on line sul sito www.marianum.it, cliccando sulla casella AZZURRA (AREA RISERVATA STUDENTI). Vi potranno entrare, con apposite credenziali, solo gli iscritti regolari. Il tempo di prenotazione agli appelli è consistente, pertanto gli studenti possono variare la loro scelta, qualora avessero ripensamenti. Chiusa questa procedura, essi possono modificare la scelta di un appello solo in casi eccezionali, facendone richiesta scritta alla Segreteria, e in tempi accettabili.
- *Rinvio di un esame*

È possibile rinviare un esame, seguendo la seguente procedura:

 - Scaricare il modulo *Richiesta di rinvio esame* che si trova nel sito www.marianum.it (casella arancione - MODULI PER LA SEGRETERIA - RICHIESTA RINVIO ESAME). Il medesimo si può richiedere anche in Segreteria.
 - contattare il/la docente del corso, il cui esame si intende rinviare per validi motivi; accordarsi con lui/lei sulla nuova data – che dovrà collocarsi nel periodo delle tre sessioni d'esame (novembre, febbraio e giugno) – e sulla modalità (in presenza e/o *on line*) dell'esame e fargli firmare il modulo.
 - fare pervenire (anche *on line*) alla Segreteria il modulo compilato e firmato;
 - dal modulo compilato e firmato la Segreteria preparerà poi un nuovo Verbale d'esame, che invierà al professore e/o prof.ssa.
 - La stessa procedura sarà osservata anche da chi, dopo un esame, è stato rinviato dal docente, avendo ottenuto una valutazione insufficiente: meno di 6 nel TTI; meno di 18 nella Licenza/Dottorato e nel biennio di Mariologia.
 - Dopo il terzo rimando di un esame, lo/a studente/ssa dovrà prima versare la quota di 50,00 euro, per poterlo sostenere (cfr. *Quote scolastiche*, A.A. 2025-2026, pp. 24-25).
 - Chi non prenota l'esame in tempo previsto dovrà pagare una multa di € 25,00

H. Valutazione

Come per il Sant'Anselmo, nel TTI la valutazione sarà in decimi. Supererà l'esame chi avrà raggiunto un voto tra 6 e 10.

Tabella di riferimento BAC (TTI)

Voti e qualifiche

1	1.00-5.99	non probatus
2	6.00-7.24	probatus
3	7.25-8.24	bene probatus
4	8.25-8.99	cum laude probatus
5	9.00-9.74	magna cum laude probatus
6	9.75-10.00	summa cum laude probatus

Nei corsi di Licenza in Teologia con specializzazione in mariologia, nel Diploma di Mariologia e nel corso di Storia e Spiritualità OSM la valutazione resta in trentesimi. Supererà l'esame chi avrà raggiunto una valutazione tra 18 e 30.

Tabella di riferimento LIC, MAR, SSp OSM

Voti e qualifiche

1	0-17,99	non probatus
2	18-20,99	probatus
3	21-23,99	bene probatus
4	24-26,99	cum laude
5	27-28,99	magna cum laude
6	29-30	summa cum laude

I. Aspetti informatici

Sito internet www.marianum.it. Nella *home page*, il sito, ancora in *restyling*, presenta comunque le funzionalità di base per l'espletamento della pre-immatricolazione/iscrizione: cfr. casella PRE-ISCRIZIONI ONLINE (aperta a tutti) e la consultazione del *self-service*, denominata AREA RISERVATA STUDENTI (solo per gli iscritti). Vi sono inoltre UN'AREA RISERVATA DOCENTI, i MODULI PER LA SEGRETERIA, L'ANNUARIO ACCADEMICO del 2025-2026 e gli ultimi RAPPORTI RAV AVEPRO. Essa contiene, infine, alcune informazioni sulla STORIA E ATTUALITÀ della Facoltà, sulle AUTORITÀ ACCADEMICHE e sull'OFFERTA FORMATIVA, da ultimo, sulle EDIZIONI MARIANUM.

Area riservata studenti. Si può aprire solo con le credenziali, consegnate dalla Segreteria, dopo la conclusione dell'iscrizione. L'area riservata servirà agli studenti per prenotare gli appelli d'esame, consultare la propria anagrafica e i voti. Potranno accedervi anche i professori (AREA RISERVATA DOCENTI) con credenziali proprie, sempre consegnate dalla Segreteria.

Pagina Facebook. Da qualche mese è stata aperta la pagina Facebook della Facoltà: Pontificia Facoltà Teologica Marianum, cui si rimanda per visionare news, appuntamenti e iniziative.

E-mail istituzionale. Agli iscritti di BAC-LIC/DOTT-MAR-SSpOSM la Segreteria consegnerà un'email istituzionale con relative credenziali. Le comunicazioni tra Segreteria e studenti avverranno esclusivamente attraverso questo canale informatico, salvo casi particolari. Si pregano pertanto gli utenti di controllare di frequente questa casella di posta, per non perdere informazioni importanti.

Link di accesso alle lezioni per gli studenti del Diploma di MAR e di SSpOSM. Chi può partecipare solo *online*, perché lontano da Roma, completata l'iscrizione, la Segreteria invierà a ciascuno/a un *link* di *google meet* per collegarsi alle lezioni. Il *link* da utilizzare sarà sempre lo stesso.

QUOTE SCOLASTICHE

Prima iscrizione in Facoltà	120,00
Baccellierato (TTI) (I Ciclo)	
Iscrizione annuale	1.000,00
Esame di Baccellierato	230,00
Diploma di Baccellierato	80,00
Licenza (II Ciclo)	
Iscrizione annuale	1.200,00
Esame di Licenza	450,00
Diploma di Licenza	140,00
Dottorato (III Ciclo)	
Iscrizione unica (valida per 4 anni)	1.450,00
Alla consegna della Tesi	500,00
Alla difesa della Tesi	500,00
Diploma di Dottorato	250,00
Diploma in Mariologia	
Iscrizione annuale	230,00
Diploma	80,00
Diploma in Storia e Spiritualità OSM	
Prima iscrizione in Facoltà	50,00
Iscrizione annuale	150,00
Diploma	80,00
Esami ripetuti e/o rinviati (dopo la 3° sessione)	50,00
Studenti ospiti:	
Prima iscrizione in Facoltà	50,00
Iscrizione ad ogni singolo CORSO	80,00
<i>Diritti di Segreteria</i>	
Attestato semplice	15,00
Attestato con trascrizione voti (MAR-SSpOSM)	30,00
Attestato con trascrizione voti (TTI-LIC-DOT)	50,00

* Il 1° attestato semplice di frequenza/iscrizione all'anno accademico è gratuito.

* Al termine del percorso di studi, sarà consegnato un attestato gratuito con trascrizione voti.

Spedizione documenti Italia – posta prioritaria	5,00
– posta raccomandata	13,00
Spedizione documenti Europa/Mondo:	
– posta raccomandata	30,00

Studenti Fuori Corso: il pagamento è pari al 50% della quota di iscrizione annuale

TTI (500,00 euro all'anno)

LIC (600,00 euro all'anno)

DOT (scaduti i 4 anni, 725 euro all'anno)

MAR (115 euro all'anno)

SSOSM (75 euro all'anno)

Se la somma complessiva supera le vigenti norme fiscali, il pagamento delle quote e dei diritti dovrà essere effettuato *esclusivamente* mediante Bonifico bancario alle seguenti coordinate:

Facoltà Teologica Marianum

INTESA SANPAOLO

IBAN: IT53 F030 6909 6061 0000 0114 595

BIC: BCITITMM

CAUSALE: nome, cognome, matricola (se è già stata consegnata), tipologia e anno di corso (TTI/1, TTI/2, TTI/3, LIC/1, LIC/2, DOT/1, DOT/2..., DOT (FC/1), MAR/1, MAR/2, SSpOSM/1, SSpOSM/2), + 1° iscrizione Facoltà solo per il 1° anno, anno accademico.

Note relative alle quote scolastiche

- Per ogni esame ripetuto o rinviato *oltre* le tre sessioni ammesse, è dovuta una quota di € 50,00;
- Per la ripetizione degli esami ai gradi, è dovuta la rispettiva quota, ridotta però del 50%;
- L'esame si considera ripetuto, anche quando lo studente non si presenta al medesimo, senza preavviso di almeno tre giorni o senza una valida giustificazione;
- Per poter sostenere gli esami non prenotati nel tempo previsto è dovuta una quota di 25,00 euro;
- Per poter sostenere l'esame ai gradi, gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi all'anno accademico in corso.

Norme per la richiesta di certificati

- Il modulo di richiesta certificati e diplomi si scarica dal sito: www.marianum.it (CASELLA ARANCIONE – MODULI PER LA SEGRETERIA – MODULO PER LA RICHIESTA CERTIFICATI) e si compila in ogni sua parte. Si può richiedere, comunque, anche in Segreteria.

- Una volta compilato, il modulo si presenta (o si invia) in Segreteria, unitamente al versamento della quota fissata (cfr. *Diritti di Segreteria*, A.A. 2025-2026, p. 20-21)

ACCORDO INTERISTITUZIONALE CRUIPRO
per favorire la mobilità degli studenti
all'interno del sistema universitario ecclesiastico romano

Premesso che:

il compito della CRUIPRO è di “Promuovere il coordinamento, la collaborazione e gli interessi comuni delle Università, delle Facoltà e degli Istituti Pontifici Romani, mediante iniziative e attività in rete tra le Istituzioni, al fine di migliorarne la formazione, la ricerca e la missione” (Statuto CRUIPRO, n. 2 a);

considerando:

- a) la ricchezza e la diversità dell’offerta formativa presente nelle Istituzioni che fanno parte della CRUIPRO;
- b) l’intenzione e l’impegno di favorire la mobilità degli studenti all’interno del sistema universitario ecclesiastico costituito dalle Istituzioni della CRUIPRO;
- c) la volontà di rendere ancora più attrattivi e qualificanti gli studi ecclesiastici a Roma.

Le Istituzioni membro della CRUIPRO **concordano che:**

1. Ogni studente ordinario di Baccalaureato, Licenza o Dottorato, salvo limitazioni indicate dalle singole Istituzioni interessate, iscritto ad una delle Istituzioni membro della CRUIPRO avrà la possibilità di frequentare ogni semestre, senza ulteriori costi e nelle condizioni sottoindicate, un corso fino a un massimo di 6 ECTS, in una delle altre Istituzioni membro firmataria di questo Accordo.
2. La frequenza del corso scelto sarà inserita dall’Istituzione di appartenenza nel programma/piano di studio del singolo studente, previa accettazione dell’Istituzione ospitante e dopo aver valutato da parte delle autorità accademiche dell’Istituzione di appartenenza la coerenza della scelta dello studente rispetto al suo percorso formativo.
3. L’Istituzione ospitante potrà indicare dei requisiti previ o decidere un numero massimo di studenti per la frequenza di un determinato corso.
4. La fruizione dei servizi dell’Istituzione ospitante resta disciplinata dai Regolamenti vigenti nelle singole Istituzioni.

5. Ai Segretari Generali spetta il compito di redigere il “Protocollo esecutivo”, parte integrante di questo Accordo interistituzionale, allo scopo di facilitarne l’attuazione concreta. Il Protocollo esecutivo include, tra l’altro, le indicazioni sulla modalità di iscrizione e di comunicazione all’Istituzione di appartenenza della valutazione finale.

6. Il presente Accordo decorre dalla data di approvazione da parte dei membri firmatari della CRUIPRO ed è valido per tre anni, alla fine dei quali potrà essere rinnovato, previa valutazione, per ulteriori periodi di tre anni. Ogni membro firmatario potrà disdire l’Accordo con preavviso di 60 giorni.

7. I termini e le condizioni di questo Accordo, nonché dei Protocolli esecutivi ad esso collegati, devono essere conformi agli Statuti, Ordinamenti degli Studi e Regolamenti che governano le rispettive Istituzioni firmatarie.

8. I membri della CRUIPRO si impegnano a rendere noto l’Accordo secondo le modalità proprie alle singole Istituzioni.

Protocollo esecutivo dell’Accordo interistituzionale CRUIPRO per favorire la mobilità degli studenti all’interno del sistema universitario ecclesiastico romano.

Roma, 20 novembre 2023

In occasione del VI anniversario dalla pubblicazione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* di papa Francesco

I firmatari

Accademia Alfonsiana, Istituto Patristico Augustinianum, Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum, Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione Auxilium, Pontificia Facoltà Teologica Marianum, Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, Pontificia Facoltà Teologica e Pontificio Istituto di Spiritualità Teresianum, Pontificia Università Antonianum, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Lateranense, Pontificia Università San Tommaso d’Aquino Angelicum, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, Pontificio Ateneo Sant’Anselmo, Pontificio Istituto Biblico, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Pontificio Istituto di Musica Sacra, Pontificio Istituto di Studi Arabi e d’Islamistica, Pontificio Istituto Orientale, Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia, Università Pontificia Salesiana.

NORME SUL PLAGIO – SANZIONI DISCIPLINARI

In caso di plagio vengono adottate sanzioni disciplinari che saranno opportunamente vagliate dalle autorità accademiche.

Lo studente, sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero, **si impegna:**

- a) a redigere l'elaborato della tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) a effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico);

inoltre dichiarerà:

- c) che sarà l'unico autore dell'intero testo presentato;
- d) che il testo non conterrà elementi plagiati;
- e) che il file di testo consegnato in versione informatica corrisponderà esattamente alla versione stampata in via definitiva su carta;
- f) di essere a conoscenza che, in caso in cui fossero individuati elementi plagiati nel proprio lavoro, si applicherà la procedura di cui ai punti (I.) e (VI.) che seguono, che potrà anche portare all'esclusione dalla Facoltà, senza la possibilità di sostituire il lavoro e senza possibilità di appello;
- g) di essere a conoscenza e di accettare le norme, procedure ed eventuali sanzioni di seguito riportate:
 - I. il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella tesi di baccalaureato, di diploma, di licenza o di dottorato, comunica il fatto al Preside della Facoltà, il quale convoca il Consiglio di Presidenza per discuterne;

- II. lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio di Presidenza della Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse;
- III. i plagi accertati possono comportare: (1) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro); (2) una penalizzazione di almeno 3 punti su 30 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le tesi di laurea e licenza e, 6 punti su 30 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le tesi di dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio di Presidenza, valutata la gravità del plagio;
- IV. il Consiglio di Facoltà esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio di Presidenza, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dalla Facoltà). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio di Facoltà dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- V. la responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi;
- VI. quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

Dopo aver preso visione di quanto esposto sopra, lo studente – già in fase di elaborazione del progetto della tesi – si impegna a rispettare tali norme. Alla consegna del lavoro definitivo, lo studente firma la Dichiarazione di originalità del testo, che riporta i punti salienti delle norme e delle relative sanzioni.

ECTS (European Credit Transfer System)

L'*European Credit Transfer System* (ECTS) è un sistema per l'accumulazione e il trasferimento dei crediti incentrato sullo studente e basato sulla trasparenza dei risultati e dei processi di apprendimento in Europa. È utilizzato nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, che comprende tutti i Paesi impegnati nel Processo di Bologna.

Il **carico di lavoro** indica il tempo di cui gli studenti hanno generalmente bisogno per svolgere tutte le attività di apprendimento:

- partecipazione alle lezioni e ai seminari;
- realizzazione di progetti e altri lavori;
- studio individuale ed esami.

Tutte attività richieste per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

60 ECTS corrispondono al carico di lavoro di un anno di studio a tempo pieno in un contesto formale (anno accademico) e ai relativi risultati di apprendimento. Nella maggior parte dei paesi europei il carico di lavoro annuo è compreso tra 1.500 e 1.800 ore, per cui un credito corrisponde a circa 25/30 ore di lavoro. Indicativamente:

- il 30 % viene considerato come lezione "frontale"
- il 60 % è riservato all'apprendimento, allo studio e alla ricerca personale
- il 10 % è dedicato alla preparazione e al sostenimento dell'esame.

PARTE II

CORSI DI STUDIO TEOLOGICO

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» adempie al suo mandato:

- organizzando i tre Cicli regolari di studio, di cui il secondo e il terzo caratterizzati dalla specializzazione in Mariologia;
- pubblicando la rivista *Marianum, Ephemerides Mariologicae*, la *Bibliografia Mariana*, opere, collezioni scientifiche e culturali;
- stabilendo una cooperazione effettiva con altre Facoltà teologiche e Istituti scientifici;
- favorendo l'attività e lo sviluppo di altri Centri di studio, nell'ambito delle sue finalità;
- prestando un servizio ecclesiale mediante l'organizzazione di:
 - Corsi di Mariologia, di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria;
 - Convegni di studio, corsi di aggiornamento sulla presenza di Maria e delle donne nella storia della Chiesa e nelle diverse culture e dibattiti di argomenti transdisciplinari.
- Rendendo disponibile per lo studio e la ricerca il ricco patrimonio librario della Biblioteca, in particolare con la sua Collezione mariana e servitana (cfr. *Statuti*, art. 3).

BACCALAUREATO

I CICLO

Per il conseguimento del grado accademico del **Baccalaureato in Teologia**, il *curriculum* di studi ordinario prevede un triennio articolato in sei semestri, organizzati attorno alle seguenti discipline, per un numero complessivo di 39 corsi, 8 seminari e lo studio di 3 lingue classiche: (latino, greco, ebraico) con il raggiungimento di 180 ECTS, previsti per la rispettiva attività accademica e di ricerca personale da parte dello studente¹⁹.

01.	SACRA SCRITTURA	SS	8 corsi
02.	TEOLOGIA FONDAMENTALE	TF	1 corso
03.	TEOLOGIA DOGMATICA	TD	6 corsi
04.	TEOLOGIA LITURGICO	TL	5 corsi
05.	TEOLOGIA ECUMENICA	TE	2 corsi
06.	TEOLOGIA PASTORALE	TP	1 corso
07.	TEOLOGIA MORALE	TM	5 corsi
08.	PATROLOGIA	PA	2 corsi
09.	STORIA DELLA CHIESA	SE	4 corsi
10.	DIRITTO CANONICO	DC	2 corsi
11.	CORSI COMPLEMENTARI	CM	2 corsi
12.	METODOLOGIA TEOLOGICA	MT	1 corso
13.	SEMINARI	SM	8
14.	LINGUE CLASSICHE	LC	2 o 3

¹⁹ Cfr. *Statuti*, artt. 82-85, 95

Collaborazione tra la Pontificia Facoltà Teologia «Marianum» e il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo per il BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (I Ciclo, Istituzionale)

La proficua e fruttuosa collaborazione che da anni è stata portata avanti tra la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» e l'Istituto Patristico *Augustinianum* nell'organizzazione didattica del **I Ciclo** è venuta meno, a seguito delle direttive della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* sulle Università e le Facoltà ecclesiastiche²⁰.

Forti dell'esperienza vissuta e allo stesso tempo coscienti di reali e obiettive difficoltà, l'Autorità accademica della Facoltà, con il parere favorevole del Priore generale e Gran Cancelliere, fr. Gottfried M. Wolff, ha ritenuto necessario individuare un'Istituzione accademica con cui avviare una collaborazione didattica per il **I Ciclo**, così come viene sollecitato dal medesimo documento: «La collaborazione tra le Facoltà sia di una stessa Università, sia di una stessa regione, sia anche di un più ampio territorio, deve essere diligentemente curata (cfr. CIC, can. 820). Essa, infatti, è di grande giovamento per promuovere la ricerca scientifica dei docenti e la migliore formazione degli studenti, come pure per sviluppare quella che vien detta solitamente "interdisciplinarietà" e che appare sempre più necessaria; e, parimenti, per sviluppare la cosiddetta "complementarietà" tra le varie Facoltà; e, in generale, per realizzare la penetrazione della sapienza cristiana in tutta la cultura»²¹.

Da tempo esiste un particolare rapporto di simpatia e di collaborazione a livello di docenza con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, in particolare con il PIL (Pontificio Istituto Liturgico). A seguito di primi e informali contatti, tre anni fa sono state costituite due Commissioni ufficiali che hanno avviato un progetto di collaborazione comune, individuando le modalità di attuazione del **I Ciclo**.

²⁰ Cfr. FRANCESCO, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* [=VG] circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche (8 dicembre 2017), soprattutto art. 94.

²¹ FRANCESCO, VG, 66.

Nonostante la pandemia da Covid 19, che ha rallentato tale processo, nell'ultimo triennio si sono perfezionati tutti gli aspetti accademico-didattici, per concretizzare e consolidare la suddetta collaborazione. Infatti, il 19 marzo 2022 è stato firmato un Accordo di collaborazione triennale *ad experimentum* tra la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» e il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, entrato in vigore nell'A.A. 2022-2023. Nel rispetto della propria autonomia e del proprio apporto specifico, le due Istituzioni accademiche intendono collaborare tra loro nel Triennio Teologico Istituzionale comune (I ciclo istituzionale) mediante la condivisione di esperienze d'insegnamento e di programmi formativi, oltre all'utilizzo di strumenti e di spazi comuni, al fine di consentire agli studenti iscritti in ciascuna delle due Istituzioni il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in Teologia.

E il 16 gennaio 2025 è stato rinnovato ufficialmente suddetta collaborazione per un sessennio (2025-2031).

Il triennio teologico istituzionale è articolato in due classi: il primo ha un programma fisso; il secondo e il terzo anno seguono, invece, un programma ciclico.

PONTIFICIO ATENEO SANT'ANSELMO
Piazza dei Cavalieri di Malta, 5 – 00153 Roma
Roma - www.anselmianum.com

**Docenti del Triennio Teologico Istituzionale
a.a. 2025-2026**

Pontificio Ateneo *Sant'Anselmo*

Eschlböck Laurentius, OSB	laurentius.eschlboeck@anselmianum.com
Fidalgo Antonio Gerardo, C.Ss.R.	tony.fidalgo@anselmianum.com
Foster David, OSB	david@anselmianum.com
Geiger Stefan, OSB	s.geiger@anselmianum.com
Gionta Paolo Maria, OSB	paolo.gionta@anselmianum.com
Grillo Andrea	a.grillo@anselmianum.com
Guvvala Showraiah, OSB	showraiah.guvvala@anselmianum.com
Krause, Cyprian, OSB	c.krause@anselmianum.com
Monfrinotti Matteo, SAC	matteo.monfrinotti@anselmianum.com
Piqué, Jordi-Agustí, OSB	jordi.pique@anselmianum.com
Rivas Fernando, OSB	fernando.rivas@anselmianum.com
Rosa Ramos Leonardo	leonardo.rosaramos@anselmianum.com
Sawicki Bernard, OSB	bernard.sawicki@anselmianum.com
Showraiha Guvvala, OSB	showraiah.guvvala@anselmianum.com
Scanu Maria Pina	mpiscanu@anselmianum.com
Simon László, OSB	l.simon@anselmianum.com
Trianni, Paolo, OSB	p.trianni@anselmianum.com
Wilde, Mauritius, OSB	mauritius.wilde@anselmianum.com
Visintin Stefano, OSB	s.visintin@anselmianum.com

Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»

Abbattista Ester	e.abbattista@marianum.it
Aceto, Giustina	giustinaaceto@marianum.it
Antonysamy Stalin, M., OSM	stalinosm@gmail.com
Bocchin Sandro, KoGB	bocchin@marianum.it
Bosin Fabrizio M., OSM	fabrizioproftn@gmail.com
Di Girolamo Luca M., OSM	lucadigirolamo@marianum.it
Ferrario Fulvio, pastore valdese	ferrariofulvio@marianum.it
Kulandaisamy, Denis S. M., OSM	preside@marianum.it
Pérez Márquez Ricardo M., OSM	perez@marianum.it
Pukhalskaya Halina, KoGB	halinapukhalskaya@marianum.it
Scorrano Francesco M., OSM	scorrano@marianum.it
Vanuzzo Cristina, KoGB	istituto@koinoniagb.org
Zamboni Stefano, SCJ	stefanozamboni@marianum.it

BACCALAUREATO

I ANNO

CICLO-I

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

I SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
31001	Introduzione alla Sacra Scrittura	D. KULANDAISAMY 3
31002	Sacra Scrittura AT: Pentateuco - Libri storici	E. ABBATTISTA 5
31009	Introduzione alla Teologia	E. BORDELLO 3
31017	Dogmatica: il mistero di Dio	J.-A. PIQUÉ 5
31005	Teologia liturgico-sacramentaria generale	A. GRILLO 2
31006	Sacramentaria I: L'iniziazione cristiana	A. GRILLO 3
33052	Storia della Chiesa antica	M. MONFRINOTTI 3
CORSI A SCELTA		
26100	Persona, relazione, segno: un perso dalla filosofia alla teologia	L. J. GARCÍA-LOMAS 3
32137	Il profilo letterario e teologico della lettera agli Ebrei	H. PUKHALSKAYA 3
SEMINARI		
31537	Il Concilio Vaticano II 60 anni dopo	F. M. BOSIN 3

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

II SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
31007	Sacra Scrittura NT: I Vangeli sinottici	R. PÉREZ MÁRQUEZ 5
31014	Teologia fondamentale	S. VISINTIN 3
31017	Dogmatica: il mistero di Dio	J.-A. PIQUÉ 5
31031	Teologia morale I: morale fondamentale	S. ZAMBONI 3
32041	Teologia spirituale	F. RIVAS 3
32042	Liturgia I: Introduzione e storia della liturgia	S. GEIGER 3
32555	Pro-seminario metodologico Introduzione allo studio della teologia	S. GEIGER 3
33016	Patrologia	M. MONFRINOTTI 3
CORSI A SCELTA		
31127	Teologia trinitaria	L. M. DI GIROLAMO 3
55153	Intelligenza Artificiale: Pratica e sfide	P. CARTER 3
SEMINARI		
32533	Istituzioni giudaiche	R. PÉREZ MÁRQUEZ 3
32536	Cristologie del Novecento	F. FERRARIO 3
32538	La Sapienza e l'amore del Padre: San Tommaso e la Vita Morale	J. HUDSON 3

ORARIO 2025-2026

I° anno

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15		+31001 Introduzione S. Scrittura	31005 Sac. Generale	31009 Introduzione alla Teologia		32041 Teologia spirituale	+31007 NT Sinottici	31014 TF I Rivelazione*	31017 Mistero Dio	
9.20-10.05		+31001 Introduzione S. Scrittura	31006 Sac. I: iniziazione	31009 Introduzione alla Teologia		32041 Teologia spirituale	+33007 NT Sinottici	31014 TF I Rivelazione*	31017 Mistero Dio	
10.15-11.00	33052 Storia antica	+31002 AT Pentateuco	31006 Sac. I: iniziazione	31017 Mistero Dio			+33007 NT Sinottici	31014 TF I Rivelazione*	32042 Liturgia I	
11.05-11.50	33052 Storia antica	+33002 AT Pentateuco					+31031 Morale I	33016 Patrologia	32042 Liturgia I	
11.55-12.40		+33002 AT Pentateuco					+31031 Morale I	33016 Patrologia		
15.30-17.05			/	+32137 Lettera Eb 26100 Persona, relazione		32555 Proseminario			55153 Intelligenza Artificiale	
17.15-18.50										

+Solo al *Marianum*

*31014 Teologia Fondamentale I (S. Visintin) non settimanale.

ORARIO 2025-2026

I° anno Baccalaureato

DOCENTI

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15		+31001 Kulandaisamy	31005 Grillo	31009 Bordello		32041 Rivas	+31007 Peréz	31014 Visintin**	31017 Piquè	
9.20-10.05		+31001 Kulandaisamy	31006 Grillo	31009 Bordello		32041 Rivas	+33007 Peréz	31014 Visintin**	31017 Piquè	
10.15-11.00	33052 Monfrinotti	+31002 Abbatesta	31006 Grillo	31017 Piquè			+33007 Peréz	31014 Visintin**	32042 Geiger	
11.05-11.50	33052 Monfrinotti	+31002 Abbatesta					+31031 Zamboni	33016 Monfrinotti	32042 Geiger	
11.55-12.40		+31002 Abbatesta					+31031 Zamboni	33016 Monfrinotti		
15.30-17.05				+32137 Pukhalskaya 26100 L.J. García- Lomas		32555 Geiger			55153 Carter	

+Solo al *Marianum*

**31014 Teologia Fondamentale II (S. Visintin) non settimanale.

CORSI DI LINGUE CLASSICHE E BIBLICHE*

I-II-III anno Baccalaureato

I SEMESTRE

101120	Lingua greca Ia	D. FOSTER	3
101130	Lingua latina Ia	L. ROSA RAMOS	3
101138	Lingua latina IIa	D. FOSTER	3
101010	Lingua ebraica Ia	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIa (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

II SEMESTRE

101121	Lingua greca Ib	L. SIMON	3
101131	Lingua latina Ib	L. ROSA RAMOS	3
101139	Lingua latina IIb	D. FOSTER	3
101011	Lingua ebraica Ib	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIb (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

• La frequenza ai vari corsi linguistici dipenderà dal Piano di studio di ciascun studente.

DESCRIZIONE DEI CORSI 2025-2026

31002 AT Pentateuco- Libri storici	5 ECTS
ESTER ABBATTISTA	Corso obbligatorio
	Studenti I anno
	Semestre: I
	Orario: martedì 10:15-12:40

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

1. avere una visione complessiva del Pentateuco anche in rapporto con la tradizione ebraica;
2. conoscere la problematica inerente alla sua formazione e redazione finale;
3. conoscere la struttura dei singoli libri e le tematiche teologiche;
4. essere in grado di commentare alcuni testi di cui si è affrontata l'esegesi durante il corso;
5. individuare i temi fondamentali della storiografia deuteronomista.

Descrizione del corso

Il corso propone una presentazione generale dei libri che compongono la Torah (Pentateuco) articolata in: storia della redazione, struttura, composizione e tematiche proprie di ogni libro. Verrà proposta una lettura esegetica di brani scelti dai cinque libri del Pentateuco ponendo maggiormente l'accento sugli aspetti letterari e teologici dei relativi testi e su alcuni temi riguardanti la dimensione antropologica dell'uomo nella sua relazione con il creato e con Dio. Verranno, inoltre, affrontati i temi portanti della storiografia deuteronomista con una breve presentazione dei cosiddetti libri storici: Giosuè - 2Re.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Esame scritto.

Bibliografia

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi; maggiori indicazioni bibliografiche (anche in altre lingue) verranno fornite durante il corso:

BLINKINSOPP, J., *Il Pentateuco: Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996. BORGONOVO, G., *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann (TO) 2012. GALVAGNO G. - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia: introduzione al Pentateuco*, 002, Elledici, Torino 2014. SKA, J. L., *Il cantiere del Pentateuco*, voll. I-II, Dehoniane, Bologna 2013. WÉNIN, A., *L'uomo biblico. Letture nel Primo Testamento*, Epifania della Parola. Nuova serie, 8, Dehoniane, Bologna 2005. RÖMER T., *Dal Deuteronomio ai libri dei Re: introduzione, storica, letteraria e sociologica*, Claudiana, Torino 2007.

31001 Introduzione alla Sacra Scrittura
DENIS M. KULANDAISAMY, OSM

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: martedì 08:30-10:05

Descrizione corso

La Bibbia come Parola di Dio. Sintesi della storia biblica. Nozioni di geografia e di archeologia bibliche. Storia della formazione dei libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. "Verità" della Bibbia nei campi della storia e della Scienza. Testo manoscritto della bibbia. Le lingue bibliche. Versioni della Bibbia. Ermeneutica bilica. La Bibbia nella vita della Chiesa.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum*; DOGLIO C., *Introduzione alla Bibbia*, Brescia 2010; BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica postsinodale *Verbum Domini*, 2010; MANNUCCI, V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra scrittura*, Brescia 1987; SACCHI, A., *Piccola guida alla Bibbia. Breve corso introduttivo*, Cinisello Balsamo 2007².

31009 Introduzione alla teologia
E. BORDELLO**3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: I

Orario: giovedì 8:30-10:05

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

1. Avrà acquisito la conoscenza dei diversi approcci teologici;
2. Avrà acquisito la capacità critica di sviluppare e argomentare tematiche teologiche.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il corso affronta la questione “come si fa teologia”. Quali sono le fonti e gli strumenti dell’attività teologica? Saranno sviluppati concetti centrali sulla natura e sul metodo teologico, prendendo tuttavia in considerazione le dimensioni esistenziali ed ecclesiali con una specifica attenzione ai nostri tempi nell’orizzonte interdisciplinare.

Modalità di svolgimento

In aula lezioni frontali e condivisioni/discussioni.

Modalità di verifica

Esame orale finale; eventuali verifiche scritte durante il semestre.

Bibliografia

A. J. GODZIEBA, *Per una teologia della presenza e dell’assenza di Dio*, Queriniana (Biblioteca di teologia contemporanea 206), Brescia 2021; orig.: *A Theology of the Presence and Absence of God*. Liturgical Press, Collegeville 2018. M. NARO, *Introduzione alla teologia*. Dehoniane, Bologna 2020. B. SESBOÛÉ, *Introduzione alla Teologia. Storia e intelligenza del dogma*. Queriniana, Brescia 2019; orig.: *Introduction à la théologie. Histoire et intelligence du dogme*. Yves Briend Editeur, Paris 2017.

32041	Teologia spirituale	3 ECTS
	F. RIVAS, O.S.B. /J. HUDSON	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: II
		Orario: lunedì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Avrà conoscenza del significato e dei concetti basilari della teologia spirituale
2. Avrà conoscenza della storia e di autori più importanti della spiritualità cristiana

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

1. LE DEFINIZIONI (Spiritualità/teologia/teologia spirituale) E I LORO CONTESTI (rapporto con altri campi della teologia, interdisciplinarietà, corrispondenze)
2. LA BREVE STORIA (le tappe, le correnti)
3. L'OBBIETTIVO DELLA SPIRITUALITÀ CRISTIANA (Santità, l'aspetto cristologico-antropologico, la salvezza /felicità / mindfulness, perfezione, sviluppo, conversione, Enc. Gaudete et exsultate)
4. I MEZZI (Grazia, sacramenti, preghiera /lectio divina, definizione dal Catechismo, meditazione/, esperienza /letteratura, testimonianza/).
5. I GRANDI MAESTRI (espressione, comunicazione /immagini, linguaggio, affetti, simboli/)
6. MISTICA (definizioni, tipologie)

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali sulla base dalle presentazioni multimediali, breve analisi e discussioni di alcuni problemi e testi.

Modalità di verifica

Piccoli compiti durante il semestre, esame orale

Bibliografia

F. ASTI, *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; CH. A. BERNARD, *Teologia spirituale*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989; L. BORRIELLO, *La vita spirituale del cristiano. Una proposta per l'oggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2022; F.A. BRESSAN, *Lo sfondo mistico della teologia. La lezione breve di Anselm Stolz*, Messaggero, Padova 2004; J. LECLERCQ, *Cultura umanistica e desiderio di Dio*, Firenze 2002 (*The Love of Learning and the Desire of God*, Fordham 1982); L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 2018; CASEL O., *Fede, Gnosi e Mistero*, Padova 2001; L. BOUYER - L. DATTRINO, (e.), *La Spiritualità dei Padri (II-V secolo)*, Dehoniane, Bologna 2000, J. DRISCOLL J., *The "Ad Monachos" of Evagrius Ponticus, its structure and a select commentary* (StAns 104), Roma 1991; J. M. GARCÍA, *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013; A.G. MATANIĆ, *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990; G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Centro Ambrosiano, Milano 2013; A. SICARI, *La vita spirituale del cristiano*, Jaca Book, Milano 1997; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Roma 1993; A. STOLZ, *Theologie der Mystik*, Pustet, Regensburg 1936 (trad. it.: *Teologia della mistica*, Morcelliana, Brescia, 1940); M. VILLER - K. RAHNER, *Ascetica e Mistica nella Patristica*, Queriniana, Brescia 1991. H. U. VON BALTHASAR, *Teologia e santità*, in 'Verbum Caro', Morcelliana, Brescia 1975; K. WAAIJMAN, *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia, 2007; R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della Vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2010.

31014 Teologia fondamentale I: Rivelazione**3 ECTS**

STEFANO VISINTIN, OSB

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 8:30-11:00 (non settimanale)

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. conosce i contenuti fondamentali della Divina Rivelazione
2. è consapevole del valore della Divina Rivelazione quale realtà teoantropologica
3. sa dare ragione della propria fede cristiano-cattolica in Dio, sia in un contesto ateo sia in uno multireligioso o interconfessionale
4. ha una più profonda conoscenza della specificità della rivelazione cristiana e di ciò che la distingue da altre fedi.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Partendo dal testo conciliare della *Dei Verbum* si studierà l'evento della rivelazione divina e la sua credibilità, come pure la risposta che l'uomo dà ad essa nella fede.

Introduzione: La Teologia Fondamentale

1. Evoluzione Storica del Concetto di Rivelazione
 - 1.1 La Sacra Scrittura
 - 1.2 I Padri
 - 1.3 La Scolastica
 - 1.4 I Tre Ultimi Concili
 - 1.5 Visione Sintetica
2. La Visione di "Dei Verbum"
3. Alcuni Approfondimenti
 - 3.1 Rivelazione e Parola di Dio
 - 3.2 Rivelazione Cosmica e Rivelazione Storica
4. Fede Come Assenso, Fiducia e Obbedienza a Dio (Dv 5)
 - 4.1 Confronto con "Dei Filius"
 - 4.2 Una Omissione: La Dimensione Ecclesiale della Fede
5. Considerazioni a Partire dalla "Summa Theologica"
 - 5.1 Oggetto Materiale e Oggetto Formale Della Fede
 - 5.2 Atto di Fede Interno (La "Credenza")
 - 5.3 Atto di Fede Esterno (La "Confessione")

- 5.4 La Fede come Virtù
- 5.5 Proprietà della Fede
- 6. Fede e Giustificazione della Fede (Analysis Fidei)
 - 6.1 J.H. Newman: Il “Senso Illativo”
 - 6.2 P. Rousselot: Gli Occhi della Fede. H. U. Von Balthasar e K. Rahner
 - 6.3 Sintesi Possibile

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

R. LATOURELLE-R. FISICHELLA (edd.), *Dizionario di teologia fondamentale*, Assisi 1990 (tr. fr., ingl., sp., port.); A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2004. R. FISICHELLA, *Introduzione alla teologia fondamentale*, Casale Monferrato 1992 (tr. ingl.); A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate*, Brescia 1997; P. ROUSSELOT, *Gli occhi della fede*, Milano 1977; G. O'COLLINS, *Teologia Fondamentale*, Brescia 1982.
Dispense per il corso con ulteriore bibliografia.

32042 Liturgia I: Introduzione e storia della liturgia

STEFAN GEIGER, OSB

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: giovedì, 10:15-11:50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i metodi e l'ermeneutica della scienza liturgica
2. Ha una conoscenza generale dei temi e della storia della liturgia

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

La liturgia della Chiesa è 'il culmine e la fonte / *culmen et fons*' (cf. SC 10) dell'azione della Chiesa e della vita spirituale di ogni singolo fedele. Nella celebrazione liturgica "si attua l'opera della nostra redenzione" (SC 2). Proprio per questo la celebrazione liturgia è espressione della nostra fede, l'opera della salvezza, cioè la relazione vivente fra Dio e uomo. La scienza liturgica riflette la fede celebrata, riferendosi alle condizioni storiche, teologiche e antropologiche della liturgia. La lezione si svolge dentro gli argomenti seguenti:

Concezione, comprensione della liturgia e i metodi della scienza liturgica;

La teologia della liturgia a partire da *Sacrosanctum Concilium*;

Storia della liturgia - le grandi tappe.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014. ADAM-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia, nuova ed. interamente riveduta e aggiornata*, Queriniana, Brescia 2013 (orig. tedesco Grundriss Liturgie). GERHARDS-B. KRANEMANN, *Grundlagen und Perspektiven der Liturgiewissenschaft*, Darmstadt 2019 (trad. inglese [della

1^a ed.] *Introduction to the Study of Liturgy*, Collegeville [MN] 2017). M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe* (Universo teologia 43), Cinisello Balsamo 1996 (orig. francese *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*). NEUNHEUSER, B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, Terza ed. riveduta e ampliata, Roma 2009³. K.F. PECKLERS, *Worship. A Primer in Christian Ritual*, Collegeville (MN) 2003.

33016 Patrologia**MATTEO MONFRINOTTI****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: mercoledì 11:05-12:40

Al termine del corso lo studente deve:

1. Conoscere in modo sistematico i differenti periodi dell'età patristica con i principali esponenti;
2. Familiarizzare con il pensiero teologico della prima tradizione della Chiesa sulle questioni generali (Scrittura, Tradizione, Sacramenti, Morale) e particolari (Cristologia, la Trinità, la ecclesiologia, le prime eresie);
3. Presentare in modo chiaro e rigoroso, storicamente fondato, le problematiche connesse alle controversie trinitaria e cristologica;
4. Valutare in modo ponderato l'apporto dei singoli autori alla formulazione del dogma;
5. Acquisire una cognizione, anche elementare, dei metodi della ricerca patristica;

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il corso, dopo un'opportuna introduzione metodologica, si propone di presentare la vita, le opere e il pensiero di quegli autori che tra II e VI secolo hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano. lo sviluppo del pensiero cristiano tra II e VI secolo mediante la presentazione degli autori più significativi che hanno caratterizzato questi secoli. presenta il percorso dell'evoluzione teologica nell'arco temporale compreso tra le origini del Cristianesimo e il Concilio di Calcedonia (451). Dopo una lezione di carattere introduttivo e propedeutico, il corso sarà svolto presentando i lineamenti della Patrologia attraverso gli autori più rappresentativi, le loro opere, il loro pensiero.

Note metodologiche

Perché studiare i Padri della Chiesa? La loro importanza nella formazione sacerdotale.

L'ambiente storico, religioso e culturale.

I Padri Apostolici: Didaché, Clemente romano, Ignazio, Policarpo, Erma.

Gli apologeti greci: Giustino, Taziano, Atenagora, Teofilo, A Diogneto.

La testimonianza dei martiri.

Eresia e Ortodossia: gli gnostici, letteratura apocrifa, Ireneo di Lione.

Roma e i Padri Africani: Ippolito, Tertulliano, Cipriano, Novaziano.

La Scuola d'Alessandria: Clemente Alessandrino, Origene.

La Chiesa imperiale ed Eusebio di Cesarea

La crisi ariana e il Concilio di Nicea 325

Atanasio di Alessandria e Ilario di Poitiers

I Cappadoci: Basilio il grande, Gregorio di Nazianzo

Gregorio di Nissa e il Concilio di Costantinopoli 381

Ambrogio di Milano e Girolamo di Stridone

Agostino d'Ipbona

Giovanni Crisostomo

Cirillo d'Alessandria e Nestorio

Il Concilio di Efeso

Il Concilio di Calcedonia

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto grazie alla lettura e al commento di alcuni testi patristici.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS, Cagliari 2013.

H. DROBNER, *Manual de patrología*, Herder, Freiburg, 1999.

oppure:

M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010 (Già edito da Marietti nel 1999). C. MORESCHINI –

E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia, 2005.

Altri manuali:

B. ALTANER, *Patrologia*, Marietti, Torino, 1981. G. BOSIO - E. DAL COVOLO-M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Vol. I-II, SEI, Torino, 1990. H. DROBNER, *The Fathers of the Church*, Hendrickson Publishers, Peabody, 2007. E. MOLINÉ, *Los Padres de la Iglesia*, Palabra, Madrid 1995. J. QUASTEN, *Patrologia*, Vol. II-III, Marietti, Torino 1997.

Lettura consigliata:

E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia, 2012. M. MONFRINOTTI, *Creatore e creazione. Il pensiero di Clemente Alessandrino*, Città Nuova, Roma 2014.

31031 Teologia Morale I: Morale fondamentale

STEFANO ZAMBONI, SCJ

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: martedì, 11:05-12:40

Obiettivo del corso

Il corso si propone di far sì che lo studente acquisisca le seguenti competenze:

1. conoscere a grandi linee lo sviluppo storico della teologia morale
2. conoscere i principali testi del Magistero sui temi oggetto del corso
3. comprendere l'utilizzo delle diverse fonti in teologia morale, in particolar modo la Sacra Scrittura
4. studiare le diverse parti della disciplina alla luce della «grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo» (*Optatam totius*, n. 16)
5. sapersi orientare nel dibattito morale attuale.

Argomento del corso

1. Rilettura della tradizione: Sacra Scrittura e storia della teologia morale
2. I fondamenti teologici e antropologici dell'agire umano
3. Il dinamismo dell'agire: libertà, coscienza, virtù, legge, peccato
4. La vita filiale nella Chiesa

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali, con suggerimento di letture integrative.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004; B. HÄRING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici – 1. Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Veritatis Splendor* (1993); R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016²; H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Milano 1996; S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019.

31005	Sacramentaria I:	2 ECTS
	Teologia liturgico-sacramentaria generale	
	ANDREA GRILLO	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
		Orario: mercoledì, 8:30-9:15

Obiettivi, descrizione del corso, modalità di svolgimento, modalità di verifica e bibliografia saranno condivisi dal professore all'inizio delle lezioni.

31006	Sacramentaria I:	3 ECTS
	L'iniziazione cristiana	
	ANDREA GRILLO	Corso obbligatorio
		Studenti I anno
		Semestre: I
		Orario: mercoledì, 9:20-11:00

Obiettivi, descrizione del corso, modalità di svolgimento, modalità di verifica e bibliografia saranno condivisi dal professore all'inizio delle lezioni.

32555	Proseminario metodologico:	3 ECTS
	Introduzione allo studio della teologia	Seminaro obbligatorio
	STEFAN GEIGER, OSB	Studenti I anno
	SHOWRAIAH GUVVALA, OSB	Semestre: II
		Orario: lunedì, 15:30-17:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Ha acquistato le competenze metodologiche per lo studio della teologia.
2. Sa leggere e analizzare dei vari tipi di testi teologici scientifici.
3. Sa preparare e impostare un elaborato scritto (sintesi, seminario, tesina).
4. Sa fare una ricerca bibliografica e impostare una bibliografia essenziale su un argomento.
5. Ha una conoscenza di base con le varie possibilità informatiche (*Microsoft Word, Power Point, Moodle, Open Office*).
6. Conosce i vari argomenti e metodi della teologia, che verranno insegnati durante il triennio.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Il proseminario introduce alla pratica e metodologia dello studio scientifico della teologia. La modalità è orientata alla prassi scientifica concreta. Nel proseminario si esercita l'impostazione e la preparazione dei diversi elaborati scritti (per es. per un seminario, per la tesina), la presentazione di un argomento, la lettura e l'analisi dei vari testi teologici. Inoltre, si esercita la ricerca bibliografica nella biblioteca e online, presentare una bibliografia scelta per un argomento specifico. Agli studenti verranno dati diversi compiti che devono essere preparati per ogni lezione. Il proseminario ha il carattere di esercizio attivo ed è obbligatorio per gli studenti del 1° anno. Tutti gli studenti del triennio possono – a richiesta – partecipare anche a singoli argomenti del proseminario (per es. per l'impostazione della tesina di Baccalaureato).

Modalità di svolgimento

Lezioni, esercitazioni svolte in classe, compiti in forma di lettura, analisi e sintesi di vari testi preparati, ricerca bibliografica, impostazione di un elaborato scritto. La partecipazione attiva è richiesta per ogni lezione.

Modalità di verifica

Vari compiti ed esercitazioni, più un elaborato scritto finale.

Bibliografia

P.A. MURONI-O.-M. SARR, *Metodologia per la redazione di elaborati, tesi di licenza e tesi di dottorato*, Aracne, Ariccia 2016.

31007 Vangeli sinottici - Atti degli Apostoli - Lettere cattoliche 3 ECTS

RICARDO M. PÉREZ MÁRQUEZ, OSM

Corso obbligatorio

Studenti I anno

Semestre: II

Orario: martedì 8:30-10:05

Obiettivi e descrizione del corso

Gli studi critici sui testi che formano il nucleo delle Scritture cristiane (Vangeli sinottici-Atti degli Apostoli), dimostrano come essi siano il risultato di un lungo processo di elaborazione. La conoscenza della loro origine, formazione letteraria e valore teologico, permetterà l'accesso al messaggio di questi scritti e l'assimilazione del loro contenuto, per rendere autentica e attuale la loro testimonianza. La continuità tra memoria – annuncio – elaborazione teologica presenta i vangeli sinottici come testi vivi che nutrono la fede cristiana; l'analisi di questi scritti comporta, pertanto, l'applicazione di un metodo scientifico che spieghi la loro genesi e la configurazione finale come testi ispirati, secondo la teologia narrativa di ciascuno degli autori-redattori.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità di verifica

Esame orale o scritto.

Bibliografia

AGUIRRE MONASTERIO, R., - RODRIGUEZ CARMONA, A., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6, Paideia, Brescia 1995; CORSANI, B., *I vangeli sinottici*, Claudiana, Torino 2008; DE VIRGILIO, G., - PICAZIO, V., *Teologia Sinottica. Un itinerario storico-ermeneutico*, Saletta dell'Uva, Caserta 2009; DUNN, J. D. G., *Dal Vangelo ai Vangeli. Storia di una continuità ininterrotta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016; GUIJARRO OPORTO, S., *I vangeli. Memoria, biografia, Scrittura*, Morcelliana, Brescia 2017; LACONI, M. ET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), Elledici, Leumann (to) 2002; NAVARRO PUERTO, M. - PERRONI, M., (edd.), *I Vangeli. Narrazione e Storia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2012; PITTA, A. - FILANNINO, F., *La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Milano 2017; PROSTMEIER, F., *Breve*

introduzione ai Vangeli sinottici, Queriniana, Brescia 2007; REDALIÉ, Y., *I vangeli. Variazioni lungo il racconto. Unità e diversità nel Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2011; SEGALLA, G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari*, EDB, Bologna 1994; STANTON, G. N., *Gesù e il «vangelo»*, Paideia, Brescia 2015; TRAGAN, P. R., *La preistoria dei Vangeli. Tradizione cristiana primitiva. Valore storico, forma e contenuto*, Servitium, Sotto il Monte 1999; WENHAM, D., *Dalla buona novella ai vangeli. Cosa dissero i primi cristiani*.

32536 Cristologie del Novecento

FULVIO FERRARIO, PASTORE VALDESE

3 ECTS

Seminario

Studenti I-II-III anno

Semestre: II

Orario: martedì 15:30-17:05

Obiettivi

Il seminario si prefigge di fornire strumenti di lettura relativamente a testi teologici del Novecento, mediante un percorso di progressivo approfondimento: decifrazione del testo, inquadramento nella storia del pensiero, dialogo critico. Il tema scelto dalla Direzione dei corsi è la cristologia.

Descrizione del corso

Le prime cinque sedute del seminario saranno dedicate all'introduzione da parte del docente. Seguiranno relazioni (tenute a gruppi o a coppie di studenti) sui singoli testi proposti. Sono stati scelti testi relativamente brevi, affinché tutti possano leggerli, non solo il testo sul quale ciascun gruppo svolgerà la relazione: ciò è essenziale per la riuscita del seminario, il quale richiede un dibattito serrato tra tutti i partecipanti.

Modalità di svolgimento

I testi saranno forniti nel corso della prima seduta, affinché sia possibile a tutti fotocopiarli. Ogni relazione dev'essere accompagnata da uno schema scritto, da distribuire ai partecipanti. Nei limiti del possibile, è utile concordare tale schema con il docente, in un incontro apposito, prima della seduta. È poi richiesta una relazione più ampia, da presentarsi alla fine del seminario, da parte di ogni partecipante: essa sarà basata sullo schema della relazione, ma ne amplierà lo svolgimento.

Modalità esame

La valutazione finale avverrà sulla base di tre elementi:

- a) qualità della relazione in aula;
- b) relazione scritta finale;
- c) partecipazione attiva al dibattito.

Bibliografia

Testi proposti:

K. BARTH, *L'umanità di Dio*, tr. it. Torino, Claudiana, 2010³ (solo la conferenza con questo titolo; l'introduzione e gli altri testi presenti nel volume non sono richiesti).

R. BULTMANN, *Gesù Cristo e la mitologia*, in Id., *Crede e Comprendere*, tr. it. Brescia, Queriniana, 1977, pp. 1017-1051.

C. DUQUOC, *Cristologia*, tr. it., Brescia, Queriniana, 1972 (alcune parti concordate)

H. KÜNG, *20 tesi sull'essere cristiani*, tr. it. Milano, Mondadori, 1980.

Come introduzione generale al pensiero teologico del XX secolo si consiglia: F. FERRARIO, *La teologia del Novecento*, Roma, Carocci, 2011 oppure, più ampio: R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Brescia, Queriniana, 2007⁶.

32137 Il profilo letterario e teologico della Lettera agli Ebrei 3 ECTS

HALINA PUKHALSKAYA , KOGB

Corso a scelta

Studenti I-II-III anno

Semestre: I

Orario: giovedì 15:30-17:05

Obiettivi e descrizione del corso

La Lettera agli Ebrei è una straordinaria «parola di esortazione». È uno scritto neotestamentario con caratteristiche del tutto particolari quanto al linguaggio e, soprattutto, al contenuto rispetto agli altri scritti del NT. Gesù è designato come Figlio di Dio, sommo sacerdote, mediatore, crocifisso ed esaltato. Ebbene, per una completa visione del NT non si può prescindere da questo scritto, unico nel suo genere. Purtroppo, molto spesso, è una lettera dimenticata. Si studiano le lettere paoline, le lettere cattoliche, l'Apocalisse integrata nel *corpus* giovanneo, invece la Lettera agli Ebrei, resta quasi sempre tralasciata.

Pertanto, l'intento di questo corso è colmare tale lacuna negli studi del NT, per scoprire la bellezza, la profondità e l'attualità racchiusa in questo scritto. Oltre allo studio degli aspetti letterari e del contenuto teologico, si cercherà di mettere a fuoco anche ciò che riguarda il discepolato cristiano.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di dispense e di *slides*.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

MANZI F., *Lettera agli Ebrei*, Città Nuova, Roma 2001.

MARCHESELLI-CASALE C., *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.

VANHOYE A., *Gesù Cristo il mediatore nella lettera agli ebrei*, Cittadella, Assisi 2007 (rist. 2017);

VANHOYE A., *L'epistola agli Ebrei. «Un sacerdote diverso»*, Dehoniane, Bologna 2010.

BACCALAUREATO

II-III ANNO

CICLO-I

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

I SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI		ECTS
33002	Sacra Scrittura: AT: Gli scritti profetici	M. P. SCANU 6
32048	Liturgia III: Liturgia pastorale e spirituale	S. BOCCHIN 3
32053	Storia della Chiesa: Età moderna	F. M. AZZALLI 3
33008	Dogmatica: Cristologia	F. BOSIN 5
33006	Dogmatica: grazia e giustificazione	C. KRAUSE 3
33022	Sacramentaria III: matrimonio e ordine	A. GRILLO 3
33061	Diritto Canonico latino I: norme generali	L. ESCHLBÖCK 3
CORSI A SCELTA		
26100	Persona, relazione, segno: un percorso dalla filosofia alla teologia	L. J. GARCÍA-LOMAS GAGO 3
32137	Il profilo letterario e teologico della lettera agli Ebrei	H. PUKHALSKAYA 3
SEMINARI		
31537	Il Concilio Vaticano II 60 anni dopo	F. BOSIN 3
31536	Romano Guardini: Opera e vita	I. BRUCKNER 3

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

II SEMESTRE

CORSI OBBLIGATORI			ECTS
31024	Dogmatica: Ecclesiologia e mariologia	F. M. SCORRANO	5
31061	Diritto canonico latino II: Il popolo di Dio	L. ESCHLBÖCK	3
32007	Sacra Scrittura NT: Le lettere apostoliche	L. SIMON	6
33053	Storia della Chiesa IV: età contemporanea	F. ESCOBAR	3
32062	Teologia fondamentale: Ecumenismo e teologia ecumenica	F. BOSIN	3
33031	Teologia morale III: Teologia morale sociale	A. G. FIDALGO	5
33044	Teologia pastorale e della missione	P. TRIANNI	3
CORSI A SCELTA			
32127	Teologia trinitaria	L. M. DI GIROLAMO	3
55153	Intelligenza Artificiale: Pratica e sfide	P. CARTER	3
SEMINARI			
32533	Istituzioni giudaiche	R. PÉREZ MÁRQUEZ	3
32536	Cristologie del Novecento	F. FERRARIO	3
32538	La Sapienza e l'amore del Padre: San Tommaso e la Vita Morale	J. HUDSON	3
ELABORATO SCRITTO ED ESAME ORALE DI BACCALAUREATO			15

ORARIO 2025-2026

III° anno - (2° e 3° anno)

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	33061 Dir. can. I	33022 Sac. III: matrim	+32053 Età moderna	32002 AT Profeti		+33044 Teologia pastorale	32007 NT Lettere	31061 Dir.can. II	32007 NT Lettere	
9.20-10.05	33061 Dir. can. I	33022 Sac. III: matrim	+32053 Età moderna	32002 AT Profeti		+33044 Teologia pastorale	32007 NT Lettere	31061 Dir.can. II	32007 NT Lettere	
10.15-11.00	33006 Grazia	32002 AT Profeti	32048 +Liturgia III	33008 Cristologia	31536 Romano	+31024 Eccl/Mariol	32062 TF Ecumenismo	33053 Storia contemporanea	33031 Morale III	
11.05-11.50	33006 Grazia	32002 AT Profeti	32048 +Liturgia III	33008 Cristologia	31536 Romano	+31024 Eccl/Mariol	32062 TF Ecumenismo	33053 Storia contemporanea	33031 Morale III	
11.55-12.40				33010 Cristologia		+31024 Eccl/Mariol				
15.30-17.05		+31537 Concilio Vaticano II	/	+32137 Pukhalskaya 26100 Persona, relazione		+31127 Teologia trinitaria	+32533 Istituzioni +32536 Cristologie		55153 Intelligenza Artificiale	
17.15-18.50										32538 La Sapienza e l'Amore del Padre

+Solo al *Marianum*

ORARIO 2025-2026

3° anno Baccalaureato
(studenti del 2° e 3° anno)
DOCENTI

ore	I semestre					II semestre				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-9.15	33061 Eschlböck	31016 Grillo	+32053 Azzalli	32002 Scanu		+31024 Scorrano	32007 Simon	31061 Eschlböck	32007 Simon	
9.20-10.05	33061 Eschlböck	31016 Grillo	+32053 Azzalli	32002 Scanu		+31024 Scorrano	32007 Simon	31061 Eschlböck	32007 Simon	
10.15-11.00	33006 Krause	32002 Scanu	32048 + Bocchin	33008 Bosin	31536 Catalano	+33044 Trianni	32062 Bosin	33053 Escobar	33031 Fidalgo	
11.05-11.50	33006 Krause	32002 Scanu	32048 + Bocchin	33008 Bosin	31536 Catalano	+33044 Trianni	32062 Bosin	33053 Escobar	33031 Fidalgo	
11.55-12.40				33008 Bosin		+31024 Scorrano				
15.30-17.05		+31537 Bosin	/	+32137 Pukhalskaya 26100 L. J. García		+31127 Di Girolamo	+32533 Pérez +32536 Ferrario		55153 Carter	
17.15-18.50										32538 Hudson

+Solo al *Marianum*

CORSI DI LINGUE CLASSICHE E BIBLICHE*

I-II-III anno del Baccalaureato

I SEMESTRE

101120	Lingua greca Ia	D. FOSTER	3
101130	Lingua latina Ia	L. ROSA RAMOS	3
101138	Lingua latina IIa	D. FOSTER	3
101010	Lingua ebraica Ia	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIa (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

II SEMESTRE

101121	Lingua greca Ib	L. SIMON	3
101131	Lingua latina Ib	L. ROSA RAMOS	3
101139	Lingua latina IIb	D. FOSTER	3
101011	Lingua ebraica Ib	M. P. SCANU	3
101112	Lingua ebraica IIb (Corso annuale: per progrediti)	M. P. SCANU	3

• La frequenza ai vari corsi linguistici dipenderà dal Piano di studio di ciascun studente.

DESCRIZIONE DEI CORSI 2025-2026

32002 Sacra Scrittura AT: Gli scritti profetici	6 ECTS
MARIA PINA SCANU	Corso obbligatorio
	Studenti II-III anno
	Semestre: I
Orario: martedì 10:15-11:50, giovedì 8:30-10:05	

Obiettivi

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- sa argomentare sullo sviluppo del profetismo d'Israele e dei libri canonici profetici dal punto di vista storico, culturale, letterario e teologico;
- conosce e sa stabilire correlazioni tra temi teologici centrali e correnti del profetismo biblico;
- è capace di riconoscere le forme e i contenuti del messaggio profetico con attenzione ai contesti storici e religiosi, ai significati teologici, alle funzioni nei libri profetici e nel canone biblico;
- ha familiarità con una varietà di approcci critici ai testi e ai libri profetici, e con i principali strumenti per studiarli.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

1. Introduzione alle questioni cruciali riguardanti la tradizione profetica biblica: origine, peculiarità e sviluppi del profetismo d'Israele nel contesto culturale e religioso dell'Antico Vicino Oriente.
2. Dai profeti di Israele ai libri dei Profeti: il profeta e la sua missione; circostanze storiche, ambienti istituzionali e religiosi del messaggio profetico; generi del discorso profetico; correlazioni di temi teologici e correnti del profetismo biblico; il processo di recezione, reinterpretazione e attualizzazione nella composizione dei libri profetici.
3. Esegesi di testi scelti.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

Modalità di verifica

Elaborato scritto di ricerca ed esame.

Bibliografia

J. DAY (ed.), *Prophecy and Prophets in Ancient Israel*, New York – London 2010; C.J. SHARP (ed.), *The Oxford Handbook of the Prophets*, Oxford 2016; R.G. KRATZ, *Die Propheten Israels*, München 2003 (tr. it; ingl.); J.-D. MACCHI - CH. NIHAN - TH. RÖMER - J. RÜCKL (éds.), *Les recueils prophétiques de la Bible. Origine, milieux et contexte proche-oriental* (Le Monde de la Bible), Genève 2012; B. MARCONCINI E COLL., *Profeti e apocalittici* (Logos 3), Leumann (TO)²2007.

33006 Dogmatica: grazia e giustificazione
C. KRAUSE

3 ECTS

Corso obbligatorio
Studenti II-III anno
Semestre: I

Orario: lunedì 10:15-11:50

Obiettivi e descrizione del corso

La situazione dell'uomo creato ad immagine e somiglianza divine è sempre orientata a Dio che lo ha predestinato a condividere la sua gloria. Questo nonostante il peccato di cui l'uomo si è macchiato e del quale ha necessità di liberarsi attraverso la Grazia che dissolve le ombre della sua fragilità. Il Corso si articolerà perciò in 4 momenti che considerano altrettante tappe della condizione e del cammino umani: Predestinazione, Peccato, Grazia e Giustificazione.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di dispense.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

M. KEHL, *E Dio vide che era cosa buona*, Queriniana, Brescia 2009 (spec. pp. 331-357, dove abbiamo una trattazione del Peccato iniziale); M. ALIOTTA, *Grazia*, Cittadella ed., Assisi 2018; G. C. PAGAZZI, *Questo è il mio corpo, La grazia del Signore Gesù*, Dehoniane, Bologna 2016; F. G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2005 (pp. 157-212 e 486-592); G. ANCONA, *Antropologia teologica*, Queriniana Brescia 2014 (parti IV-VI, pp. 179-298); M. PONCE QUELLAR, *El misterio de l'hombre*, Herder, Barcellona 1997 (pp. 241-372); I. SANNA, *Chiamati per nome*, S. Paolo, C. Balsamo 1994 (capp. 5-9); J. L. RUIZ DE LA PEÑA, *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Roma 1992; L. F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-PUG, ristampato nel 2012 (capp. 6-10).

**32137 Il profilo letterario e teologico
della Lettera agli Ebrei**
HALINA PUKHALSKAYA , KoGB

3 ECTS
Corso a scelta
Studenti I-II-III anno
Semestre: I
Orario: giovedì 15:30-17:05

Obiettivi e descrizione del corso

La Lettera agli Ebrei è una straordinaria «parola di esortazione». È uno scritto neotestamentario con caratteristiche del tutto particolari quanto al linguaggio e, soprattutto, al contenuto rispetto agli altri scritti del NT. Gesù è designato come Figlio di Dio, sommo sacerdote, mediatore, crocifisso ed esaltato. Ebbene per una completa visione del NT non si può prescindere da questo scritto, unico nel suo genere. Purtroppo, molto spesso, è una lettera dimenticata. Si studiano le lettere paoline, le lettere cattoliche, l'Apocalisse integrata nel corpus giovanneo, invece la lettera agli Ebrei, resta quasi sempre tralasciata.

Pertanto, l'intento di questo corso è colmare tale lacuna negli studi del NT, per scoprire la bellezza, la profondità e l'attualità racchiusa in questo scritto. Oltre allo studio degli aspetti letterari e del contenuto teologico si cercherà di mettere a fuoco anche ciò che riguarda il discepolato cristiano.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di dispense e di *slides*.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

MANZI F., *Lettera agli Ebrei*, Citta'Nuova, Roma 2001.

MARCHESELLI-CASALE C., *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.

VANHOYE A., *Gesù Cristo il mediatore nella lettera agli ebrei*, Cittadella, Assisi 2007 (rist. 2017). VANHOYE A., *L'epistola agli Ebrei. «Un sacerdote diverso»*, EDB, Bologna 2010.

32053 Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea (1492-oggi)

FRANCO AZZALLI, OSM - 3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: mercoledì 8:30-10:05

Obiettivi

Introduzione alla storia della Chiesa cattolica dalla fine del secolo XV a oggi. Studio dei momenti che hanno segnato un passaggio epocale attraverso la lettura di documenti che contraddistinguono i momenti studiati. Attenzione a contributi di altre scienze (arte, musica, ecc.).

Argomenti

1. Riforma protestante, Riforma cattolica e Controriforma
2. Realizzazione del concilio di Trento ed esperienza missionaria
3. Fenomeni e fatti della vita ecclesiale dei secoli XVII e XVIII
4. Assolutismo regalista e competizione giurisdizionale
5. Illuminismo. Soppressione dei Gesuiti e Rivoluzione francese
6. L'azione dei papi: Pio VI e Pio VII. La Restaurazione
7. La Chiesa e il regime liberale
8. I pontefici della prima metà del secolo XIX. Il pontificato di Pio IX
9. Leone XIII. La questione sociale. Opera missionaria della Chiesa
10. Pio X e il modernismo. Benedetto XV e la Prima guerra mondiale
11. Pio XI. La Chiesa di fronte ai totalitarismi
12. Pio XII. La Seconda guerra mondiale
13. Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II. Paolo VI
14. Giovanni Paolo II e Benedetto XVI

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, Morcelliana, Brescia, 1993, 4 voll. - H. JEDIN (a cura di), *Storia della Chiesa*, Jaka Book, Milano, 1972ss (or. ted. 1962) ss., 10 voll.

33061 Diritto canonico latino I: norme generali

LAURENTIUS ESCHLBÖCK, OSB

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: lunedì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. Conosce i contenuti fondamentali del testo del Codice di diritto canonico riguardo agli argomenti trattati;
2. Sa argomentare, per risolvere semplici casi pratici in materia disciplinare.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

La legislazione nella Chiesa. L'amministrazione nella Chiesa. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici, la potestà di governo. Gli uffici ecclesiastici e la provvisione dell'ufficio ecclesiastico.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

V. DE PAOLIS-A. D'AURIA, *Le norme generali: commento al Codice di diritto canonico, Libro primo*, Città del Vaticano 2008. J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, sesta edizione 2015.

33010 Dogmatica: Cristologia

FABRIZIO BOSIN, OSM

5 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: giovedì 10:15-12:40

(obbligatoria la frequenza alla parte dogmatica del corso per gli studenti che hanno già frequentato il corso Cristologia I)

I. Temi di introduzione:

presentazione del corso: natura, metodo, obiettivi, bibliografia; la figura di Gesù Cristo e l'attuale situazione di fede dei credenti; analisi dei diversi orizzonti cristologici: una cristologia senza cristologia, la cristologia come teo-logia, la cristologia come antropologia, la cristologia come cristologia; il significato di cristologia *dal basso, dall'alto, dal di dentro*; presentazione delle differenti immagini di Gesù della cristologia *dal di fuori*; a proposito di alcune recenti pubblicazioni sulla figura e l'opera di Gesù di Nazaret.

II. Le cinque fasi e le tre questioni della ricerca sul «Gesù storico»:
temi e autori.

III. Elementi storico-culturali per la conoscenza di Gesù di Nazareth:
fonti, luoghi, istituzioni, idee.

IV. La prospettiva anticotestamentaria della cristologia:
Gesù di Nazareth nell'orizzonte delle attese giudaiche.

V. La prospettiva neotestamentaria della cristologia:

- a) i titoli cristologici
- b) la cristologia dei Vangeli Sinottici
- c) la cristologia di Paolo e Giovanni

VI. La cristologia nella storia dei dogmi:

- a) l'omologesi cristologica del N.T. e la vita evangelica di Gesù
- b) le definizioni dogmatiche su Gesù «Cristo e Signore»:
 - Nicea I (325): *affermazione della vera divinità di Cristo*
 - Costantinopoli I (381): *affermazione della completa umanità di Cristo*
 - Efeso (431): *affermazione dell'unione delle due nature in Cristo*
 - Calcedonia (451): *affermazione dell'unità nella distinzione delle due nature in Cristo*
- c) dal Cristo del N.T. al Cristo della Chiesa: la cristologia patristica

Bibliografia essenziale:

Testi base: GONZALEZ DE CARDEDAL O., *Cristologia*, B.A.C., Madrid 2001 [tr. it. *Cristologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004]; HÜNERMANN P., *Jesus Christus Gottes Wort in der Zeit*, Aschendorff, Münster 21997 [tr. sp.: *Cristologia*, Herder, Barcelona 1997]; KESSLER H., *Christologie*, Patmos, Düsseldorf 1992 [tr. it.: *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001: manuale di riferimento del corso]; MOINGT J., *L'homme qui venait de Dieu*, Cerf, Paris 1993, 2002.

Testi utili: BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia ²1991; BÖTTIGHEIMER C., *Die Reich-Gottes-Botschaft Jesu. Verlorene Mitte christlichen Glaubens*, Herder, Freiburg im B. 2020 [tr. it.: *Il messaggio di Gesù sul regno di Dio. Il centro perduto della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2024]; BROWN R.E., *An Introduction to New Testament Christology*, Paulist Press, New York 1994 [tr. it.: *Introduzione alla cristologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1995]; DUNN J.D.G., *Jesus remembered, Christianity in the making. Volume I*, Eerdmans, Gran Rapids-Cambridge 2003 [tr. it. *La memoria di Gesù, Gli albori del cristianesimo*, 3 voll., Paideia, Brescia 2006-2007]; FÉDOU M., *La voie du Christ. Genèses de la christologie dans le contexte religieux de l'Antiquité du III^e siècle au début du IV^e siècle*, Cerf, Paris 2006; GESCHÉ A., *Dieu pour penser. Le Christ*, Cerf, Paris 2001 [tr. it.: *Dio per pensare. Il Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003]; GRILLI M., *Matteo, Marco, Luca e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2015; MEIER J.P., *A marginal Jew. Rethinking the Historical Jesus*, 5 voll., Random, New York 1991-2016 [tr. it. *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico*, 5 voll., Queriniana, Brescia 2001-2017]; PENNA R., *Profili di Gesù*, EDB, Bologna 2011; SEGALLA G., *La cristologia del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1985; SOBRINO J., *La fe en Jesucristo. Ensayo desde las víctimas*, Trotta, Madrid 1999 [tr. it.: *La fede in Gesù Cristo. Saggio a partire dalle vittime*, Cittadella, Assisi 2001]; TAMAYO-ACOSTA J.J. (ed.), *10 Palabras clave sobre Jesus de Nazaret*, Verbo Divino, Estella 1999 [tr. it. *10 Parole chiave su Gesù di Nazaret. Dalle 'vite' di Gesù al Gesù della 'vita'*, Cittadella, Assisi 2002]; THEISSEN G. – MERZ A., *Der historische Jesus: ein Lehrbuch*, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen ²1992 [tr. it.: *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999]; VAN VOORST R.E., *Jesus outside the New Testament. An introduction to the ancient evidence*, Eerdmans, Gran Rapids-Cambridge 2000 [tr. it. *Gesù nelle fonti extrabibliche. Le antiche testimonianze sul Maestro di Galilea*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004]; WERBICK J., *Gott-menschlich. Elementare Christologie*, Herder, Freiburg im B. 2016 [tr. it.: *Dio-umano. Una cristologia 'elementare'*, Queriniana, Brescia 2022].

32062 Ecumenismo e teologia ecumenica**FABRIZIO BOSIN, OSM****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: II

Orario: martedì 10:15-11:50

Obiettivi

Il corso intende presentare la storia, i principi e gli sviluppi del movimento ecumenico, in modo tale da facilitare la comprensione di alcune questioni fondamentali proprie della teologia ecumenica. L'informazione storica è sempre funzionale a un approccio ecumenico dei temi che di volta in volta saranno presentati e approfonditi. Fine primario del corso è quello di iniziare all'*ecumenismo* come sistema di pensiero (*inclusività*) e stile di vita autenticamente cristiano (*riconciliazione*).

Argomentia) *percorso storico-teologico*:

1. La frattura originaria e la faticosa riscoperta del dialogo fra *cristiani ed ebrei*;
2. *Ecumene e missione*: “confessionalismi cristiani” e missione condivisa del vangelo (*World Missionary Conference*, Edimburgo 1910);
3. I movimenti di preghiera per l'unità dei cristiani: *l'ecumenismo spirituale*;
4. *Life and Work* (Vita e azione) e *Faith and Order* (Fede e costituzione): due percorsi, due sensibilità a servizio dell'unità delle Chiese cristiane;
5. *Ecumenismo e pace-giustizia*: le voci e gli appelli di testimoni-martiri cristiani nel dramma del secondo conflitto mondiale (1939-1945);
6. Il *World Council of Churches* (Amsterdam 1948): finalità, percorsi, le assemblee e i documenti;
7. *La Chiesa cattolica romana e l'ecumenismo*: prima e dopo l'evento del Concilio Vaticano II (1962-1965);
Excursus: *Il magistero e i “gesti” di papa Francesco: un nuovo dinamismo ecumenico? e Il dramma della guerra in Ucraina e le ripercussioni sull'ecumene cristiana.*

b) *percorso teologico-sistematico*:

1. Il dialogo come stile teologico ed ecclesiale;
2. Forme del dialogo ecumenico: prassi;
3. Forme del dialogo ecumenico: spiritualità;
4. Forme del dialogo ecumenico: teologia;
5. Dialoghi teologici bilaterali e multilaterali: l'incompiutezza e il dinamismo;
6. I problemi teologici di fondo: Scrittura-Tradizione/tradizioni, la dottrina dei sacramenti, il ministero pastorale nella Chiesa, Giustificazione e Chiesa, l'unità della Chiesa Excursus: *Mutual Accountability*. Una recente nozione del vocabolario ecumenico.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e approfondimenti con testi e sussidi multimediali.

Modalità di verifica

Esame orale e breve sintesi scritta su uno dei protagonisti del movimento ecumenico (la lista con i nomi sarà consegnata all'inizio del corso).

Bibliografia/Testi fondamentali di riferimento

a) Fonti: *Enchiridion Vaticanum 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Dehoniane, Bologna 1981; *Enchiridion Oecumenicum*, 8 voll., Dehoniane, Bologna 1986-2007; C. BOYER-D. BELLUCCI (a cura di), *Unità cristiana e movimento ecumenico. Testi e documenti*, Studium, Roma 1963; H. KRÜGER ET ALII (Hrsg.), *Ökumene Lexikon. Kirchen, Religionen, Bewegungen*, Otto Lembeck-Josef Knecht, Frankfurt am Main 1987; N. LOSSKY ET ALII, *Dizionario del movimento ecumenico*, Dehoniane, Bologna 1994 (orig. ingl. 1991); M. KINNAMON (ed.), *The Ecumenical Movement. An Anthology of Key Texts and Voices*, WCC, Geneva 2016; A. MELLONI (dir.), *L'unità dei cristiani. Storia di un desiderio XIX-XXI secolo*, Volume I: Aurora ecumenica, a cura di Luca Ferracci, Il Mulino, Bologna 2021; il sito ufficiale del WCC: www.oikoumene.org.

b) Testi base per il corso: C. DUQUOC, *Chiese provvisorie. Saggio di ecclesio-
logia ecumenica*, Queriniana, Brescia 1985 (orig. fra. 1985); JOHANN-ADAM-
MÖHLER-INSTITUT (ed.), *Le chiese cristiane nel Duemila*, Queriniana,
Brescia 1998 (orig. ted. 1997²); M. DEGLI INNOCENTI (a cura di), *Alle radici
della divisione. Una rilettura dei grandi scismi storici*, Ancora, Milano 2000; P.
NEUNER, *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*,
Queriniana, Brescia 2000 (orig. ted. 1997); COMUNITÀ DI BOSE (a cura di),
Il libro dei testimoni. Martirologio ecumenico, sotto la direzione di Riccardo
LARINI, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002; F. FERRARIO-P.
GAJEWSKI, *Il protestantesimo contemporaneo. Storia e attualità*, Carocci,
Roma 2007; F. FERRARIO - W. JOURDAN, *Introduzione all'ecumenismo*,
Claudiana, Torino 2009; J. ERNESTI - W. THÖNISSEN (Hg.), *Personenlexikon
Ökumene*, Herder, Freiburg-Basel-Wien 2010; J. PUGLISI-S. TOBLER (dir.),
Testimoni della fede nelle chiese della Riforma, Città Nuova, Roma 2010; T.F.
ROSSI, *Manuale di ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012; W. KASPER-U.
WILCKENS, *Svegliati, Ecumene! Come far avanzare l'unità dei cristiani*,
Queriniana, Brescia 2017 (orig. ted. 2017); S. MORANDINI, *Teologia dell'e-
cumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018 (manuale di riferimento per il corso);
M. DAL CORSO-B. SALVARANI, *"Ho parlato chiaramente al mondo". Per una
teologia pubblica ecumenica*, Cittadella, Assisi 2020.

Ulteriori rimandi bibliografici verranno indicati durante il corso.

33031 Teologia morale III: Teologia morale sociale**ANTONIO G. FIDALGO, C.Ss.R.****3 ECTS**

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: II

Orario: giovedì 10:15-11:50

Obiettivi

Il Corso intende offrire un'introduzione alla riflessione etico-sociale, una conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa in ordine a far comprendere la rilevanza antropologica del valore sociale come impegno di responsabilità e solidarietà.

Al termine del Corso lo studente dovrebbe essere in grado di mostrare le seguenti competenze:

- Riconoscere la persona umana e la sua intrinseca dimensione relazionale come fondamento della comunità sociale e politica;
- Conoscere i principi permanenti, i criteri di giudizio, le direttive di azione della Dottrina Sociale della Chiesa;
- Saper applicare in linea di massima i principi della morale sociale nell'affrontare questioni attuali nell'ambito sociale;
- Sviluppare un sapere dialogico critico-riflessivo di fronte ai diversi modi di interpretare la realtà sociale.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

In questo Corso di Teologia morale speciale, saranno considerati in modo specifico gli elementi fondamentali e particolari della morale sociale da una visione cristiana globale. Da questa prospettiva si cercherà di approfondire gli elementi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa, riconoscendo il suo sviluppo storico; stabilire la base antropologica da cui si parte e a cui si vuole servire. Da questa dimensione fondamentale si affronteranno innanzitutto la dimensione strutturale dalla prospettiva dei valori fondamentali umani ed evangelici, per poi affrontare la dimensione operativa da differenti prospettive: socio-culturale; politica; economica; comunicativa.

Come si può osservare la Dottrina Sociale della Chiesa farà parte integrante del Corso, considerando sempre che l'insegnamento della Chiesa «non ha

soluzioni tecniche da offrire». Essa vuole essere uno strumento di evangelizzazione, dunque, la premessa fondamentale è che si tratta di mostrare che «per la Chiesa il messaggio sociale del vangelo non deve essere considerato una teoria, ma prima di tutto un fondamento e una motivazione per l'azione» (*Centesimus Annus*, n. 57).

Programma generale

1. Dottrina Sociale della Chiesa. Una prospettiva storica;
2. Dimensione fondamentale. Una prospettiva antropologica;
3. Dimensione strutturale. Una prospettiva etica;
4. Dimensione operativa. Una prospettiva socio-culturale;
5. Dimensione operativa. Una prospettiva politica;
6. Dimensione operativa. Una prospettiva economica;
7. Dimensione operativa. Una prospettiva comunicativa.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali, lavori interattivi e letture guidate.

Modalità di verifica

Esame orale basato sugli argomenti proposti dal professore.

Bibliografia

Per un buon apprendimento e una proficua partecipazione al Corso, si consiglia di leggere i documenti del Magistero sociale della Chiesa. Altra bibliografia sarà indicata durante il Corso.

32048 Liturgia III: Liturgia pastorale e spirituale
SANDRO BOCCHIN, KoGB

3 ECTS

Corso obbligatorio
Studenti II-III anno
Semestre: I

Orario: mercoledì 10.15-11.50

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

acquisirà una conoscenza teorico-pratica di come vivere la liturgia per la vita e la vita per la liturgia.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Percorrendo la storia della Liturgia, il dinamismo sacramentale, in una ecclesiologia di comunione, si recupereranno principi, elementi ed indicazioni per vivere l'unità celebrazione-vita attorno alla centralità del Mistero di Cristo. Il percorso avrà come filo conduttore la categoria della partecipazione.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità di verifica

Esame orale in presenza.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso, offrendo anche dispense del professore.

32007 Sacra Scrittura NT: Le lettere apostoliche
LÁSZLÓ SIMON, O.S.B.

6 ECTS

Corso obbligatorio
Studenti II-III anno
Semestre: II

Orario: martedì 8:30-10:05, giovedì 8:30-10:05

Obiettivi

Al termine del corso lo studente:

1. è sensibile all'articolazione retorica ed epistolografica delle lettere apostoliche;
2. sa riconoscere il contesto storico di produzione delle lettere neotestamentarie;
3. è capace di comprendere la prospettiva teologica delle lettere apostoliche;
4. sa individuare i diversi approcci e metodi dell'esegesi moderna e contemporanea;
5. sa discernere e interpretare gli argomenti fondamentali della teologia paolina.

Breve descrizione (argomenti, struttura del corso, programma)

Mentre con i vangeli si creò un genere letterario nuovo, difficilmente definibile, il quale non si colloca nello spettro dei generi ellenistici con facilità; con le lettere i primi cristiani adottarono una delle più antiche forme della comunicazione scritta. Gli scritti di Paolo sono lettere. Già la forma stessa rivela qualcosa della teologia paolina, o meglio del teologare dell'Apostolo. Paolo fa teologia scrivendo lettere. Nelle sue missive Paolo pensa sempre in termini concreti. S'indirizza a destinatari ben precisi e discute problemi particolari che sono nati in circostanze specifiche. Tuttavia, allo stesso tempo egli rivela la portata generale del tema che sta discutendo, in un certo senso lo universalizza. C'è poi una terza caratteristica irriducibile del suo discorso: di qualsiasi tema si tratti, egli sempre lo collega con sé stesso, con la propria persona, anche se il tema di per sé è tutt'altro che "personale".

1. Le lettere di Paolo e l'epistolografia ellenistico-romana
 - 1.1. Il saluto apostolico
 - 1.2. Due mondi
 - 1.3. Lettere: la forma come messaggio
 - 1.4. Paolo e le convenzioni epistolografiche
 - 1.5. Esemplicazioni
2. Missione
 - 2.1. "Missione" – è un termine adeguato?
 - 2.2. Viaggiare
 - 2.3. Missione di Paolo – E se fosse andato a est?
 - 2.4. L'identità di Paolo
 - 2.5. Gli orizzonti della missione paolina
3. La conversione/chiamata di Paolo
 - 3.1. Introduzione
 - 3.2. Mt 16,17 e Gal 1,16
 - 3.3. La sfida di Stendahl
 - 3.4. Racconti di conversione nell'antichità
 - 3.5. Da dove? – Verso dove?
 - 3.6. La conversione/chiamata negli Atti
 - 3.7. La testimonianza di Paolo
 - 3.8. La questione di 2Cor 12,1-10
 - 3.9. Le conseguenze teologiche della conversione/chiamata.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

J. D. G. DUNN, *The Theology of Paul the Apostle*, Edinburgh 1998 (tr. it); H. - J. KLAUCK, *La lettera antica e il Nuovo Testamento: Guida al contesto e all'esegesi*, Brescia 2011; T. ENGBERG-PEDERSEN, *Paul and the Stoics*, Louisville 2000; G. F. HAWTHORNE - R. P. MARTIN - D. G. REID, ed., *Dictionary of Paul and His Letters*, Downers Grove 1993 (tr. it); M. HENGEL - A. M. SCHWEMER, *Paulus zwischen Damaskus und Antiochien*, Tübingen 1998 (tr. ingl.); L. LEGRAND, *L'Apôtre des nations? Paul et la stratégie missionnaire des églises apostoliques*, Paris 2001.

31024 Dogmatica: ecclesiologia e mariologia
SCORRANO FRANCESCO , OSM

5 ECTS

Corso obbligatorio
Studenti II-III anno
Semestre: II
Orario: lunedì 10:15-12:40

Obiettivi

Il corso ha come obiettivo quello di offrire allo studente un primo approccio alla realtà complessa qual è la Chiesa.

Descrizione del corso

Per raggiungere tale obiettivo, i contenuti della disciplina saranno sviluppati in tre parti, evidenziandone di ognuna i punti nodali.

SACRA SCRITTURA:

- a) La questione della fondazione della Chiesa
- b) La Chiesa nel Nuovo Testamento
- c) La Chiesa e Israele: quale rapporto?
- d) La Chiesa nel mistero di Dio.

STORIA

- a) La Chiesa come soggetto storico
- b) La Chiesa del I millennio e il modello della *communio*
- c) La Chiesa del II millennio e il modello piramidale
- d) La Svolta epocale del Vaticano II.

TEOLOGIA

- a) Le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza
- b) Il rapporto costitutivo tra Chiesa universale e Chiese particolari
- c) Le strutture e le funzioni della comunità di salvezza
- d) Maria figura e modello della comunità credente.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Elaborato scritto.

Bibliografia

R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Brescia 1966; M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione*, Bologna 1997; C. MILITELLO, *La Chiesa «Il corpo crismato». Trattato di ecclesiologia*, Bologna 2003; E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Assisi 2008; G. TANGORRA, *La Chiesa secondo il Concilio*, Bologna 2007; D. VITALI, *Lumen Gentium. Storia, Commento, Recezione*, Roma 2012; D. VITALI, *Il popolo di Dio*, Assisi 2013; M. SEMERARO, *Lumen Gentium. Cinquant'anni dopo*, Venezia 2016.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso e su richiesta degli studenti.

33044 Teologia della pastorale e della missione

PAOLO TRIANNI

3 ECTS

Corso obbligatorio

Studenti II-III anno

Semestre: II

Orario: lunedì 8:30-10.05

Obiettivo del corso

Riscoprire la qualità del cristianesimo e rivitalizzare l'esistenza cristiana attraverso pratiche di nuova evangelizzazione.

Argomenti del corso

Il corso svilupperà il nesso missione-evangelizzazione. In particolare:

- a) Elementi di una teologia dell'evangelizzazione e lettura dei segni dei tempi;
- b) Principi orientativi e dimensioni del percorso di interculturazione del Vangelo;
- c) Vie e processi per una nuova evangelizzazione;
- d) Idee per un umanesimo cristiano.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Esame orale.

Bibliografia

C. DOTOLO, *L'annuncio del Vangelo. Dal Nuovo Testamento alla Evangelii Gaudium*, Cittadella Editrice, Assisi 2015; ID., *L'utopia cristiana dell'umano. Idee per un nuovo umanesimo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2022 (alcuni capitoli).

31537 Seminario: Il concilio Vaticano II 60 anni dopo**3 ECTS**

FABRIZIO BOSIN, OSM

Seminario a scelta

Studenti II-III anno

Semestre: I

Orario: martedì 15:30-17:05

Nonostante i pareri discordanti di alcuni, anche all'interno della chiesa, il Concilio Vaticano II (1962-1965) è stato e resta, come ha affermato Giovanni Paolo II nella *Tertio millennio adveniente* (n.18), un «evento provvidenziale» nella storia della Chiesa contemporanea. Interrogarsi sul Vaticano II a sessant'anni dalla sua conclusione (8 dicembre 1965) obbliga chi lo fa a muoversi tra storia e realtà presente, tra evento, ricezione e prospettive future. In questo seminario, dopo aver ripercorso e presentato le tappe decisive dell'evento conciliare, l'attenzione sarà posta nel ricercare, sottolineare e valutare come le «grandi intuizioni» emerse dalla celebrazione del Concilio (il Concilio come *evento* ed *esperienza*) e fissate nei suoi sedici documenti (il *testo*), abbiano efficacemente segnato e contraddistinto la vita e le teologie delle Chiese cristiane nei decenni successivi fino ad oggi.

Fonti: *Enchiridium Vaticanum 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II 1962-1965*, EDB, Bologna 2002¹⁸.

Testi utili: ALBERIGO G. (a cura di), *Storia del Concilio Vaticano II*, ed. it. a cura di A. Melloni, Il Mulino, Bologna 1995-2001, 5 voll.; PESCH O.H., *Das Zweite Vatikanische Konzil. Vorgeschichte – Verlauf – Ergebnisse – Nachgeschichte*, Echter, Würzburg 2001⁴ [tr. it. *Il Concilio Vaticano Secondo. Preistoria, svolgimento, risultati, storia post-conciliare*, Queriniana, Brescia 2005]; CONGAR Y., *Mon Journal du Concile*, Cerf, Paris 2002, 2 voll. [tr. it. *Diario del Concilio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005, 2 voll.]; ALBERIGO G., *Breve storia del concilio Vaticano II*, il Mulino, Bologna 2005; BENEDETTO XVI, *Il Concilio Vaticano II quarant'anni dopo*, LEV, Città del Vaticano 2006; HÜNERMANN P. (Hrsg.), *Das Zweite Vatikanische Konzil und die Zeichen der Zeit heute*, Herder, Freiburg-Basel-Wien 2006; ROUTHIER G., *Vatican II. Herméneutique et réception*, Fides, Montréal 2006 [tr. it. *Il Concilio Vaticano II. Ricezione ed ermeneutica*, Vita e Pensiero, Milano 2007]; DE LUBAC H., *Carnets du Concile*, Cerf, Paris 2007, 2 voll. [tr. it. *Quaderni del Concilio*, Jaca Book, Milano 2009, 2 voll.]; CAMARA H., *Roma, due del mattino. Lettere dal Concilio Vaticano II*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008; O'MALLEY J.W., *What Happened at Vatican II*, The Belknap Press of Harvard University Press, Harvard 2008 [tr. it. *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Vita e Pensiero, Milano 2010]; ALBERIGO G., *Transizione epocale. Studi sul Concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2009; MELLONI A.-RUGGIERI G., (a cura di), *Chi ha paura del Vaticano II?*, Carocci, Roma 2009; C. THEOBALD, *La réception du concile Vatican II. I. Accéder à la source*, Cerf, Paris 2009.

32533 Gesù e le istituzioni giudaiche
RICÁRDO PÉREZ MÁRQUEZ

3 ECTS

Corso a scelta
Studenti II-III anno
Semestre: II
Orario: martedì 15:30-17:05

Obiettivi

Lo studio delle istituzioni giudaiche è fondamentale, per poter avviare una lettura intelligente del testo biblico. In rapporto al Nuovo Testamento, tali istituzioni offrono dati ed elementi che sono un valido e indispensabile aiuto, non solo per la giusta comprensione dell'insegnamento di Gesù di Nazareth, ma soprattutto per cogliere la novità del suo messaggio. Nei Vangeli si trovano numerosi accenni alle istituzioni che regolavano la vita del popolo d'Israele.

Descrizione del corso

Il programma del corso prevede l'esame dei passi evangelici riguardanti le più importanti istituzioni del mondo giudaico (tempio, feste, movimenti religiosi, famiglia, ecc.). Analizzate nel loro contesto culturale, queste istituzioni giudaiche aiuteranno a meglio comprendere la novità del messaggio evangelico.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con l'ausilio di *slides*.

Modalità esame

Elaborato scritto.

Bibliografia

COUSIN, H. - LÉMONON J. P. - MASSONNET, J., *Le monde où vivait Jésus*. Cerf, Paris 2004; DE VAUX, R., *Le Istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Casale Monferrato, 1977; HANSON, K., - DOUGLAS, E., *La Palestina ai tempi di Gesù. La società le sue istituzioni, i suoi conflitti*, Paoline, Milano 2003; MAIER, J., *Il giudaismo del Secondo Tempio*, Paideia, Brescia

1991; *Gesù Cristo e il cristianesimo nella tradizione giudaica antica*, Paideia, Brescia 1994; MANNS, F., *Il Giudaismo. Ambiente e memoria del NT*, Dehoniane, Bologna 1995; MATEOS, J. - CAMACHO, F., *L'alternativa Gesù e la sua proposta per l'uomo*, Cittadella, Assisi 1989; PENNA, R., *Vangelo e inculturazione*, Ed. San Paolo, Milano 2001; PIKAZA, X., *Sistema, libertà, chiesa. Istituzioni del Nuovo Testamento*, Borla, Roma 2002; SANDERS, E. P., *Il Giudaismo. Fede e Prassi (63a.C. – 66 d.C.)*, Morcelliana, Brescia 1999; SOGGIN, A., *Israele in epoca biblica (istituzioni, feste, rituali)*, Claudiana, Torino 2000.

LICENZA
CON SPECIALIZZAZIONE
IN MARIOLOGIA

CICLO-II

Per il conseguimento del grado accademico della **Licenza in Teologia** con specializzazione in mariologia, il *curriculum* di studi ordinario prevede un biennio (quattro semestri), organizzato attorno a diverse discipline, suddiviso in sei aree tematiche (biblica, teologico-dogmatica, storico-patristica, liturgico-pastorale, interdisciplinare, umanistica) e tre seminari²²:

Area biblica

Principi per la ricerca e applicazioni (3 ECTS)

La presenza e la funzione della Madre del Messia nell'Antico Testamento (3 ECTS)

Maria nella tradizione di Paolo e Marco (3 ECTS)

Maria nella tradizione di Matteo (6 ECTS)

Maria negli scritti Lucani (5 ECTS)

Maria nella tradizione di Giovanni (3 ECTS)

Area storico-teologica

Tradizione patristica ed ecclesiale su Maria (3 ECTS)

Maria nella tradizione teologica bizantina (secc. VI-XI) (3 ECTS)

Maria nella tradizione orientale del II millennio (3 ECTS)

Maria nella tradizione della Chiesa latina (3 ECTS)

Maria nella teologia contemporanea (3 ECTS)

Maria tra storia e agiografia (3 ECTS)

Area dogmatica-magisteriale

Maternità divino-messianica e verginità di Maria (3 ECTS)

Immacolata concezione e santità di Maria (3 ECTS)

Ecclesiologia ed escatologia; Maria e la Chiesa; l'Assunzione (3 ECTS)

La cooperazione di Maria nella salvezza (3 ECTS)

Maria nella teologia contemporanea (3 ECTS)

Il Concilio Vaticano II: storia e contenuti teologici (3 ECTS)

Magistero ordinario postconciliare (3 ECTS)

²² Cfr. *Statuti*, artt. 86-89,96.

Area ecumenico-interreligiosa

Maria nelle opere di alcuni teologi del XX sec. (3 ECTS)

Maria nel dialogo ecumenico con la Riforma (3 ECTS)

Maria nel dialogo interreligioso (3 ECTS)

Maria di Nazareth e la questione femminile (3 ECTS)

Femminismi e mariologia (3 ECTS)

Maria tra cultura e politica (3 ECTS)

Maria nelle tradizioni non cristiane: l'Islam (3 ECTS)

Inculturazione della figura della Vergine (3 ECTS)

Area umanistica

Iconografia mariana: tematiche figurative (3 ECTS)

Maria nella letteratura (3 ECTS)

Maria nella poesia (3 ECTS)

Maria nella musica (3 ECTS)

Seminari

Seminario metodologico (3 ECTS)

Seminario biblico (3 ECTS)

Seminario tutoriale (3 ECTS)

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

I SEMESTRE

CORSI ISTITUZIONALI OBBLIGATORI		ECTS
LSS.1a	Maria nella tradizione di Paolo e Marco e Matteo. Con rispettive ascendenze Biblico - Giudaiche A. VALENTINI	3
LMA.1	Il Concilio Vaticano II: storia della redazione e contenuti teologici (1962-1965) F. M. BOSIN	3
LTD.2	Immacolata concezione e santità di Maria L. M. DI GIROLAMO	3
LTS.1	Santuari mariani E. M. ZECCHINI G. ACETO	3
CORSI SPECIALI OBBLIGATORI		
LTF.1	Apparizioni G. M. ROGGIO	3
LTR.7	Maria tra storia e agiografia F. M. AZZALLI	3
SEMINARI OBBLIGATORI		
LS.1	Seminario metodologico G. M. ROGGIO S. M. DANIELI	3
CORSI AUSILIARI (OBBLIGATORI)		
LTP.1	La pietà popolare mariana nella Chiesa oggi J. M. SIEME LASOUL	3

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

II SEMESTRE

CORSI ISTITUZIONALI OBBLIGATORI ECTS

LSS.1b	Lettura esegetica di alcuni testi Matteo 1-2	R. M. PÉREZ	3
LTD.1	Maternità divino-messianica e verginità di Maria	F. M. SCORRANO / G. M. ROGGIO	3
LLC.1	Maria nella liturgia occidentale	E. M. ZECCHINI	3
LTR.1	Tradizione patristica (sec. I-V) e proto bizantina (sec. VI-X) su Maria	P. M. ZANNINI	5

CORSI SPECIALI OBBLIGATORI

LSS.3	La presenza e la funzione della Madre del Messia nell'AT. Principi per la ricerca e applicazioni	I. KUNNUPURATH	3
LIS.1	Maria nelle tradizioni non cristiane: l'Islam	F. ZANNINI	3

SEMINARI OBBLIGATORI

LS.2	Maria nelle opere di alcuni teologi del XX secolo	F. M. BOSIN	3
LS.3	Seminario tutoriale	G. M. ROGGIO L. M. DI GIROLAMO	3

ELABORATO SCRITTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA
ESAME FINALE

24

ORARIO DELLE LEZIONI 2025-2026
1° Semestre: 6 ottobre 2025 - 23 gennaio 2026

DOCENTI

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30-9.15	LTF.1 ROGGIO	LMA.1 BOSIN	LTR.7 F. AZZALLI	LS.1 Sem. Metodologico ROGGIO/DANIELI
9.20-10.05	LTF.1 ROGGIO	LMA.1 BOSIN	LTR.7 F. AZZALLI	LS.1 Sem. Metodologico ROGGIO/DANIELI
10.15-11.00	LTD.2 DI GIROLAMO	LTP.1 SIEME LASOLL	LTS.1* ZECCHINI/ACETO	LSS.1a VALENTINI
11.05-11.50	LTD.2 DI GIROLAMO	LTP.1 SIEME LASOUL	LTS.1* ZECCHINI/ACETO	LSS.1a VALENTINI
15.30 - 16.15				
16.20 - 17.05				

2° Semestre: 16 febbraio 2026 – 22 maggio 2026

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30-9.15	LIS.1 F. ZANNINI	LS.3** Sem. tutoriale ROGGIO/DI GIROLAMO	LSS.3 KUNNUMPURATHU	LTR.8 P. ZANNINI
9.20-10.05	LIS.1 F. ZANNINI	LS.3** Sem. tutoriale ROGGIO/DI GIROLAMO	LSS.3 KUNNUMPURATHU	LTR.8 P. ZANNINI
10.15-11.00	LS.2 BOSIN	LSS.1b PÉREZ	LLC.1 ZECCHINI	LTR.8 P. ZANNINI
11.05-11.50	LS.2 BOSIN	LSS.1b PÉREZ	LLC.1 ZECCHINI	
15.30 - 16.15		LTD.1 SCORRANO/ROGGIO		
16.20 - 17.05		LTD.1 SCORRANO/ROGGIO		

* LTS.1 prof.ssa *Zecchini*: 1ª parte del I semestre: 9 ottobre - 13 novembre 2026;
 prof.ssa *Aceto*: 2ª parte del I semestre: 20 novembre - 18 gennaio 2026.

** LS 3: Sem. Tutoriale: 18 febbraio, 18 marzo, 15 aprile, 6,13 maggio 2026

ORARIO DELLE LEZIONI 2025-2026
1° Semestre: 6 ottobre 2025 - 23 gennaio 2026

DISCIPLINE

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30-9.15	LTF.1 APPARIZIONI	LMA.1 VAT.II	LTR.7 AGIOGRAFIA	LS.1 SEM. METODOLOGICO
9.20-10.05	LTF.1 APPARIZIONI	LMA.1 VAT.II	LTR.7 AGIOGRAFIA	LS.1 SEM. METODOLOGICO
10.15-11.00	LTD.2 IMMAC. CONC. E SANTITÀ	LTP.1 PIETÀ POPOLARE	LTS.1* SANTUARI MARIANI	LSS.1a PAOLO E MARCO
11.05-11.50	LTD.2 IMMAC. CONC. E SANTITÀ	LTP.1 PIETÀ POPOLARE	LTS.1* SANTUARI MARIANI	LSS.1a PAOLO E MARCO
15.30 - 16.15				
16.20 - 17.05				

2° Semestre: 16 febbraio 2026 – 22 maggio 2026

orario	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30-9.15	LIS.1 MARIA E ISLAM	LS.3** SEM. TUTORIALE	LSS.3 AT: MADRE DEL MESSIA	LTR.8 PATRISTICA
9.20-10.05	LIS.1 MARIA E ISLAM	LS.3** SEM. TUTORIALE	LSS.3 AT: MADRE DEL MESSIA	LTR.8 PATRISTICA
10.15-11.00	LS.2 TEOLOGI XX SEC.	LSS.1b NT: Mt 1-2	LLC.1 LITURGIA OCCID.	LTR.8 PATRISTICA
11.05-11.50	LS.2 TEOLOGI XX SEC.	LSS.1b NT: Mt 1-2	LLC.1 LITURGIA OCCID.	
15.30 - 16.15		LTD.1 MATERNITÀ VERGINITÀ		
16.20 - 17.05		LTD.1 MATERNITÀ VERGINITÀ		

* LTS.1 prof.ssa *Zecchini*: 1ª parte del I semestre: 9 ottobre - 13 novembre 2026;
 prof.ssa *Aceto*: 2ª parte del I semestre: 20 novembre - 18 gennaio 2026.

** LS 3: Sem. Tutoriale: 18 febbraio, 18 marzo, 15 aprile, 6,13 maggio 2026

DESCRIZIONE DEI CORSI 2025-2026

AREA BIBLICA

LSS.1a	Maria nella tradizione di Paolo e Marco	3 ECTS
A. VALENTINI	Corso Istituzionale obbligatorio	Semestre: I
	Orario: venerdì, 10:15- 11:50	

Obiettivo e descrizione del corso

Una mariologia in germe e una testimonianza da non svalutare. Per quanto concerne Paolo, si impone una riflessione articolata. Dopo un accenno alle fonti e ai temi del suo pensiero, si studierà in maniera dettagliata il brano di Gal 4, 4-7, mettendone in luce la particolare struttura letteraria e la densità teologica, alla luce del contesto immediato e remoto. Ne emergerà una «mariologia» certo implicita ed in germe, ma particolarmente significativa, addirittura fondamentale e programmatica. La testimonianza di Gal 4, 4-7 sarà corroborata da quella di Rm 1, 3, un testo ancor più sintetico, ma di notevole importanza cristologica, aperto ad ulteriori sviluppi, presenti in particolare in Lc 1-2. Del vangelo di Marco saranno considerati due passi piuttosto problematici: Mc 3, 31-35 e 6, 1-6. Il primo testo - un tempo considerato «antimariano», soprattutto a causa del discutibile collegamento con Mc 3, 21, e per lo più evitato in mariologia - trova adeguata spiegazione sulla base dello stile e della teologia dell'evangelista. Il brano di Mc 6, 1-6 - non di rado interpretato in maniera ambigua - va spiegato anch'esso alla luce del contesto marciano e sinottico e tenendo presente il climax della riflessione neotestamentaria circa la Madre di Gesù.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di dispense.

Bibliografia

Basica/Fondamentale: VALENTINI A., *Maria secondo le Scritture*, Dehoniane, Bologna 2007/2009.

Altra lettura obbligatoria: VANHOYE A., "La Mère du fils de Dieu selon Ga 4,4", in *Marianum* 40 (1978) 237-247; IDEM, *Lettera ai Galati*, San Paolo, Cinisello B. 2000; BLINZLER J., *I fratelli e le sorelle di Gesù*, Brescia 1974; REGGI R., *I "fratelli" di Gesù*, Bologna 2010; MAGGIONI B., "Lettura sincronica di Mc 3,20-21.31-35 e par.", in *Theotokos* 2 (1994) 297-312.

LSS.1b	Lettura esegetica di alcuni testi Matteo 1-2 con rispettive ascendenze biblico-giudaiche	3 ECTS
	R. M. PÉREZ MÁRQUEZ, OSM	Corso Istituzionale obbligatorio
		Semestre: II
		Orario: mercoledì 10:15-11:50

Obiettivi

Da buon scrittore e conoscitore delle Scritture l'autore del vangelo "secondo Matteo" intende suscitare nel lettore delle domande riguardo il tema delle origini di Gesù Messia e della sua nascita, in modo di approfondire il significato dei fatti e delle parole che trattano di tali questioni. Adoperando delle strategie narrative per collocare gli elementi del racconto dell'infanzia nel disegno di salvezza, l'evangelista presenta in modo singolare i protagonisti, dando una rilevanza particolare alle Scritture d'Israele. Il vangelo secondo Matteo si inquadra in una corrente di pensiero del cristianesimo delle origini, le cui radici affondano nella tradizione culturale giudaica e in una testimonianza di fede che mantiene viva la memoria di Gesù, il Dio-con-noi.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità d'esame

Esame orale.

Descrizione del corso

Si prenderanno in esame i capitoli 1-2 di Matteo, che riguardano la nascita di Gesù (vangelo dell'infanzia), e si analizzeranno in modo dettagliato i più importanti riferimenti alla tradizione biblico-giudaica riportati dall'evangelista in quella parte della sua opera.

Bibliografia

BROWN, R. E., *La nascita del Messia, secondo Matteo e Luca*, Cittadella, Assisi 1981; CLIVAZ, C. ANDREAS DETTWILER ET LUC DEVILLERS (éds), *Évangiles de l'enfance: des récits aux identités, des identités aux récits. Infancy Gospels. Stories and Identities*, Mohr Siebeck 2011; DA SPINETOLI, O., *Introduzione ai Vangeli dell'infanzia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018;

LAURENTIN, R., *I Vangeli dell'infanzia di Cristo. La verità del Natale al di là dei miti. Esegesi e semiotica, storia e teologia*, Paoline, Milano 1986; MILLER, J., *Les citations d'accomplissement dans l'Évangile de Matthieu. Quand Dieu se rend présent en toute humanité*, Analecta Biblica 140 ; PIB, Roma 1999. MUÑOZ IGLESIAS, S., *Los evangelios de la infancia (Vol IV: Nacimiento e infancia de Jesús en San Mateo)*, BAC 509, Madrid 1990; PERETTO, E., *La composizione del racconto dell'infanzia di Gesù in Matteo*, Servitium, Sotto il Monte 2018; SEGALLA, G., *Una Storia annunciata. I racconti dell'infanzia in Matteo*, Morcelliana, Brescia 1987; VALENTINI, A., *Vangelo d'infanzia secondo Matteo. Riletture pasquali delle origini di Gesù*, EDB, Bologna 2013.

LSS.3	La presenza e la funzione della Madre del Messia nell'AT. Principi per la ricerca e applicazioni	3 ECTS
I. KUNNUMPURATH, OCD	Corso Istituzionale obbligatorio	Semestre: II
		Orario: giovedì 8:30-10:05

Obiettivo

Il corso si prefigge di offrire agli studenti un approfondimento del tema in oggetto, fornendo alcune chiavi ermeneutiche di Mariologia biblica.

Argomento del corso

L'argomento principale del corso concerne la rilettura dei testi messianici dell'Antico Testamento in chiave mariologica. Si considererà pertanto anzitutto la dimensione messianica presente non solo nei testi profetici più celebri come quelli di Isaia e Daniele, ma anche in altri testi biblici e antiche versioni dell'Antico Testamento. Si rileveranno poi le caratteristiche delle diverse attese messianiche che erano presenti in Israele nel secolo I d.C. I testi mariani del Nuovo Testamento, quindi, saranno studiati con una particolare attenzione al ruolo di Maria in relazione a Gesù, il Messia atteso da Israele e il Figlio di Dio.

Modalità di svolgimento

Il Corso sarà erogato attraverso lezioni frontali, che intendono avviare allo studio e alla ricerca personali. La materia d'esame (testi biblici e letteratura secondaria) sarà indicata durante il corso. La verifica sarà svolta per iscritto.

Modalità di verifica

Esame orale.

Bibliografia

A. SERRA, *Miryam Figlia di Sion. La Donna di Nazaret e il femminile a partire dal giudaismo antico*, Paoline, Milano 1997; ID., *La Donna dell'Alleanza. Prefigurazioni di Maria nell'Antico Testamento*, Edizioni Messaggero, Padova 2006; ID., *Maria nelle Sacre Scritture. Testi e commenti in riferimento all'incarnazione alla risurrezione del Signore*, Servitium, Milano 2016; ID., *Testimonianze bibliche su Maria di Nazaret*, Servitium, Milano 2020.

AREA STORICO-TEOLOGICA

LTR.1 Tradizione patristica (sec. I-V) e proto-bizantina (sec. VI-X) su Maria	5 ECTS
P.M. ZANNINI, OSM	Corso Istituzionale obbligatorio
	Semestre: II
	Orario: venerdì 8:30-11:00

Obiettivo del corso

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della teologia dei principali Padri della Chiesa d'Oriente e d'Occidente (sec. I-V), specificamente al loro pensiero mariologico, e proseguire con la conoscenza del pensiero mariano degli autori dell'epoca protobizantina (sec. VI-X). Il corso si prefigge inoltre di fornire le competenze necessarie per collocare la tradizione mariologico-patristica e protobizantina nell'ambito della storia della teologia e del dogma e svilupparne il nesso con la teologia contemporanea ed ecumenica.

Argomento del corso

Inizieremo il corso mettendo in luce anzitutto l'importanza, il significato, il valore e l'attualità dei Padri della Chiesa. Presenteremo successivamente il contesto storico-dottrinale della mariologia patristica. Approfondiremo quindi lo sviluppo delle molteplici immagini di Maria, elaborate dai Padri, secondo questa sequenza: primi sviluppi dell'immagine di Maria (dalla Scrittura alla Tradizione, Simboli di Fede e vangeli apocrifi); immagine storico/salvifica della Vergine (Ignazio di Antiochia, Giustino martire, Melitone di Sardi, Ireneo di Lione); primi sviluppi dell'immagine biblico/spirituale di Maria (Ippolito, Clemente di Alessandria, Origene); la teologia simbolica e la mistagogia mariana (Efreem Siro); gli sviluppi in Occidente dell'immagine storico salvifica di Maria (Tertulliano) e della tipologia spirituale/ecclesiale (Ambrogio); il rapporto dinamico di Maria con la Chiesa (Agostino); il dibattito cristologico dal IV al VI secolo e la crescita dell'immagine dogmatica di Maria (Cirillo di Alessandria e Nestorio / Concili di Efeso e Calcedonia).

Inizieremo quindi la seconda parte del corso con l'immagine (mistagogica di stampo siriano) di Maria elaborata da Romano il Melode a partire dalla sua "Cristologia concreta" (GRILLMEIER), che si colloca a cavallo tra Patristica e tradizione bizantina e che segna il passaggio dalla teologia patristica alla teologia iconografica liturgica bizantina. Passeremo poi allo studio dell'evoluzione e dei relativi contenuti della riflessione mariana bizantina nel periodo che si estende *da Giustiniano alla fine del primo millennio* (565-1000). Questo periodo è stato particolarmente fecondo nell'esplicitare e approfondire alcuni aspetti: il superamento della crisi iconoclasta che ribadì la liceità di venerare le icone del Signore, della Vergine e dei Santi, dando uno spazio singolare e un progressivo sviluppo alla dottrina e al culto della Vergine Maria e offrendo alla teologia anche l'opportunità e, in qualche circostanza, la necessità di occuparsi della dimensione corporea della Madre di Dio; l'emergere di un'ulteriore immagine teologica (rispetto al precedente patristico) dovuto all'approfondimento della funzione e missione della Theotokos nell'opera salvifica del Figlio che si delinea soprattutto come un'immagine spirituale, carica di interiore bellezza ed esemplarità; il singolare sviluppo del culto alla Theotokos col fiorire ed il moltiplicarsi di uffici e omelie composti in suo onore, come pure in una coordinata sequenza di feste e memorie in suo onore distribuite nell'anno liturgico; il formarsi della progressiva convinzione fino a raggiungere l'evidenza che Gesù, Figlio perfetto di Maria, abbia voluto condividere con la Madre tutti i suoi tesori di grazia, di virtù e di santità, nella misura in cui ella era stata capace di riceverli e di assimilarli; infine la crescita dell'immagine "gloriosa" di Maria nella fede del popolo cristiano in connessione con la progressiva presa di coscienza del mistero della sua assunzione in anima e corpo alla beatitudine eterna: gli autori di questo periodo si rivelano particolarmente efficaci nel diffondere la convinzione che Maria, nella gloria del cielo, svolge in nostro favore il ruolo di mediatrice, di interceditrice e di avvocatrice. Tutti questi aspetti sono stati elaborati e sviluppati soprattutto dai tre grandi teologi di questo periodo, Germano di Costantinopoli, Andrea di Creta, Giovanni Damasceno. Approfondiremo pertanto in particolare il loro pensiero mariano ma senza trascurare altri importanti autori quali Teotecnio di Livias, Giovanni di Tessalonica, Modesto e Sofronio di Gerusalemme, Massimo il Confessore, Teodoro Studita, Fozio e Simeone Metafraste.

Modalità di svolgimento

Lezioni sostanzialmente di tipo frontale, ma con coinvolgimento attivo da parte degli studenti mediante uso di schemi e di presentazioni esplicative dei testi patristici in PowerPoint. La materia d'esame sarà indicata durante il corso. La verifica sarà svolta preferibilmente con prova orale.

Bibliografia

GHARIB G. & TONIOLO E. & GAMBERO L. & DI NOLA G. (ed.), *Testi Mariani del primo millennio*, vol. 1 (I Padri e altri autori greci) – vol. 2 (Padri e altri autori bizantini) – 3 (Padri e altri autori latini) – 4 (Padri ed altri autori orientali), Roma, Città Nuova, 1988-89; TONIOLO, E., *Padri della Chiesa*, in *Nuovo Dizionario di Mariologia*. Cinisello Balsamo (MI), Ed. Paoline, 1985, p. 1044-1079; GRAEF, HILDA. *A history of doctrine and devotion*. Notre Dame (Indiana), Ave Maria Press, 2009; BUBY B., *Mary of Galilee*, 3 (*The marian heritage of the early Church: a legacy of the first 500 years*), New York, Alba House, Society of St. Paul, 1997.

Testi e ulteriore bibliografia specifica saranno consegnati durante il corso.

LTR.7 Maria tra storia e agiografia**3 ECTS****F. M. AZZALLI, OSM**

Corso Speciale obbligatorio

Semestre: I

Orario: giovedì 8:30- 10:05

Obiettivi e descrizione del corso

«Una umile ragazza di un piccolo paese sperduto nella periferia di un grande impero» (*Evangelii gaudium*, 197), che il popolo cristiano chiama “Madre di Dio”.

Il Corso è un tentativo di considerare la figura di Maria di Nazaret dal punto di vista storico e della sua incidenza nella storia. Tenendo conto che si tratta di un tema interdisciplinare (arte, letteratura, liturgia, patristica, dogmatica...) si tenterà di indicare solo alcuni aspetti di ogni tema, dando particolare attenzione ai secoli XIX e XX, che per varie ragioni possono essere definiti in maniera singolare due “secoli mariani”.

La seconda parte del Corso tenterà di approfondire il rapporto di alcuni santi del secolo scorso con la Madre del Signore.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità d'esame

Esame orale.

Bibliografia

S. DE FIORES-S. MEO (a cura di), *Nuovo Dizionario di Mariologia*. San Paolo, [Cinisello Balsamo (Milano) 1985]; G. GHARIB - E.M. TONIOLO - L. GAMBERO - G. DI NOLA (a cura di), *Testi mariani del primo millennio*, Roma, Città Nuova Editrice. 1. *I Padri e altri autori greci* [Roma 1988]; 2. *Padri e altri autori bizantini (VI-XI sec.)* [1989]; 3. *Padri e altri autori latini*, Direzione e coordinamento di Luigi Gambero [1990]; 4. *Padri e altri autori orientali* [1991]; E. M. TONIOLO (a cura di), *La Vergine Madre nella Chiesa delle origini (sec. I-V)*. Itinerari mariani dei due millenni, vol. I. Centro di cultura mariana “Madre della Chiesa”, Roma 1996; E. M. TONIOLO (a cura di), *La Vergine Madre Dal secolo VI al secondo millennio*. Itinerari mariani dei due millenni, vol. II. Centro di cultura mariana “Madre della Chiesa”,

Roma 1998; E. M. TONIOLO (a cura di), *La Madre del Signore dal Medioevo al Rinascimento*. Itinerari mariani dei due millenni, vol. III, Centro di cultura mariana “Madre della Chiesa”, Roma 1998; E. M. TONIOLO (a cura di), *La Vergine Maria dal Rinascimento a oggi*. Itinerari mariani dei due millenni, vol. IV, Centro di cultura mariana “Madre della Chiesa”, Roma 1999; A. AMATO [et al.], (a cura di), *Testi mariani del secondo millennio*, 8 voll., Roma Città Nuova, 1996-2012; E. DAL COVOLO-A. SERRA (a cura di), *Storia della mariologia 1. Dal modello biblico al modello letterario*, Città Nuova-Marianum, [Roma 2009]; E. BOAGA - L. GAMBERO (a cura di), *Storia della mariologia 2. Dal modello letterario europeo al modello manualistico* Città Nuova - Marianum [Roma 2012]; A. SERRA, *Testimonianze bibliche su Maria di Nazaret*, Servitium, Milano 2020.

* La bibliografia particolare sarà segnalata all’occasione.

AREA DOGMATICA-MAGISTERIALE

LTD.1 Maternità divino-messianica e verginità di Maria **3 ECTS**
F. M. SCORRANO, OSM - GIAN MATTEO ROGGIO, MS

Corso speciale obbligatorio

Semestre: II

Orario: mercoledì 15:30-17:05

Obiettivi e descrizione del corso

L'approccio al dogma della maternità verginale di Maria, a partire dal contesto culturale e linguistico odierno. Il *Kerigma* e la Scrittura luoghi fontali del *Natus ex Virgine*, punto di partenza per la sua complessa definizione e recezione ecclesiale, teologica ed ecumenica. Il fatto, il polisemico segno e le conseguenze dell'incarnazione verginale di Cristo in Maria (la *Virgo*), in Giuseppe (il *Casto*) e nella Chiesa. Il corpo della Donna come luogo e spazio del Mistero teandrico: verginità e fecondità in ordine all'ecclesiogenesi. Parto verginale e verginità perpetua: tra contestazioni e approfondimenti.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Bibliografia

PERRELLA S. M., *Il parto verginale di Maria nel dibattito teologico contemporaneo (1962-1994). Magistero, esegesi, teologia*, in *Marianum* 56 (1994) 95-213; MUÑOZ IGLESIAS S., *Los Evangelio de la Infancia*, Madrid 1986-1990, 4 voll.; PERRELLA S. M., *Maria Vergine e Madre*, Cinisello Balsamo 2003; MASINI M., *Maria la Vergine*, Padova 2008; REGGI R., *I "fratelli" di Gesù*, Bologna 2010; PERRELLA S. M., *Il "fatto" e il significato" della verginità feconda della madre di Gesù. Una rilettura teologica a vent'anni dall'intervento a Capua di Giovanni Paolo II*, in *Theotokos* 20 (2012) 187-242; ONOFRE VILLALBA G., *La verginità della Madre di Gesù nel contesto storico-culturale della post-modernità. Una proposta teologico-culturale*, Roma 2016.

LTD.2 Immacolata concezione e santità di Maria**3 ECTS****L.M. DI GIROLAMO, OSM**

Corso istituzionale obbligatorio

Semestre: I

Orario: martedì 10:15-11:50

Obiettivi e descrizione del corso

L'Immacolata è una verità di fede che ha avuto una storia molto controversa e difficile. Il corso si propone di illustrare i motivi che sostengono questa verità di fede (che legittima e si accompagna alla santità di Maria) attraverso l'esame della Scrittura, della Tradizione che hanno poi condotto il Magistero all'effettiva promulgazione del dogma (1854). Inoltre si rifletterà sul modo con il quale tale verità di fede risponde alle attese dell'uomo di oggi.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di dispense.

Modalità d'esame

Esame orale.

Bibliografia

S. DE FIORES-A.SERRA, *Immacolata* in S. DE FIORES-S. MEO (a cura di), *Nuovo Dizionario di Mariologia*, San Paolo C. Balsamo 1986, 611-37; S. CECCHIN, *L'Immacolata Concezione*. Breve storia del dogma, PAMI, Città del Vaticano 2003; AA.VV. *Il dogma dell'Immacolata Concezione. Problemi attuali e tentativi di ricomprensione*, Marianum, Roma 2004; F. LEPORE (a cura di), *L'Immacolata, segno di bellezza e dell'amore di Dio*, PAMI, Città del Vaticano 2005; S. DE FIORES, *Immacolata*, in ID., *Maria*. Nuovissimo Dizionario, Dehoniane, Bologna 2006, vol. I, 839-897; P. MARANESI, *Gli sviluppi della dottrina sull'Immacolata Concezione dal XII al XV secolo*, in E. DAL COVOLO-A. SERRA (a cura di); *Storia della Mariologia – 1. Dal modello biblico al modello letterario*, Città Nuova, Roma 2009, 843-72; M. LAMY, *Immacolata*, in S. DE FIORES ET ALII (a cura di), *Mariologia*. I Dizionari. S. Paolo, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009, 612-28; S. PERRELLA, *L'Immacolata Concezione nella Scuola Francescana e negli interventi di Sisto IV: Cum præexcelsa (1447) e Grave nimis (1483)*, in *Theotokos* 20 (2012) 465-534; E. LLAMAS, *Il Concilio di Trento e la mariologia spagnola nel XVI e XVII secolo*, in E. BOAGA-L. GAMBERO (a cura di), *Storia della Mariologia – 2. Dal modello letterario al modello manualistico*, Città Nuova, Roma 2012, 275-321.

LMA.1	Il Concilio Vaticano II (1962-1965): storia della redazione del cap. VIII della costituzione dogmatica <i>Lumen gentium</i> e i suoi contenuti di natura mariologica	3 ECTS
F.M. BOSIN, OSM	Corso istituzionale obbligatorio	Semestre: I
	Orario: mercoledì 8:30-10:05	

Studiare e raccontare il Vaticano II non è cosa pacifica. Non lo è, senz'altro, se l'oggetto di studio riguarda le tormentate vicende legate alla redazione del capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium*. Mai un concilio della Chiesa aveva trattato così diffusamente la presenza di Maria in relazione a Cristo e alla moltitudine dei credenti in Lui. Da qui l'importanza che riveste questo documento conciliare per la riflessione mariologica. Dopo una breve presentazione circa l'ermeneutica con cui leggere il Vaticano II (il concilio fra *analisi testuale* ed *evento*), si cercherà di analizzare l'*iter* redazionale dello schema mariano nelle tre diverse fasi dell'assise conciliare: i *prodromi* durante la fase ante preparatoria (1959-1960), le *otto redazioni* del *De Beata* della fase preparatoria (1960-1962) e le otto redazioni del *capitolo ottavo* della *Lumen gentium* durante il secondo e terzo periodo del Vaticano II (1963-1964). Particolare attenzione sarà posta sul celebre voto del 29 ottobre 1963 il cui esito (1114 *placet* e 1074 *non placet*) determinò l'inclusione del *De Beata* nello schema *De Ecclesia*, originando in tal modo la redazione finale del capitolo VIII della *Lumen gentium*. Saranno, infine, evidenziati gli elementi mariologici di maggior rilievo attraverso una lettura e commento dei numeri più significativi del capitolo conclusivo della costituzione dogmatica sulla Chiesa.

Bibliografia essenziale

- a) documenti del Concilio Vaticano II: *Enchiridion Vaticanum*. 1. Documenti del Concilio Vaticano II (= EV/1), Edizioni Dehoniane, Bologna 1985¹³.
- b) storia del Concilio Vaticano II: G. ALBERIGO G. (dir.), *Storia del concilio Vaticano II*, ed. italiana a cura di Alberto MELLONI, Peeters-il Mulino, 5 volumi, Bologna 1995-2001 (nuova edizione 2012-2015); G. ALBERIGO, *Breve storia del concilio Vaticano II (1959-1965)*, Il Mulino, Bologna 2005.

c) percorso redazionale cap. VIII di LG: R. LAURENTIN, *La Madonna del Vaticano II. Storia, esegesi e testo del capitolo ottavo della costituzione "de Ecclesia"*, ed. italiana e prefazione di Davide M. MONTAGNA o.s.m., Centro di studi ecumenici Giovanni XXIII, Sotto il Monte (Bg) 1965 (orig. francese 1965); G. BESUTTI, *Lo schema mariano al Concilio Vaticano II. Documentazione e note di cronaca*, Edizioni Marianum-Desclée, Roma 1966; S.M. PERRELLA, *I «vota» e i «consilia» dei vescovi italiani sulla mariologia e sulla corredenzione nella fase antipreparatoria del Concilio Vaticano II*, Edizioni Marianum, Roma 1994 (studio afferente alla fase antepreparatoria del Concilio Vaticano II); A. ESCUDERO CABELLO, *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II: elementos para una evaluación de los trabajos preconciiales*, LAS, Roma 1997 (studio afferente alla fase antepreparatoria del Concilio Vaticano II); E.M. TONIOLO, *La beata Maria Vergine nel concilio Vaticano II. Cronistoria del capitolo VIII della costituzione dogmatica "Lumen gentium" e sinossi di tutte le redazioni*, Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa», Roma 2004 (consultabile in rete al sito: <http://www.culturamariana.com>); C. ANTONELLI, *Il dibattito su Maria nel Concilio Vaticano II. Percorso redazionale sulla base di nuovi documenti di archivio*, EMP, Padova 2009; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *Mariologia a tempore Concilii Vaticani II. Receptio, ratio et prospectus*, a cura di Stefano M. CECCHIN, PAMI, Città del Vaticano 2013.

d) commentari teologici del cap. VIII di LG: G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Jaca Book, Milano 1975 (orig. fra. 1967), pp. 511-585; P. HÜNERMANN, *Theologischer Kommentar zur dogmatischen Konstitution über die Kirche "Lumen gentium"*, in P. HÜNERMANN-B.J. HILBERATH (Hrsg.), *Herders Theologischer Kommentar zum Zweiten Vatikanischen Konzil*, Band 2. Sacrosanctum Concilium-Inter Mirifica, Lumen gentium, Herder, Freiburg-Basel-Wien 2004, pp. 512-539; G. CANOBBIO, *Capitolo VIII. La beata vergine Maria madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa*, in S. NOCETI-R. REPOLE (a cura di), *Commentario ai documenti del Vaticano II*, 2. Lumen gentium, EDB, Bologna 2015, pp. 423-481.

AREA ECUMENICO-INTERRELIGIOSA

LS.2 Maria nelle opere di alcuni teologi e teologhe del XX secolo 3 ECTS
F.M. BOSIN, OSM

Seminario obbligatorio

Semestre: II

Orario: martedì 10:15-11:50

Nel documento della PAMI, *La Madre del Signore*, edito nel 2000, si afferma che dopo il Concilio Vaticano II la mariologia ha intrapreso la triplice via del rinnovamento, del ricupero e dell'inculturazione. Anche il magistero ecclesiale ha recepito tale dato offrendo, in più di una occasione, spunti importanti di riflessione per un fecondo ri-dire l'identità, il ruolo e la fede di Maria di Nazaret. Tuttavia, sia nei vari documenti e pronunciamenti del magistero, sia nello stesso documento sopra menzionato, non si è "esplicitato" il lavoro delle teologhe e dei teologi che hanno permesso questa fecondo aggiornamento della mariologia. In questo seminario, dopo una breve presentazione delle linee guida delle teologie del XX secolo, l'attenzione sarà rivolta proprio nello scoprire e interpretare i passaggi più significativi delle opere di quegli autori (non solo cattolici) che più di altri hanno contribuito, in questi ultimi decenni, ad una nuova declinazione delle asserzioni bibliche, teologiche, spirituali intorno a Maria, la Madre di Gesù. Ogni partecipante al seminario individuerà un autore presentandone le coordinate fondamentali del pensiero teologico e di quello espressamente mariologico.

Bibliografia essenziale

W. DELIUS, *Geschichte der Marienverherung*, Ernst Reinhardt, München-Basel 1963; H. GRAEF, *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung*, Herder, Freiburg-Basel-Wien 1964; P. VANZAN-H.J. SCHULTZ (a cura di), *Lessico dei teologi del secolo XX*, Queriniana, Brescia 1978 (*Mysterium Salutis*/Supplemento vol. 12); R. BÄUMER-L. SCHEFFCZYK (Hrsg.), *Marienlexikon*, 6 volumi, EOS, St. Ottilien 1988-1994; S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Roma 1991³; A. DITTRICH, *Protestantische*

Mariologie-Kritik: Historische Entwicklung bis 1997 und dogmatische Analyse, Friedrich Pustet, Regensburg 1998; COMUNITÀ DI BOSE (a cura di), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, Arnoldo Mondadori, Milano 2000; S. DE FIORES, *Maria sintesi di valori. Storia culturale della mariologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; E. JOHNSON, *Vera nostra sorella. Una teologia di Maria nella comunione dei santi*, Queriniana, Brescia 2005 (orig. ingl. 2003); R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Brescia 2007⁶; F. FERRARIO, *La teologia del Novecento*, Roma 2011; S. DE FIORES-L. GAMBERO (a cura di), *Testi mariani del secondo millennio. 7. Autori contemporanei dell'Occidente (sec. XX)*, Città Nuova, Roma 2012 (testo base per il seminario); A. VALERIO, *Maria di Nazaret. Storia, tradizioni, dogmi*, Il Mulino, Bologna 2017; C. MAUNDER (Ed.), *The Oxford Handbook of Mary*, Oxford University Press, New York 2019.

LIS.1 Maria nelle tradizioni non cristiane: l'Islam **3 ECTS**
F. ZANNINI

Corso speciale obbligatorio
Semestre: II
Orario: martedì 08:30-10:05

Descrizione del corso

Le origini dell'Islam: la cultura e le religioni dell'Arabia preislamica, il contesto giudaico-cristiano, Muhammad e il Corano. I cinque pilastri dell'Islam. I dogmi fondamentali dell'Islam. Brevi cenni riguardanti la Tradizione, la teologia, la mistica, il diritto musulmano. Maria nel Corano, nella Tradizione e nella mistica islamica. Maria nella devozione popolare dei musulmani.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e approfondimenti con testi e sussidi multimediali.

Modalità d'esame

Esame orale o scritto.

Bibliografia

BAUSANI A., *Il Corano*, Milano 2006; BELL R., *The Origin of Islam in its Christian Environment*, London 1968; PAREJA F. M., *Islamologia*, Roma 1951; GEAGEA N., *Mary of the Koran. The Meeting Point between Christianity and Islam*, New York 1984; BRESSAN L., *Maria nella devozione e nella pittura dell'Islam*, Milano 2011.

AREA LITURGICO-PASTORALE-CONTESTUALE

LLC.1 Maria nella liturgia occidentale	3 ECTS
E. M. ZECCHINI, SMR	Corso speciale obbligatorio
	Semestre: II
	Orario: giovedì 10:15-11:50

Descrizione del corso

Il corso presenta, attraverso un approccio storico e teologico-celebrativo, la memoria di Maria nei misteri di Cristo, celebrati dalla Chiesa:

- I. La venerazione della beata Vergine nell'ambito del culto cristiano: collocazione e fondamenti.
- II. Origine e sviluppo storico.
- III. Maria nel rinnovamento liturgico del Concilio Vaticano II.
- IV. La liturgia romana odierna: Maria nell'anno liturgico e nell'economia sacramentale.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità d'esame

Esame orale.

Bibliografia

Documenti: *Sacrosanctum Concilium*, *Lumen gentium*, *Marialis cultus*, Messe della Beata Vergine Maria, *Prenotanda*.

Testi di studio: CASTELLANO CERVERA J., *Beata Vergine Maria*, in SARTORE D. - TRIACCA A. M. - CIBIEN C., *Liturgia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001, 201-235; MAGGIONI C., *Liturgia* in DE FIORES S. - FERRARI-SCHIEFER V. - PERRELLA S. M., *Mariologia*, Edizioni san Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009, 726-737; CALABUIG I. M., *Il culto alla beata Vergine: fondamenti teologici e collocazione nell'ambito del culto cristiano*, in PERETTO E. M., *Aspetti della presenza di Maria nella Chiesa in cammino verso il Duemila*, Marianum-Dehoniane, Roma-Bologna 1989, 185-313; AUGÉ M., *Maria nella celebrazione del mistero di Cristo*, in *Anamnesis 6. L'Anno liturgico*, Marietti, Genova 1988, 229-245; DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992, 235-269; MAGGIONI C., *Benedetto il frutto del tuo grembo. Due millenni di pietà mariana*, Portalupi editore, Casale Monferrato (AL) 2000.

LTF.1 Apparizioni
G. M. ROGGIO, MS

3 ECTS

Corso speciale obbligatorio
 Semestre: I
 Orario: martedì 8:30-10:05

Obiettivi e descrizione del corso

Il fenomeno delle apparizioni mariane è estremamente complesso in quanto confluiscono in esso l'esperienza storico-culturale, il dato antropologico e il dato rivelato. Esaminata la distinzione classica tra Rivelazione pubblica e rivelazione privata, si passerà all'analisi delle *Normæ* della Congregazione per la Dottrina della Fede, relative alla procedura di discernimento di tali eventi, emanate *sub secreto* nel 1978 e rese pubbliche nel 2012; si tratterà anche la questione delle Decretali con cui i vescovi si pronunciano sui fenomeni rivelativi privati. Verranno così trattate le questioni biblica, teologica, mariologica, ecclesiologica, escatologica, carismatica, pastorale ed ecumenica proprie di tali eventi e il loro eventuale rapporto con la mistica. La sintesi terrà conto anche della dimensione interreligiosa.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità d'esame

Esame orale.

Bibliografia

AV. VV., *Apparitiones Beatae Mariae Virginis in historia, fide, theologia*, Città del Vaticano 2010; ASTI F., *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi*, Città del Vaticano 2009; BRAMBILLA E., *Corpi invasi e viaggi dell'anima. Santità, possessione, esorcismo dalla teologia barocca alla medicina illuminista*, Roma 2010; PERRELLA S. M., *Impronte di Dio nella storia. Apparizioni e Mariofanie*, Padova 2011; RAHNER K., *Visioni e profezie. Mistica ed esperienza della trascendenza*, Milano 1995²; ROGGIO G. M., *Le mariofanie del XIX secolo. Una interpretazione magisteriale*, in *Theotokos* 26 (2018) n. 1, pp. 13-56; e n. 2, pp. 11-59.

LTS.1 Santuari mariani

E. M. ZECCHINI/G. ACETO

3 ECTS

Corso speciale obbligatorio

Semestre: I

Orario: giovedì 10:15-11:50

Obiettivi e descrizione del corso

Il trasferimento delle competenze circa i santuari al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione vuole rivalutare e precisare il ruolo dei santuari nel cammino umano e di fede di persone e comunità, e il loro specifico compito nella missione evangelizzatrice della Chiesa.

Nell'attuale crisi di fede e di appartenenza ecclesiale, ma anche di ricerca spirituale e di ritorno al sacro, il corso vuole offrire gli strumenti per una corretta pastorale santuariale, presentando l'identità del santuario, in particolare di quelli mariani, secondo le coordinate bibliche, storiche, culturali e antropologiche che sottendono a tale realtà, che la Bolla d'indizione del Giubileo 2025 definisce come «spazi privilegiati per generare speranza» (*Spes non confundit*, n. 24).

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides* - visite ad alcuni santuari di Roma.

Modalità d'esame

Esame orale.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Città del Vaticano 2002; PONTIFICO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, *Il Santuario. Memoria, presenza e profezia del Dio vivente*, LEV, Città del Vaticano 1999; PONTIFICO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA

EVANGELIZZAZIONE, *Il santuario porta aperta per la nuova evangelizzazione. La pietà popolare una novità antica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021; L. M. DE CANDIDO, *Santuari*, in S. DE FIORES - V. FERRARI SCHIEFER - S. M. PERRELLA (a cura di), *Mariologia*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009 (I Dizionari San Paolo); L. M. DE CANDIDO, *Santuari mariani e pellegrinaggi*, in E. M. TONIOLO (a cura di), *La Vergine Maria nel cammino orante della Chiesa. Liturgia e pietà popolare*, Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa», Roma 2003, 185-226.

Dispense a cura del docente.

LTP.1 La pietà popolare mariana nella Chiesa oggi **3 ECTS**
J.P. SIEME LASOUL, SAC

Corso ausiliare obbligatorio
 Semestre: I
 Orario: mercoledì 10:15-11:50

Obiettivi e descrizione del corso

Il corso si propone di accostare una realtà sempre attuale e interessante della presenza della Vergine Maria nella pietà popolare nei vari continenti. Precisazione terminologica. Percorso storico dell'insegnamento del Magistero. Valutazione delle molteplici manifestazioni della pietà popolare. L'immagine popolare di Maria nelle diverse culture. Orientamenti teologico-pastorali per il miglioramento della pietà popolare.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *PowerPoint*.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Bibliografia

AA.VV, *Mariologia popolare*. 8 numeri monografici di *Riparazione mariana* (2001-2002), Centro Mariano «Beata Vergine Addolorata», Rovigo 2004; CALABUIG I. M., *La pietà popolare*, in SODI M.-TRACCA A. (edd), *Dizionario di omiletica*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1998, 1140-1146; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Città de Vaticano 2002; PEDICO M. M., *La Vergine Maria nella pietà popolare*, Ed. Monfortane, Roma 1993; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore. Memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della Beata Vergine Maria*, PAMI, Città del Vaticano, 2000; SODI M., *Pietà popolare e vita della Chiesa, tra cultura e pastorale*, in *Salesianum* 65 (2003), 533-545.

Ulteriore bibliografia verrà data durante il corso.

SEMINARI

LS.1 Seminario metodologico

3 ECTS

G.M. ROGGIO, MS - S. M. DANIELI, OSM

Seminario obbligatorio

Semestre: I

Orario: venerdì 08:30-10:05

Obiettivi e Argomenti

La mariologia come disciplina teologica: la collocazione e i metodi; le fonti della mariologia; introduzione alla conoscenza della bibliografia mariana; la Rete URBE e il Programma ALEPH: il sistema di consultazione in biblioteca via terminal-computer; il lavoro scientifico e la scelta dell'argomento di tesi; l'elaborato o dissertazione dottorale; le citazioni bibliografiche.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Seconda assemblea. *Lettera circolare su "La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale"*, 25 marzo 1988; AA. VV., *La mariologia tra le discipline teologiche. Collocazione e metodo*, Roma 1992; PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La Madre del Signore. Memoria Presenza Speranza*, Città del Vaticano 2000; B. BERGAMI, *Metodologia generale*, Roma 2013.

LS.3 Seminario tutoriale	3 ECTS
G.M. ROGGIO, MS - L. M. DI GIROLAMO, OSM	
	Seminario obbligatorio
	Semestre: II
	Orario: mercoledì ore 8:30-10:05
	(18 febbraio, 18 marzo, 15 aprile, 6,13 maggio 2026)

Il Seminario, a cadenza mensile, offre l'opportunità a tutti gli studenti di approfondire le questioni relative all'elaborazione delle tesi di licenza e dottorato, senza che ciò precluda il dialogo personale con il moderatore, le indicazioni da lui offerte e la sua direzione della tesi di ciascun candidato.

Elaborato scritto per il conseguimento della licenza

Esame finale

(24 ECTS)

DOTTORATO
CON SPECIALIZZAZIONE
IN MARIOLOGIA

CICLO - III

Per essere ammessi al III Ciclo è necessario avere conseguito la Licenza in Teologia con la qualifica di *magna cum laude*. L'ammissione al Dottorato dovrà essere concordata con il Preside, unitamente al Coordinatore del III Ciclo, per predisporre un adeguato piano di studi, al fine di conseguire il Dottorato con specializzazione in mariologia²³.

²³ Cfr. *Statuti*, artt. 90-92, 97-99.

PARTE III
CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI
ANNO ACCADEMICO 2025-2026

**DIPLOMA
IN MARIOLOGIA**

Il Corso biennale per il Diploma in Mariologia è un'iniziativa della Facoltà diretta a promuovere, a livello scientifico e di alta divulgazione, una conoscenza qualificata e pastoralmente valida della Vergine Maria e del posto che ella occupa nel disegno salvifico di Dio.

Per il conseguimento di tale diploma, il *curriculum* di studi ordinario prevede un Biennio, articolato in quattro semestri di quattro ore settimanali di 45 minuti ciascuna (mercoledì pomeriggio ore 15.30-18.50), organizzato attorno alle seguenti discipline:

Quattro corsi fondamentali (uno per ogni semestre):

- Maria nel Nuovo Testamento
- Maria nella Tradizione patristica
- Maria nel Mistero di Cristo
- Maria nel Mistero della Chiesa

Otto corsi complementari (due per ogni semestre):

- Maria nella Liturgia e nella pietà popolare
- Maria nella teologia Ortodossa
- Maria nella teologia della Riforma
- Maria nell'arte figurativa
- Maria con occhi di donna: tra letteratura e teologia
- Maria tra storia e agiografia
- Maria nell'Ebraismo
- Maria nell'Islam

Al termine dei corsi, lo studente avrà rivisitato i contenuti che hanno condotto i movimenti preconciliari legati alla *Nouvelle Théologie* (movimento biblico, patristico, liturgico ed ecumenico) al rinnovamento della mariologia e alla redazione della Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium*. Verrà poi introdotto alle tematiche essenziali che costituiscono l'ossatura del Cap. VIII del suddetto documento, sia nella dimensione assertivo-dogmatica del Concilio stesso che della dialettica teologico-mariologica post-conciliare.

Al termine del biennio, agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli Ordinamenti Interni²⁴, verrà rilasciato un Diploma in Mariologia non accademico.

²⁴ Cfr. *Statuti*, art. 101

PROGRAMMA DELLE DISCIPLINE 2025-2026**I SEMESTRE**

DISCIPLINE FONDAMENTALI			ORE
MAR003	Maria nel nuovo Testamento	D.M. KULANDAISAMY	24
DISCIPLINE COMPLEMENTARI			
MAR011	Maria di Nazaret e l'ebraismo*	F.M. BOSIN	12
MAR012	Maria nell'Islam	F. ZANNINI	12

II SEMESTRE

DISCIPLINE FONDAMENTALI			ORE
MAR004	Maria nella Tradizione patristica	P. M. ZANNINI	24
DISCIPLINE COMPLEMENTARI			
MAR015	Maria nella liturgia e nella pietà popolare**	E. M. ZECCHINI	12
MAR016	Maria nell'arte figurativa**	V. FRANCA	12

* F. Bosin 1^a parte del I semestre – F. Zannini 2^a parte del I semestre

** E. Zecchini 1^a parte del II semestre – V. Francia 2^a parte del II semestre

ORARIO DELLE LEZIONI 2025-2026
I Semestre: 8 ottobre 2025 - 14 gennaio 2026

DOCENTI

Data	1ª ora 15.30 - 16.15	2ª ora 16.20 - 17.05	3ª ora 17.15 - 18.00	4ª ora 18.05 - 18.50
08/10/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	BOSIN	KULANDAISAMY
15/10/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	BOSIN	KULANDAISAMY
22/10/2025	INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2025-26			
29/10/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	BOSIN	KULANDAISAMY
05/11/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	BOSIN	KULANDAISAMY
12/11/2025	BOSIN	BOSIN	BOSIN	
19/11/2025	BOSIN	BOSIN	BOSIN	
26/11/2025	BOSIN	BOSIN	F. ZANNINI	F. ZANNINI
03/12/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	F. ZANNINI	F. ZANNINI
10/12/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	F. ZANNINI	F. ZANNINI
27/12/2025	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	F. ZANNINI	F. ZANNINI
07/01/2026	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	F. ZANNINI	F. ZANNINI
14/01/2026	KULANDAISAMY	KULANDAISAMY	F. ZANNINI	F. ZANNINI

12 SETTIMANE

II Semestre: 18 febbraio 2025 - 27 maggio 2026

Data	1ª ora 15.30 - 16.15	2ª ora 16.20 - 17.05	3ª ora 17.15 - 18.00	4ª ora 18.05 - 18.50
18/02/2026	ZECCHINI	ZECCHINI	P. ZANNINI	P. ZANNINI
25/02/2026	ZECCHINI	ZECCHINI	P. ZANNINI	P. ZANNINI
04/03/2026	ZECCHINI	ZECCHINI	P. ZANNINI	P. ZANNINI
11/03/2026	ZECCHINI	ZECCHINI	P. ZANNINI	P. ZANNINI
18/03/2026	ZECCHINI	ZECCHINI	P. ZANNINI	P. ZANNINI
25/03/2026	ZECCHINI	ZECCHINI	P. ZANNINI	P. ZANNINI
15/04/2026	FRANCIA	FRANCIA	P. ZANNINI	P. ZANNINI
22/04/2026	FRANCIA	FRANCIA	P. ZANNINI	P. ZANNINI
29/04/2026	FRANCIA	FRANCIA	P. ZANNINI	P. ZANNINI
06/05/2026	FRANCIA	FRANCIA	P. ZANNINI	P. ZANNINI
13/05/2026	FRANCIA	FRANCIA	P. ZANNINI	P. ZANNINI
20/05/2026	FRANCIA	FRANCIA	P. ZANNINI	P. ZANNINI
27/05/2026	LEZIONI RECUPERO			

ORARIO DELLE LEZIONI 2025-2026
II Semestre: 8 ottobre 2025 - 14 gennaio 2026

DISCIPLINE

Data	1ª ora 15.30 - 16.15	2ª ora 16.20 - 17.05	3ª ora 17.15 - 18.00	4ª ora 18.05 - 18.50
08/10/2025	NT	NT	EBRAISMO	NT
15/10/2025	NT	NT	EBRAISMO	NT
22/10/2025	INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2025-26			
29/10/2025	NT	NT	EBRAISMO	NT
05/11/2025	NT	NT	EBRAISMO	NT
12/11/2025	EBRAISMO	EBRAISMO	EBRAISMO	
19/11/2025	EBRAISMO	EBRAISMO	EBRAISMO	
26/11/2025	EBRAISMO	EBRAISMO	ISLAM	ISLAM
03/12/2025	NT	NT	ISLAM	ISLAM
10/12/2025	NT	NT	ISLAM	ISLAM
27/12/2025	NT	NT	ISLAM	ISLAM
07/01/2026	NT	NT	ISLAM	ISLAM
14/01/2026	NT	NT	ISLAM	ISLAM

12 SETTIMANE

II Semestre: 18 febbraio 2025 – 27 maggio 2026

Data	1ª ora 15.30 - 16.15	2ª ora 16.20 - 17.05	3ª ora 17.15 - 18.00	4ª ora 18.05 - 18.50
18/02/2026	LITURGIA/PIETÀ POP.	LITURGIA/PIETÀ POP.	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
25/02/2026	LITURGIA/PIETÀ POP.	LITURGIA/PIETÀ POP.	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
04/03/2026	LITURGIA/PIETÀ POP.	LITURGIA/PIETÀ POP.	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
11/03/2026	LITURGIA/PIETÀ POP.	LITURGIA/PIETÀ POP.	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
18/03/2026	LITURGIA/PIETÀ POP.	LITURGIA/PIETÀ POP.	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
25/03/2026	LITURGIA/PIETÀ POP.	LITURGIA/PIETÀ POP.	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
15/04/2026	ARTE FIGURATIVA	ARTE FIGURATIVA	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
22/04/2026	ARTE FIGURATIVA	ARTE FIGURATIVA	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
29/04/2026	ARTE FIGURATIVA	ARTE FIGURATIVA	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
06/05/2026	ARTE FIGURATIVA	ARTE FIGURATIVA	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
13/05/2026	ARTE FIGURATIVA	ARTE FIGURATIVA	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
20/05/2026	ARTE FIGURATIVA	ARTE FIGURATIVA	TRAD. PATRISTICA	TRAD. PATRISTICA
27/05/2026	LEZIONI RECUPERO			

DESCRIZIONE DEI CORSI 2025-2026

DISCIPLINE FONDAMENTALI

MAR003	Maria nel Nuovo Testamento D. M. KULANDAISAMY, OSM	24 h
		Corso fondamentale Semestre: I Orario: 15:30-17:05

Obiettivo e argomento del corso

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio della Mariologia biblica. Il programma del corso precede gli approfondimenti esegetici e teologici dei passi mariani del Nuovo Testamento, secondo l'ordine cronologico: *Galati* 4,4; *Marco* 3,20-21, 31-35; 6,3; *Matteo* 1-2; 12,46-50; 13,55-56; *Luca* 1-2; 8,19-21; 11,27-28; *Atti* 1,14; *Giovanni* 1,13 al singolare; 2,1-12; 6,41; 19,25-27; *Apocalisse* 12.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Bibliografia

SERRA A., *Maria nelle sacre Scritture. Testi e commenti in riferimento all'incarnazione e alla risurrezione del Signore*, Milano 2016; VALENTINI A., *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, Bologna, 2007.

MAR004 Maria nella tradizione patristica
P. M. ZANNINI, OSM**24 h**Corso fondamentale
Semestre: II
Orario: 17:15-18:50**Obiettivo del corso**

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della crescita, realizzata tra il I e il VI secolo, della figura e dell'importanza ecclesiale della Vergine Maria, attraverso lo studio della riflessione su Maria dei principali Padri della Chiesa dell'area greca, siriana e latina.

Argomento del corso

Verranno presi in esame: il concetto di Padre della Chiesa e l'importanza della Tradizione Patristica; i primi sviluppi dell'immagine di Maria (dalla Scrittura alla Tradizione, Simboli di Fede e Vangeli apocrifi); l'immagine storico/salvifica della Vergine (Ignazio di Antiochia, Giustino martire, Melitone di Sardi, Ireneo di Lione); i primi sviluppi dell'immagine biblico/spirituale di Maria (Origene); la teologia simbolica e la mistagogia mariana (Efrem Siro, Giacomo di Sarug); gli sviluppi in Occidente dell'immagine storico-salvifica di Maria e della tipologia spirituale/ecclesiale (Ambrogio); il rapporto dinamico di Maria con la Chiesa (Agostino); il dibattito cristologico dal IV al VI secolo e la crescita dell'immagine dogmatica di Maria (Cirillo di Alessandria e Nestorio/Concili di Efeso e Calcedonia); Maria nella "Cristologia concreta" (GRILLMEIER) di Romano il Melode: dalla teologia patristica alla liturgia.

Modalità di svolgimento

Lezioni sostanzialmente di tipo frontale, ma con coinvolgimento attivo da parte degli studenti mediante l'uso di schemi e di presentazioni esplicative dei testi patristici in *PowerPoint*. La materia d'esame sarà indicata durante il corso.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Bibliografia

GAMBERO, L., *Maria nel pensiero dei Padri della Chiesa*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1991; BUBY B., *Mary of Galilee*, 3 (The marian heritage of the early Church: a legacy of the first 500 years), Alba House, Society of St. Paul, New York, 1997; TONIOLO, E., *Padri della Chiesa*, in *Nuovo Dizionario di Mariologia*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1985, p. 1044-1079; GHARIB G.-TONIOLO E.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (ed.), *Testi Mariani del primo millennio*, vol. 1-3-4, Città Nuova, Roma, 1988-1991.

DISCIPLINE COMPLEMENTARI

MAR011	Maria di Nazaret e l'Ebraismo F. M. BOSIN, OSM	12 h Corso complementare Semestre: I (I parte) (dal 08.10.2025 al 19.11.2025) Orario: 17:15-18:50
---------------	---	--

Introduzione: chiarificazione dei termini italiani ebraismo/giudaismo, ebreo/giudeo, ebraico/giudaico....

cf. P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna 1997, pp. 7ss e D. COHN-SHERBOK, *Ebraismo*, Dizionari San Paolo, edizione italiana a cura di Elena LOEWENTHAL, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000 (orig. ingl. 1992).

- natura e finalità del corso

Prima parte: la riscoperta della radice ebraica della Madre di Gesù, Maria di Nazaret:

- le ricerche sul Gesù storico: metodo, idee, validità, limiti;
- l'ebraicità di Maria in alcuni studi di autori ebrei (J. Klausner, S. Asch, D. Flusser, S. Ben-Chorin);
- il ritardo della teologia-mariologia cattolica;
- l'importanza del dialogo ebraico-cristiano dopo *Nostra Aetate* (28 ottobre 1965);
- conflitto teologico tra ebrei e cristiani sulla dottrina mariologica.

Seconda parte: la mariologia come disciplina teologica cristiana "antigiudaica"?

- Maria *nuova* Eva;
- Maria e la Chiesa *nuovo* popolo di Dio;
- Maria-Chiesa-Sinagoga.

Terza parte: elementi fondamentali dell'ebraismo per una *riscoperta* di Maria donna e madre ebrea.

Quarta parte: spiritualità ebraica e spiritualità cristiana di fronte a Maria donna e madre ebrea credente: accordi e disaccordi.

Bibliografia essenziale

L. SESTIERI SCAZZOCCHIO, *Maria figlia di Israele e madre di Gesù*, in SAE, *Maria nella comunità ecumenica*, Edizioni Monfortane, Roma 1982, pp. 33-47; S. BEN-CHORIN, «La madre di Gesù in prospettiva giudaica», in *Concilium*, 8 (1983), 46-54; A. WOHLMANN, *Pourquoi le silence de l'Hebraïsme d'aujourd'hui au sujet de Marie de Nazareth? Une femme juive répond*, in E. PERETTO (a cura di), *Maria nell'ebraismo e nell'Islam oggi*, Marianum-Dehoniane, Roma-Bologna 1987, pp. 9-38; D. FLUSSER, *Maria e Israele*, in ID., *Il cristianesimo. Una religione ebraica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992 (orig. ted. 1990), pp. 15-27; P. STEFANI, «Maria figlia di Sion e le radici ebraiche di Gesù. Tracce per una ricerca», in *Marianum*, 1(1997), 17-30; E. JOHNSON, *Truly Our Sister. A Theology of Mary in the Communion of Saints*, Continuum, New York 2003 (tr. it. *Vera nostra sorella. Una teologia di Maria nella comunione dei santi*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 265-392); J. VAN DEN HENGEL, *Miriam of Nazareth: Between Symbol and History*, in A-J. LEVINE with M. MAYO ROBBINS (edited), *A Feminist Companion to Mariology*, T&T Clark International-Continuum, London-New York 2005, pp. 130-146; M. RUBIN, *Mother of God. A History of the Virgin Mary*, Yale University Press, New Haven, Ct, 2009; E. KESSLER, «Mary – The Jewish Mother», in *Irish Theological Quarterly*, 3(2011), 211-223; M.C. ATHANS, *In Quest of the Jewish Mary. The Mother of Jesus in History, Theology, and Spirituality*, Orbis, Maryknoll, NY, 2013 (tr. it. *Alla ricerca di Maria, donna ebrea. La madre di Gesù nella storia, nella teologia e nella spiritualità*, Queriniana, Brescia 2015); B. PITRE, *Jesus and the Jewish Roots of Mary. Unveiling the Mother of the Messiah*, Image, New York 2018.

MAR012 Maria nell'Islam
F. ZANNINI, OSM

12 h

Corso complementare
Semestre: I (II parte)
dal 26.11.2025 al 14.01.2026
Orario: 17:15-18:50

Descrizione del corso

Le origini dell'Islam: la cultura e le religioni dell'Arabia preislamica, il contesto guidaico-cristiano, Muhammad e il Corano. I cinque pilastri dell'Islam. I dogmi fondamentali dell'Islam. Brevi cenni riguardanti la Tradizione, la teologia, la mistica, il diritto musulmano. Maria nel Corano, nella Tradizione e nella mistica islamica. Maria nella devozione popolare dei musulmani.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e approfondimenti con testi e sussidi multimediali.

Modalità d'esame

Esame orale o scritto.

Bibliografia

BAUSANI A., *Il Corano*, Milano 2006; BELL R., *The Origin of Islam in its Christian Environment*, London 1968; PAREJA F. M., *Islamologia*, Roma 1951;

GEAGEA N., *Mary of the Koran. The Meeting Point between Christianity and Islam*, New York 1984;

BRESSAN L., *Maria nella devozione e nella pittura dell'Islam*, Milano 2011.

MAR015 Maria nella liturgia e nella pietà popolare**12 h**

E. M. ZECCHINI, SMR

Corso complementare

Semestre: II (I parte)

dal 18.02.2026 al 25.03.2026

Orario: 15:30-17:05

Descrizione del corso

Il corso presenta la venerazione alla Madre di Dio nel culto cristiano:

- I. Collocazione e fondamenti;
- II. Origine e sviluppo storico;
- III. Il rinnovamento liturgico del Concilio Vaticano II;
- IV. La liturgia romana odierna;
- V. Il rapporto liturgia-pietà popolare.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con utilizzo di *slides*.

Modalità d'esame

Esame orale.

Bibliografia

Documenti: *Sacrosanctum Concilium, Lumen gentium, Marialis cultus*, CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Città del Vaticano 2002.

Testi di studio: CASTELLANO CERVERA J., *Beata Vergine Maria* in SARTORE D. - TRIACCA A. M. - CIBIEN C., *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001, 201-235; MAGGIONI C., *Liturgia* in DE FIORES-S. FERRARI-SCHIEFER V.-PERRELLA S. M., *Mariologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009, 726-737; AUGÉ M., *Maria nella celebrazione del mistero di Cristo*, in *Anamnesis 6. L'Anno liturgico*, Marietti, Genova 1988, 229-245; DE FIORES S., *Maria Madre d Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992, 235-269; MAGGIONI C., *Benedetto il frutto del tuo grembo. Due millenni di pietà mariana*, Portalupi editore, Casale Monferrato 2000; TONIOLO E. M. (a cura di), *La Vergine Maria nel cammino orante della Chiesa. Liturgia e pietà*.

Dispense del docente.

MAR016 Maria nell'arte figurativa
V. FRANCIA**12 h**Corso complementare
Semestre: II (II parte)
15.04.2026 al 20.05.2026
Orario: 15:30-17:05**Obiettivi e Argomenti**

1. Introduzione metodologica: iconografia, iconologia, arte figurativa, arte cristiana e mariana.
2. L'immagine di Maria nella storia. Snodi tematici e stilistici:
 - a. l'ambiente paleocristiano e bizantino;
 - b. la società cristiana nel Medio Evo europeo;
 - c. il mondo moderno: l'arte rinascimentale e barocca;
 - d. la crisi della cristianità nel contesto contemporaneo.
3. Approfondimenti tematici:
 - a. l'iconografia dell'Immacolata Concezione;
 - b. l'iconografia della Madonna del Rosario.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali e approfondimenti con testi e sussidi multimediali.

Modalità d'esame

Esame orale o scritto.

Bibliografia

V. FRANCIA, *Splendore di bellezza. Iconografia dell'Immacolata Concezione nella pittura rinascimentale italiana*, Città del Vaticano 2004.

**DIPLOMA IN STORIA
E
SPIRITUALITÀ OSM**

Il Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria è un'iniziativa della Facoltà «Marianum», in collaborazione con l'Istituto storico OSM e la Commissione Liturgica Internazionale dell'Ordine, che tende a favorire la conoscenza della storia e della vita dell'Ordine, in particolare i suoi aspetti mariologici.

Il corso è riservato agli studenti dell'Ordine dei Servi di Maria e ai membri della Famiglia servitana (Congregazioni femminili, Istituti secolari, Ordine secolare, Confraternite, Diaconie, altre espressioni). Per il conseguimento del diploma in Storia e Spiritualità OSM, il *curriculum* di studi ordinario prevede un biennio articolato in sei settimane, raggruppate nel mese di settembre (da lunedì a venerdì), organizzato attorno alle seguenti discipline, per un totale di 120 lezioni a biennio.

- Storia dell'Ordine dei Servi di Maria
- Liturgia servitana
- Spiritualità servitana.

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

DISCIPLINE		ORE	
OSM006	I Servi di Maria dalle origini al 1430	F. M. AZZALLI*	14
OSM007	I Servi di Maria dal 1430 al 1623	E. M. CATTAROSSI	14
OSM008	Studi, cultura e vita quotidiana	R. CITERONI	6
OSM009	Fra Paolo Sarpi	C. PIN	4
OSM010	Agiografia	S. M. ANTONYSAMY	9
OSM011	Liturgia	P. M. ORLANDINI	9

*Al termine del corso, nei mesi di novembre 2025 e marzo 2026 il prof. F. M. Azzalli terrà l'esame sintetico di Storia e Spiritualità OSM, a partire da un tesario di temi, messo a disposizione dal medesimo.

(01-19 SETTEMBRE 2025)

DOCENTI

Prima settimana					
Data	1 ^a ora 08.30 - 09.15	2 ^a ora 09.20 - 10.05	3 ^a ora 10.15 - 11.00	4 ^a ora 11.05- 11.50	pomeriggio
01 Lunedì	CITERONI	CITERONI	AZZALLI	AZZALLI	
02 Martedì	CITERONI	CITERONI	AZZALLI	AZZALLI	
03 Mercoledì	CITERONI	CITERONI	AZZALLI	AZZALLI	
04 Giovedì	PIN	PIN	AZZALLI	AZZALLI	Archivio e Biblioteca
05 Venerdì	PIN	PIN	AZZALLI	AZZALLI	
Seconda settimana					
	1 ^a ora 08.30 - 09.15	2 ^a ora 09.20 - 10.05	3 ^a ora 10.15 - 11.00	4 ^a ora 11.05- 11.50	pomeriggio
08 Lunedì	ANTONYSAMY	ANTONYSAMY	AZZALLI	AZZALLI	
09 Martedì	ANTONYSAMY	ANTONYSAMY	AZZALLI	AZZALLI	
10 Mercoledì	ANTONYSAMY	ANTONYSAMY	CATTAROSSO	CATTAROSSO	
11 Giovedì	ANTONYSAMY	ANTONYSAMY	CATTAROSSO	CATTAROSSO	
12 Venerdì	ANTONYSAMY	ANTONYSAMY	CATTAROSSO	CATTAROSSO	
Terza settimana					
	1 ^a ora 08.30 - 09.15	2 ^a ora 09.20 - 10.05	3 ^a ora 10.15 - 11.00	4 ^a ora 11.05- 11.50	pomeriggio
15 Lunedì	Solennità dell'Addolorata				
16 Martedì	ORLANDINI	ORLANDINI	CATTAROSSO	CATTAROSSO	
17 Mercoledì	ORLANDINI	ORLANDINI	CATTAROSSO	CATTAROSSO	
18 Giovedì	ORLANDINI	ORLANDINI	CATTAROSSO	CATTAROSSO	
19 Venerdì	ORLANDINI	ORLANDINI	CATTAROSSO	CATTAROSSO	

(01-19 SETTEMBRE 2025)

DISCIPLINE

Prima settimana					
	1ª ora	2ª ora	3ª ora	4ª ora	pomeriggio
01 Lunedì	Studi e cultura	Studi e cultura	Origini-1430	Origini-1430	
02 Martedì	Studi e cultura	Studi e cultura	Origini-1430	Origini-1430	
03 Mercoledì	Studi e cultura	Studi e cultura	Origini-1430	Origini-1430	
04 Giovedì	Paolo Sarpi	Paolo Sarpi	Origini-1430	Origini-1430	Archivio e Biblioteca
05 Venerdì	Paolo Sarpi	Paolo Sarpi	Origini-1430	Origini-1430	
Seconda settimana					
	1ª ora	2ª ora	3ª ora	4ª ora	pomeriggio
08 Lunedì	Agiografia	Agiografia	Origini-1430	Origini-1430	
09 Martedì	Agiografia	Agiografia	Origini-1430	Origini-1430	
10 Mercoledì	Agiografia	Agiografia	1430-1623	1430-1623	
11 Giovedì	Agiografia	Agiografia	1430-1623	1430-1623	
12 Venerdì	Agiografia	Agiografia	1430-1623	1430-1623	
Terza settimana					
	1ª ora	2ª ora	3ª ora	4ª ora	pomeriggio
15 Lunedì	Solemnità dell'Addolorata				
16 Martedì	Liturgia	Liturgia	1430-1623	1430-1623	
17 Mercoledì	Liturgia	Liturgia	1430-1623	1430-1623	
18 Giovedì	Liturgia	Liturgia	1430-1623	1430-1623	
19 Venerdì	Liturgia	Liturgia	1430-1623	1430-1623	

DESCRIZIONE DEI CORSI 2025-2026

OSM006 I Servi di Maria dalle origini al 1430
F. M. AZZALLI

14 h

01-09 settembre
 Orario: 10:15-11:50

Obiettivi

Il corso si propone di ripercorrere le vicende principali che caratterizzarono l'esperienza religiosa dei Servi di Maria, dalle loro origini, inquadrabili negli anni Quaranta del Duecento fino alla nascita del movimento osservante nel 1430.

Argomenti

Sette ore di lezione seguiranno un ordine cronologico: origini (1245-1256), sviluppi fino al II Concilio di Lione (1256-1274), problematiche sorte in seguito al Concilio fino alla conferma definitiva (1274-1304), il generalato di Andrea Balducci da Borgo Sansepolcro (1304-1314), il generalato di Pietro da Todi (1314-1344), la riforma dell'Ordine e il periodo post-epidemia di peste (1344-1374), dal generalato di Andrea da Faenza alla nascita del movimento osservante (1374-1430).

Le restanti sette ore saranno invece dedicate all'approfondimento di una tematica oppure di una fonte specifiche: l'atto di pauperismo immobiliare (1251), i privilegi papali (1254-1261), le *Constitutiones* (1290-1291), la *Dum Levamus* (1304), la *Legenda de origine Ordinis* (1317-1325 ca.), la *Regimini universalis ecclesiae* (1346), il monte Asinario: origini, abbandono e restaurazione (1249-1430).

Bibliografia

- *Fonti storico-spirituali dei Servi di santa Maria*, I. *Dal 1245 al 1348*, Servitium, Sotto il Monte 1998; II. *Dal 1349 al 1495*, Servitium, Gorle, 2002 (traduzione in diverse lingue).
- *Servi di Maria. Manuale di storia dell'Ordine*, Edizioni Marianum, Roma 2019, pp. 13-37, 39-53 (traduzione in diverse lingue).

OSM007 I Servi di Maria dal 1430 al 1623**14 h****E. M. CATTAROSI, OSM**10-19 settembre
Orario: 10:15-11.50**Obiettivi**

Il corso intende offrire agli studenti una panoramica degli eventi che caratterizzano l'Ordine dei Servi di Maria nel periodo di tempo tra il 1430 al 1623. Una particolare attenzione verrà data alle "riforme" dell'Ordine in questo periodo e al punto di "equilibrio" raggiunto agli inizi del secolo XVII.

Argomenti principali

I Servi di Maria, uno sguardo d'insieme; 1430 la nascita della Congregazione dell'Osservanza; sviluppi dell'Ordine e dell'Osservanza nel secolo XV; presenze dei Servi: espansioni e scomparse; le "riforme" dell'Ordine nel secolo XVI; forme, dinamiche, esempi di vita servitana; la riunificazione dell'Ordine e la soppressione dell'Osservanza; tentativi di riflessione sul proprio vivere: la Congregazione degli Eremiti di Monte Senario e i primi passi dell'Osservanza Germanica; l'inizio del secolo XVII e il punto di "equilibrio" dell'Ordine.

Bibliografia

Testo base: *I Servi di Maria. Manuale di Storia dell'Ordine*, Roma 2019, pp. 55-92; Approfondimenti:

BENASSI V. - DIAS O.J. - FAUSTINI F.M., *I Servi di Maria. Breve Storia dell'Ordine*, Roma 1984, pp. 65-128 (edizioni anche in lingua inglese, spagnola, portoghese, francese e tedesca) [disponibile anche <http://servidimaria.net/sitoosm/it/storia/breve-storia-benassi.html>];

Fonti Storico Spirituali dei Servi di Santa Maria, voll. II (2002) e III (2008, due volumi) [disponibili anche su <http://servidimaria.net/sitoosm/it/storia/fontistorico-spiritali.html>]; *Tavola cronologica della storia dell'Ordine dei Servi di Santa Maria dalle origini al 2004*, a cura di AZZALLI F.M., Roma 2005 [scaricabile su <http://servidimaria.net/sitoosm/it/tavola.pdf>];

I Servi di Santa Maria nell'epoca delle Riforme (1431-1623). Atti del Convegno - Roma, 7-9 ottobre 2010, «Studi Storici OSM», vol. LXI, 2011. Dispense e materiale del docente, reperibili su albatrososm.blogspot.com.

OSM008 Studi, cultura e vita quotidiana
R. CITERONI

6 h

01-13 settembre
Orario: 8:30-10:05

Descrizione del corso

La vita comunitaria conventuale: conformazione, struttura, povertà, rapporti con le realtà esterne religiose e civili.

Gli studi e la loro progressiva affermazione nell'Ordine, i testi, il legame con la pastorale, i riconoscimenti.

OSM009 Fra Paolo Sarpi Il personaggio e l'opera,
nel quarto centenario della morte (1623-2023)
C. PIN 4 h

04-05 settembre
Orario: 8:30-10:05

Obiettivi e descrizione del corso

Il corso intende fornire un'informazione generale sulla persona e l'opera del Servo di Maria fra Paolo Sarpi, inserite nella storia dell'Ordine e nel più vasto panorama della storia della Chiesa. Con particolare attenzione alle istanze religiose e civili di oggi, ma evitando ogni anacronismo, verranno presentati il pensiero e l'azione sarpiani nella varietà delle loro manifestazioni filosofiche, morali, religiose e politiche, momento fondamentale nella nascita del mondo moderno occidentale. Si metterà l'accento sulla concezione teologica, ecclesiologica e giuridica di fra Paolo, attraverso le sue opere storiche e politico-religiose, con speciale riferimento ai *Pensieri*, ai *Consulti* e all'*Istoria del concilio tridentino*.

Bibliografia

PAOLO SARPI, *Opere* (a cura di G. e L. COZZI), Milano-Napoli 1969 (rist. nei "Classici Ricciardi -Mondadori", Milano-Napoli 1997, con aggiornamento bibliografico); P. SARPI, *Pensieri naturali, metafisici e matematici* (ed. crit. integrale commentata a cura di L. Cozzi e L. Sosio), Milano-Napoli 1996; COZZI, G., *Paolo Sarpi tra Venezia e l'Europa*, Torino 1979; VIVANTI C., *Quattro lezioni su Paolo Sarpi*, Napoli 2005; *I Servi di santa Maria nell'epoca delle riforme (1431-1623)*. Atti del Convegno, Roma, 7-9 ottobre 2010, t. II, in «Studi Storici OSM», 61-62 (2011-2012); *Ricordando fra Paolo Sarpi a quattrocento anni dalla «Istoria del concilio tridentino»*, a cura di C. Pin con la collaborazione di C. Petrolini, Marianum, Roma 2023.

OSM010 **Agiografia****9 h****S. M. ANTONYSAMY**

08-12 settembre

Orario: 8:30-10:05;

Descrizione del corso

I Santi e Beati dell'Ordine dei Servi di Maria riconosciuti dalla Chiesa: il primo secolo di storia e l'agiografia servitana; santi "conventuali" e "osservanti"; santi dell'epoca moderna.

"Liste" e "Vite" di "beati e beate" lungo i secoli. Una "tipologia" della santità servitana?

OSM011 Liturgia**9 h****P. M. ORLANDINI**16-19 settembre
Orario: 8:30-10:05**Descrizione del corso**

La liturgia dei Servi nel Rito Romano:
dalle *Constitutiones Antiquae* alla CLIOS per una ricezione del Concilio Vaticano II. Pietà e devozione mariana. Memorie dei santi e beati.

Bibliografia

Manualistica di base e repertorio di fonti:

S. M. MAGGIANI, *Liturgia*, in *Servi di Maria, manuale di storia dell'Ordine*, Marianum, Roma 2019, pp. 197-221; PROVINCIA LOMBARDO-VENETA OSM (a cura di), *Fonti storico-spirituali dei Servi di santa Maria*. Vol. I dal 1245 al 1348, Servitium, Sotto il Monte [1998], pp. 163-179; Vol. II dal 1349 al 1495, [2002], pp. 419-451; Vol. III/2 dal 1496 al 1623; [2008], pp. 119-164.

Approfondimenti:

E. CASALINI-L. CROCIANI (a cura di), *Tesori d'arte dell'Annunziata di Firenze*, Firenze 1987; CLIOS, *Lettere dei Priori generali e Presentazioni dei Presidenti CLIOS* nei singoli volumi delle varie collane.

PARTE IV
STATUTI

[rinnovati e approvati dal
Dicastero per la Cultura e l'Educazione, 14.04.2025]

E REGOLAMENTO

*In questa quarta parte vengono riportati i Titoli
Quarto, Sesto, Settimo e Ottavo relativi agli Ordinamenti degli studi

TITOLO QUARTO

GLI STUDENTI

art. 51

La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» è aperta a tutti coloro che sono interessati alla sua attività accademica, purché abbiano i requisiti richiesti, a norma degli articoli 31 e 32 della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dell'art. 26 delle *Norme applicative*, ne accettino le condizioni e le norme indicate dalla Facoltà stessa.

1. Qualifiche

art. 52

Gli studenti si possono iscrivere alla Facoltà con le seguenti qualifiche e relative modalità:

- a. come ordinari: coloro che, in possesso dei requisiti prescritti, tendono al conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi;
- b. come straordinari: coloro che, pur frequentando regolarmente i corsi, non possono tendere al conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi per mancanza di alcuni requisiti prescritti;
- c. come ospiti: coloro, cioè, che si limitano a frequentare alcune discipline, previo consenso del Preside.

2. Immatricolazioni ed iscrizioni

art. 53

Per l'immatricolazione alla Facoltà come studenti ordinari, si richiede:

- a. nel I Ciclo, al primo anno del Triennio Teologico: l'attestato del Biennio Filosofico, regolarmente compiuto presso una Facoltà filosofica o un Istituto approvati dall'autorità ecclesiastica, e la conoscenza di una lingua moderna oltre la propria, le basi della lingua latina e greca;
- b. nel II Ciclo, al primo anno del Biennio di Specializzazione: il Baccellierato in Teologia. I candidati che, pur avendo compiuto regolarmente il corso filosofico/teologico nei Seminari o Studentati Religiosi, non sono in possesso di tale titolo, possono accedere al II Ciclo in base alla valutazione della relativa documentazione da parte del Consiglio di Presidenza, che può richiedere — oltre l'esame previo — una adeguata conoscenza del latino, del greco e di una seconda lingua oltre la propria;

- c. nel III Ciclo: la Licenza in Teologia con specializzazione in Mariologia e la conoscenza di una terza lingua moderna. I candidati che sono in possesso di altri titoli di Licenza o di Laurea in Teologia, sono tenuti a frequentare i corsi di Specializzazione in Mariologia del II Ciclo, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*;
- d. negli altri Corsi di studio speciali: un titolo di studio adeguato, secondo i criteri fissati dagli *Ordinamenti Interni*.

art. 54

Per l'iscrizione agli anni successivi è necessario aver superato almeno un terzo degli esami prescritti dell'anno precedente. Inoltre:

- a. per l'iscrizione al II o al III Ciclo è necessario aver superato tutti gli esami del I o del II Ciclo, ed aver conseguito i relativi gradi accademici;
- b. trascorsi cinque anni dall'ultima iscrizione, senza aver terminato il curriculum di studi, la posizione dei singoli studenti che desiderano conseguire i gradi accademici o i diplomi sarà esaminata dal Consiglio di Presidenza. Se sarà necessario, il Consiglio potrà richiedere la frequenza di insegnamenti integrativi e fissare altre condizioni particolari.

art. 55

Per la partecipazione all'attività della Facoltà (iscrizioni, esami, diplomi, ecc.) gli studenti sono tenuti al versamento delle tasse scolastiche fissate dal Consiglio di Amministrazione.

In casi particolari possono inoltrare domanda di esonero, parziale o totale, al Consiglio di Presidenza, tramite il Consiglio di Amministrazione.

art. 56

Chiunque è iscritto in altra Facoltà per conseguire i gradi accademici non può iscriversi contemporaneamente come ordinario alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum».

art. 57

La Facoltà riconosce, ai fini della iscrizione, gli studi filosofico/teologici compiuti presso altre Facoltà o Istituti superiori. Spetta al Consiglio di Presidenza accettare la richiesta, esaminare la relativa documentazione e fissare le condizioni per il passaggio alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum».

3. Diritti e doveri

art. 58.a

L'iscrizione alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» impegna gli studenti:

- a. a partecipare, come dovere e diritto, alla vita accademica della Facoltà, attraverso una propria rappresentanza nei Consigli, secondo quanto stabilito dai presenti *Statuti* e dagli *Ordinamenti Interni* per l'elezione dei rappresentanti;
- b. ad osservare gli *Statuti*, gli *Ordinamenti Interni* e le direttive emanate dalle autorità accademiche;
- c. a collaborare perché la Facoltà possa conseguire il suo fine specifico, con la frequenza agli insegnamenti, con lo studio e la ricerca, e con ogni suggerimento critico volto a migliorare la programmazione e i metodi di insegnamento.
- d. A prendere parte attiva alle assemblee periodiche, parziali o plenarie, autorizzate dal Preside e presiedute dai rispettivi rappresentanti dei Cicli, secondo gli *Ordinamenti Interni*.

art. 58.b

Gli studenti devono presentare all'atto dell'iscrizione:

- a. la dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti come ordinari presso altre Facoltà e di non frequentare oltre il terzo del programma lezioni presso altre Facoltà;
- b. la dichiarazione di aver adempiuto alle norme che disciplinano la dimora romana degli studenti ecclesiastici. Per gli appartenenti al clero secolare, non residenti negli istituti previsti, sono richieste inoltre la commendatizia del proprio vescovo e la dichiarazione annuale rilasciata dal Vicariato di Roma;
- c. una formale presentazione del loro Ordinario diocesano o Superiore Religioso;
- d. (se laici) la presentazione di una personalità ecclesiastica.

art. 59

Le inadempienze degli impegni di cui all'articolo 57 possono comportare, a seconda della gravità, la sospensione dalle lezioni o anche l'espulsione dalla Facoltà; il giudizio spetta al Consiglio di Presidenza.

Sia tutelato in ogni caso il diritto dello studente alla difesa.

TITOLO SESTO

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

1. Metodo didattico

art. 76

La Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» nel metodo di studio e di insegnamento, ispirato a criteri scientifici, condotto nella giusta libertà della ricerca e in piena comunione con il Magistero della Chiesa per quanto riguarda le verità della fede o con la fede connesse, si attiene alle norme contenute nei documenti del Concilio Vaticano II e nei più recenti documenti della Sede Apostolica ricordati dalla Cost. Ap. *Veritatis Gaudium* art. 54 delle *Norme speciali*, alle proprie tradizioni e ai principi di una didattica sensibile alle esigenze scientifiche e di metodo di ciascuna disciplina, avendo di mira gli obiettivi previsti nell'ambito del Processo di Bologna.

art. 77

Sono punti fondamentali dell'insegnamento teologico:

- a. la Rivelazione di Dio attestata nella Sacra Scrittura e nella tradizione vivente della Chiesa, interpretata alla luce del Magistero ecclesiastico, con particolare attenzione al mistero della Madre di Dio e degli uomini;
- b. lo studio delle teologie che si richiamano alle varie confessioni cristiane, e delle espressioni religiose non cristiane, conforme alla *Veritatis Gaudium* n. 72 §1-3;
- c. le scienze che più direttamente si interessano della persona umana, nello spirito dell'art. 71 §1-2 della *Veritatis Gaudium*.

2. Corsi e loro qualifica

art. 78

I corsi della Facoltà, con l'approvazione del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, si dividono in:

- a. corsi ordinati al conseguimento dei gradi accademici;
- b. corsi ordinati al conseguimento di diplomi.

art. 79

Il curriculum degli studi ordinati al conseguimento dei gradi accademici è organizzato in tre Cicli:

- a. **I Ciclo**, istituzionale, strutturato in un Triennio Teologico o sei semestri, che presuppone il Biennio Filosofico fondamentale; si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia;
- b. **II Ciclo**, per la specializzazione mariologica, strutturato in un Biennio di specializzazione o quattro semestri, che si conclude con il grado accademico di Licenza in Teologia con specializzazione in Mariologia;
- c. **III Ciclo**, per il dottorato, costituito da un periodo di perfezionamento della formazione scientifica, di almeno due anni, specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale; si conclude con il grado accademico di Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia.

art. 80

I corsi ordinati al conseguimento di diplomi sono quelli relativi al Biennio di Mariologia, al Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria, e ad altri eventuali Corsi di studio speciali secondo gli *Ordinamenti Interni*.

art. 81

Le discipline di insegnamento sono suddivise in principali, ausiliarie ed opzionali, rispetto al conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi; in istituzionali e specialistiche, rispetto ai contenuti di insegnamento.

3. Cicli accademici

I Ciclo

art. 82

Il primo Ciclo istituzionale è ordinato al conseguimento del grado di baccalaureato, è costituito da un curriculum di studi diretto a promuovere negli studenti una solida formazione teologica, mediante un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, una visione globale ed unitaria della teologia, ed una prima iniziazione al metodo della ricerca scientifica.

Esso è articolato in un Triennio Teologico, sei semestri, che presuppone il Biennio Filosofico fondamentale.

art. 83

Nel Triennio Teologico si mettono in luce i vari aspetti o dimensioni, che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle dottrine sacre, soprattutto quella biblica, patristica, magisteriale, storica, liturgica e pastorale. Come recita l'art. 70 §2 della Costituzione apostolica *Veritatis Gaudium*, "le

singole discipline teologiche devono essere insegnate in modo tale che, dalle interne ragioni dell'oggetto proprio di ciascuna e in connessione con le altre discipline, come il Diritto canonico e la filosofia, nonché con le scienze antropologiche, risulti ben chiara l'unità dell'intero insegnamento teologico, e tutte le discipline convergano verso la conoscenza intima del mistero di Cristo, perché sia così annunciato con maggior efficacia al Popolo di Dio e a tutte le genti". In questo contesto si inserisce lo studio della Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa, che costituisce l'apporto specifico della Facoltà nella formazione degli studenti.

art. 84

Il piano di studi del I Ciclo si articola nelle seguenti discipline:

a. discipline principali obbligatorie:

Sacra Scrittura: introduzione ed esegesi	(34 ECTS)
Teologia Fondamentale, con particolare attenzione ai problemi che scaturiscono dall'ateismo e da altre correnti della cultura contemporanea	(5 ECTS)
Teologia Dogmatica	(17 ECTS)
Teologia liturgico-sacramentaria	(17 ECTS)
Teologia Morale e Spirituale: introduzione e teologia morale speciale	(20 ECTS)
Teologia Pastorale	(3 ECTS)
Storia della Chiesa	(16 ECTS)
Patrologia	(6 ECTS)
Archeologia e antichità cristiane	(3 ECTS)
Diritto canonico	(6 ECTS)
Diritto matrimoniale e processuale	(3 ECTS)
Missiologia	(3 ECTS)
Ecumenismo	(3 ECTS)
Dialogo interreligioso	(3 ECTS)
Mariologia	(3 ECTS)

b. discipline ausiliarie obbligatorie:

Metodologia del lavoro scientifico	(3 ECTS)
Seminari a scelta	(15 ECTS)
Corsi di lingua latina e di lingue bibliche	(12 ECTS)

c. Ulteriore attività formativa:

Esame finale	(9 ECTS)
--------------	----------

art. 85

Nel I Ciclo, per ogni disciplina prevista dal programma e frequentata dallo studente, sia essa *principale, ausiliaria, opzionale*, è prescritto il relativo esame, da sostenere entro i termini delle tre sessioni.

Per ogni seminario od esercitazione è prescritto un giudizio ed un voto.

II Ciclo

art. 86

Il II Ciclo, di specializzazione, che si protrae per un biennio o quattro semestri, è costituito da un **curricolo** di studi teologici, caratterizzato dalla specializzazione in mariologia.

In questo biennio la Facoltà si propone di far acquisire agli studenti un metodo di ricerca scientifica più perfetto e di promuovere, con l'approfondimento di alcune tematiche teologiche, la conoscenza e il progresso del pensiero cristiano sulla Madre di Dio, in vista dell'insegnamento e delle altre attività pastorali.

art. 87

Il piano di studi del II Ciclo si articola nei seguenti settori:

- a. *corsi fondamentali* di approfondimento biblico, storico e teologico che, ricollegandosi agli studi compiuti nel I Ciclo, sviluppano in profondità le tematiche teologiche riguardanti la persona del Salvatore, la natura e l'azione della Chiesa e la presenza di Maria nel mistero di Cristo Salvatore e nel mistero e nell'azione della Chiesa;
- b. *corsi di specializzazione* che affrontano il problema mariologico in tutta la sua completezza e presentano il dato di fede su Maria in maniera scientifica. L'inserimento dello studio di alcune scienze umane permette di attualizzare i problemi teologici e di analizzarli in prospettiva pastorale;
- c. *corsi di applicazione*, costituiti da seminari di ricerca, esercitazioni, metodologia, studio delle lingue antiche e moderne, che consentono agli studenti di acquistare l'esercizio della ricerca e li guidano nella sua applicazione al lavoro scientifico.

art. 88

Il programma del biennio di specializzazione comprende le seguenti discipline con una introduzione a carattere metodologico sullo studio scientifico della mariologia:

a. corsi fondamentali:

Sacra Scrittura	(24 ECTS)
- Giudaismo / Tipologia mariana nell'AT	
- Vangeli sinottici e Lettere Paoline	
- Letteratura giovannea	
Storia del culto, della teologia e del dogma:	
nell'età patristica	(6 ECTS)
nell'età medievale	(6 ECTS)
nell'età moderna	(6 ECTS)
nell'età contemporanea	(6 ECTS)

b. corsi speciali obbligatori:

La mariologia nel quadro delle discipline teologiche:

Mariologia sistematica	(9 ECTS)
Le cristologie e la mariologia	
Pneumatologia ed ecclesiologia	
Antropologia teologica ed escatologia	

c. Temi e problemi:

Maria nel dialogo ecumenico	(3 ECTS)
Maria di Nazareth e la questione femminile	(3 ECTS)
L'inculturazione della figura della Vergine	(3 ECTS)
Maria e le religioni	(3 ECTS)
Dimensione mariana della spiritualità	(3 ECTS)

d. Corsi ausiliari opzionali:

Maria e le arti:	
(letteratura, poesia, iconografia, musica)	(3 ECTS)
Fondatori/trici Congregazioni mariane	(3 ECTS)
Mariofanie, Rivelazioni private	(3 ECTS)
Pellegrinaggi e santuari mariani	(3 ECTS)

Inoltre:

Corsi seminariali	(12 ECTS)
Elaborato scritto per la licenza. Esame finale	(24 ECTS)

art. 89

Nel II Ciclo sono prescritti gli esami di tutte le discipline fondamentali e dei corsi speciali obbligatori e di almeno tre discipline ausiliarie opzionali, a scelta dello studente.

Per ogni seminario ed esercitazione è prescritto un giudizio ed un voto.

III Ciclo**art. 90**

Il III Ciclo è costituito da un periodo di perfezionamento della formazione scientifica, di almeno due anni, articolati in tre momenti:

- a. iniziazione all'attività didattica attraverso l'applicazione in seminari, conferenze, ecc., che comprovino la capacità didattica dello studente (cfr. art. 37);
- b. avvio all'attività critico-pubblicistica mediante pubblicazioni di articoli e recensioni;
- c. approfondimento della formazione scientifica specialistica attraverso la frequenza a situazioni culturali particolarmente qualificanti, e soprattutto mediante l'elaborazione della dissertazione dottorale.

art. 91

Lo studente nella scelta dell'argomento e nella elaborazione della dissertazione dottorale deve mantenersi in costante contatto con il moderatore e consultare regolarmente il primo revisore assegnatogli dal Consiglio di Presidenza.

art. 92

La dissertazione dottorale deve avere la caratteristica di un lavoro scientifico originale; deve contribuire efficacemente al progresso della scienza e testimoniare la piena maturità teologica dello studente e, a giudizio della commissione esaminatrice, deve essere, almeno per la maggior parte, meritevole di pubblicazione.

TITOLO SETTIMO

I GRADI ACCADEMICI

art. 93

- a. Sono gradi accademici: il Baccalaureato in Teologia; la Licenza e il Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia.
- b. Sono diplomi: tutti gli altri titoli rilasciati dalla Facoltà.

art. 94

Per il conseguimento dei gradi accademici si richiede che lo studente:

- a. possa documentare una adeguata conoscenza:
 - della lingua latina e della lingua greca antica;
 - di una lingua moderna. Oltre quella materna, per ognuno dei tre cicli;
- b. adempia tutte le modalità stabilite dai presenti Statuti e dagli *Ordinamenti Interni*.

Baccalaureato in Teologia

art. 95

Per il conseguimento del Baccalaureato in Teologia si richiede:

- a. l'aver frequentato i corsi del I Ciclo e superato gli esami e le prove prescritte;
- b. l'elaborazione di un saggio scritto su un tema scelto tra gli insegnamenti teologici. L'elaborato, composto sotto la direzione di un moderatore e redatto secondo i principi della metodologia scientifica, deve manifestare, a giudizio dei revisori, attitudine critica e capacità di sintesi da parte dello studente;
- c. la discussione delle principali tematiche teologiche, a partire da quelle relative all'elaborato, nella quale lo studente dia prova di aver pienamente conseguito la formazione scientifica intesa dal I Ciclo (art. 53 delle «Ordinationes»).

Licenza in Teologia

art. 96

Per il conseguimento della Licenza in Teologia con specializzazione in Mariologia si richiede:

- a. aver frequentato i corsi del II Ciclo e superato gli esami e le prove prescritte;
- b. l'elaborazione di una dissertazione su un tema scelto tra gli insegnamenti del II Ciclo. L'elaborato, composto sotto la direzione di un moderatore e redatto secondo i principi della metodologia scientifica, deve dimostrare da parte dello studente attitudine alla ricerca scientifica;
- c. la discussione dell'elaborato davanti ad una commissione e l'esame sulle principali tematiche teologiche, a partire da quelle relative all'elaborato, nel quale lo studente dia prova di aver pienamente conseguito la formazione scientifica intesa dal II Ciclo (art. 53 delle «Ordinationes»).

Dottorato in Teologia

art. 97

Per il conseguimento del Dottorato in Teologia con specializzazione in Mariologia, si richiede allo studente:

- a. di aver ottenuto la valutazione di “magna cum laude” per il grado di licenza
- b. la regolare iscrizione;
- c. il completamento del curriculum relativo alla formazione scientifica, a norma dell'art. 105 degli Statuti, con la opportuna documentazione;
- d. l'elaborazione della dissertazione dottorale sotto la guida di un moderatore con la collaborazione di un primo revisore;
- e. la discussione davanti ad una commissione e l'approvazione collegiale di essa;
- f. la pubblicazione a stampa della dissertazione dottorale, a giudizio e secondo le indicazioni della commissione esaminatrice.

art. 98

Il titolo e l'argomento degli elaborati per il conseguimento dei gradi accademici, scelti e concordati con i rispettivi moderatori, devono essere approvati dal Consiglio di Presidenza.

art. 99

La commissione esaminatrice è composta da un presidente, dal moderatore e dai revisori, secondo le indicazioni degli Ordinamenti Interni.

Dottorato «ad honorem»**art. 100**

Con il consenso del Gran Cancelliere, il parere del Consiglio di Facoltà e il «nulla osta» del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, la Facoltà può conferire il Dottorato «ad honorem», per speciali meriti scientifici o culturali, acquisiti nel promuovere le scienze ecclesiastiche e particolarmente la mariologia.

TITOLO OTTAVO

CORSI DI STUDIO SPECIALI E DIPLOMI ATTIVITÀ EDITORIALE

1. Corsi di studio speciali e diplomi

Corso di mariologia

art. 101

Il Corso di Mariologia è una iniziativa della Facoltà diretta a promuovere, a livello scientifico e di alta divulgazione, una conoscenza qualificata e pastoralmente valida della Vergine Maria e del posto che occupa nel disegno salvifico di Dio.

a. Il Corso nella sua struttura presenta un programma biennale di studio di quattro semestri, articolato sulla base delle seguenti discipline fondamentali:

Sacra Scrittura	(6 ECTS)
Tradizione patristica e liturgica	(6 ECTS)
Mariologia sistematica	(6 ECTS)
Magistero della Chiesa	(6 ECTS)
Discipline opzionali di approfondimento (annuali)	(4 ECTS)

b. Al termine del biennio viene rilasciato il Diploma in Mariologia non accademico agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli *Ordinamenti Interni*.

Corso di storia e spiritualità osm

art. 102

Il Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria è una iniziativa della Facoltà in collaborazione con l'Istituto storico OSM e la Commissione Liturgica Internazionale dell'Ordine che tende a favorire la conoscenza della storia e della vita dell'Ordine, in particolare i suoi aspetti mariologici-mariani.

a. Il programma è articolato attorno ai tre aspetti costitutivi del Corso: la storia, la liturgia, la spiritualità, bilanciando le diverse componenti del presente e del passato, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*.

- b. Al termine del Corso viene rilasciato il Diploma non accademico in Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e superato le prove prescritte, secondo le modalità stabilite dagli *Ordinamenti Interni*.

2. Attività editoriale

Marianum. Ephemerides mariologicae

art. 103

La rivista *Marianum. Ephemerides Mariologicae*, si propone di far conoscere i risultati di lavori e ricerche nel settore mariologico-mariano, specialmente nelle prospettive cristologiche, ecclesiali ed ecumeniche. La persona di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa è illustrata sotto gli aspetti biblici, dottrinali, storico-culturali, e attraverso cronache, recensioni, rassegne e bibliografie. È aperta alla collaborazione di tutti gli studiosi ed accoglie contributi redatti nelle principali lingue.

La pubblicazione annuale della rivista è affidata ad un Direttore scientifico e ad un comitato di redazione, eletti per un triennio, rinnovabile, dal Consiglio di Facoltà secondo gli *Ordinamenti Interni*.

Pubblicazioni

art. 104

La Facoltà persegue il suo fine anche attraverso pubblicazione scientifiche che caratterizzano la sua identità:

- la *Bibliografia Mariana* a cura di un redattore nominato per un triennio rinnovabile dal Consiglio di Facoltà secondo gli *Ordinamenti Interni*;
- la *Bibliografia Servitana* con un responsabile nominato dal Preside, consultato il Presidente dell'Istituto Storico OSM
- gli *Scripta Pontificiae Facultatis Theologicae* «*Marianum*»
- gli *Atti dei Simposi Internazionali Mariologici* (SIM).

La responsabilità di queste pubblicazioni è affidata ad un Direttore, eletto per un triennio rinnovabile dal Consiglio di Facoltà.

Per la stampa dei singoli volumi si richiede l'approvazione del Consiglio di Presidenza, da presentare alla competente autorità dell'Ordine per gli aspetti amministrativi secondo gli *Ordinamenti Interni*.

REGOLAMENTO

Lezioni e loro frequenza

1. A ciascuna disciplina viene assegnato un numero proporzionato di ECTS (European Credit Transfer System), equivalente ciascuno a tre ore di attività didattica settimanale per un semestre, corrispondente a circa il 30% di lezioni “frontali”, il 60% riservato all’apprendimento, allo studio, alla ricerca personale, il 10% dedicato alla preparazione e al superamento dell’esame.
2. La Facoltà attua le indicazioni descritte in clima di concreta collaborazione:
 - a. impartendo lezioni di orientamento generale, lezioni concordate tra i professori per gli insegnamenti di contenuto affine, e tra professori e studenti, al fine di raggiungere una profonda conoscenza della materia ed una sintesi personale delle singole discipline;
 - b. guidando e associando gli studenti nella ricerca scientifica e nell’acquisizione di un metodo personale di lavoro;
 - c. affidando allo studio personale e di gruppo l’approfondimento di particolari aspetti degli insegnamenti.
3. La programmazione annuale degli insegnamenti relativi ai singoli Cicli e Corsi di studio speciali viene fissata in base alle presenti indicazioni, al piano generale degli studi ed alle esigenze di un costante aggiornamento.
4. Al fine di facilitare la necessaria formazione teologica degli studenti, il numero delle lezioni deve essere tale da lasciare spazio sufficiente per le esercitazioni, i seminari, lo studio privato, la ricerca e l’elaborazione dei lavori scientifici. Le lezioni, le discussioni, le prove scritte e orali, in linea di massima, si svolgono in lingua italiana.
5. Per loro natura le discipline dei singoli Cicli e Corsi di studio speciali richiedono la fattiva collaborazione degli studenti, espressa con la partecipazione assidua a ciascun insegnamento. Perciò:
 - a. qualora in una disciplina il numero delle assenze superasse un terzo delle ore complessive di lezioni, tale numero di assenze rende inabile lo studente a sostenere l’esame della disciplina stessa;

- b. i due terzi di frequenza necessari vengono computati sul totale delle ore assegnate a ciascuna disciplina: lezioni magisteriali e altre forme di insegnamento;
- c. lo studente che gode della condizione di extra collegialità si obblighi per iscritto alla frequenza richiesta.

Esami

- 6. Col termine «esame» si intende la valutazione del progresso e dell'impegno culturale dello studente, risultante:
 - a. dal colloquio finale comprensivo del programma d'insegnamento e delle acquisizioni scientifiche;
 - b. dalla verifica dei saggi e degli elaborati;
 - c. da eventuali prove concordate tra professori e studenti;
 - d. dalla partecipazione alle attività didattiche.
- 7. Il giudizio sulla preparazione dello studente è formulato a seguito di prove individuali e viene espresso in numeri, dall'uno al trenta, secondo la seguente scala di valutazione:
 - a. voti dal 18 al 20 «probatus»: elementi essenziali della materia presentati in modo improprio, ma comunque sufficiente. Il docente ritiene che lo studente possieda il numero di informazioni base per comprendere i corsi successivi;
 - b. voti dal 21 al 23 «bene probatus»: elementi essenziali presentati in modo proprio e organizzati con logica;
 - c. voti dal 24 al 26 «cum laude»: buona presentazione della materia, con difetti di forma o scarsi approfondimenti personali;
 - d. voti dal 27 al 28 «magna cum laude»: presentazione molto buona sia nella forma che nella organizzazione personale della materia e approfondimento di alcuni punti;
 - e. voti dal 29 al 30 «summa cum laude»: particolare cura, proprietà di linguaggio e spunti originali, che denotano una comprensione ed elaborazione fuori del comune.
- 8. a) Lo studente che non consegnerà almeno i diciotto trentesimi si presenterà in una sessione successiva.
b) L'esame non superato può essere ripetuto una sola volta. Il Preside, sentito il parere del suo Consiglio e in casi particolari, può concedere una seconda ripetizione.

9. Per gli esami sono previste tre sessioni: invernale, estiva ed autunnale, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*.
10. Nel giudizio finale sui candidati ai singoli gradi accademici e diplomi, si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove, sia scritte che orali, del medesimo Ciclo o Corso di studio speciale, secondo le indicazioni degli *Ordinamenti Interni*. Il sistema di computo e il valore dei coefficienti per i diversi gradi o titoli è determinato dagli stessi *Ordinamenti Interni*.
11. Per la validità ed il rilascio dei gradi accademici e dei diplomi, si richiede che lo studente abbia superato gli esami prescritti degli insegnamenti che costituiscono il programma di studio dei rispettivi Cicli e Corsi di studio speciali, secondo quanto stabilito dai presenti Statuti e dagli *Ordinamenti Interni*.

Coordinamento

12. L'efficace coordinamento delle discipline dei Cicli e dei Corsi di studio speciali è affidato al Preside e al Vice-Preside, coadiuvati dai seguenti Coordinatori:
 - a. un Coordinatore per il I Ciclo;
 - b. un Coordinatore per il II e III Ciclo;
 - c. un Coordinatore per ogni Corso di studio speciale organizzato dalla Facoltà.
13. Per facilitare il raggiungimento da parte dello studente di una sintesi logica e completa di tutto il programma degli studi, è compito del Preside, del Vice-Preside e dei Coordinatori:
 - a. coordinare con i professori il programma delle discipline dei rispettivi Cicli e Corsi di studio speciali;
 - b. promuovere la convergenza interdisciplinare di insegnamento e di ricerca;
 - c. proporre e coordinare i piani di studio e i temi di ricerca degli studenti per il conseguimento dei gradi accademici e dei diplomi.
14. I Coordinatori sono eletti dal Consiglio di Facoltà; restano in carica tre anni e possono essere rieletti di triennio in triennio.

CALENDARIO
ATTIVITÀ ACCADEMICHE
2025 - 2026

Sigle:

TTI: Facoltà di Teologia (I ciclo: Baccalaureato)

LIC: Facoltà di Teologia (II ciclo: Licenza con specializzazione in mariologia)

DOT: Facoltà di Teologia (III ciclo: Dottorato con specializzazione in mariologia)

MAR: Corso di Diploma in mariologia (biennale)

SSp OSM: Corso di Storia e Spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria

1	Lunedì	Apertura Segreteria - Inizio corso di SSPOSM ed iscrizioni¹
2	Martedì	
3	Mercoledì	
4	Giovedì	
5	Venerdì	
6	Sabato	
7	Domenica	
8	Lunedì	Apertura Biblioteca e iscrizioni TTI-LIC-DOT-MAR²
9	Martedì	
10	Mercoledì	
11	Giovedì	
12	Venerdì	
13	Sabato	
14	Domenica	
15	Lunedì	SOLENNITÀ DELLA B.V. MARIA ADDOLORATA
16	Martedì	
17	Mercoledì	
18	Giovedì	
19	Venerdì	Conclusione corso SSPOSM - Riconsegna Piani di Studio³
20	Sabato	
21	Domenica	
22	Lunedì	
23	Martedì	
24	Mercoledì	
25	Giovedì	
26	Venerdì	
27	Sabato	
28	Domenica	
29	Lunedì	
30	Martedì	

¹ Il corso SSPOSM, della durata di tre settimane, inizia lunedì 01 settembre e termina venerdì 19 settembre 2025; si tiene al mattino dalle ore 8:30 alle 11:50. Il 18 settembre, nel pomeriggio, si terrà l'iniziativa *Repétite Fontes*.

² Si aprono le iscrizioni ai vari corsi, da effettuarsi entro la fine di settembre e la prima settimana di ottobre. Per iscrizioni posticipate è richiesto il permesso della Presidenza.

³ Riconsegna Piani di studio del TTI già precedentemente consegnati; i moduli dovranno essere compilati e firmati dal Coordinatore del Ciclo e pervenire in Segreteria entro il **19 settembre**. Entro la stessa data, gli studenti del TTI dovranno, inoltre, verificare dal Vice-Presidente possibili esoneri dalle lingue bibliche. NB. *Ultima data utile per la consegna dei Piani di studio: 2 ottobre 2025*. Riguardo i *Piani di Studio* dei corsi di LIC e DOT, essi vanno definiti entro la metà di ottobre 2025.

1° semestre: dal 6 ottobre 2025 al 23 gennaio 2026*

1	Mercoledì	
2	Giovedì	Ultima data riconsegna Piani di studio TTI
3	Venerdì	
4	Sabato	
5	Domenica	
6	Lunedì	Lezione Inizio I semestre: lezioni TTI (II-III anno) e Orientamento per i nuovi studenti TTI (I anno)¹ 1 Sett.
7	Martedì	Lezione Inizio lezioni LIC/DOT
8	Mercoledì	Lezione Inizio lezioni MAR
9	Giovedì	Lezione
10	Venerdì	Lezione
11	Sabato	
12	Domenica	
13	Lunedì	Pellegrinaggio giubilare della Facoltà 2 Sett.
14	Martedì	Lezione
15	Mercoledì	Lezione
16	Giovedì	Lezione
17	Venerdì	Lezione
18	Sabato	
19	Domenica	
20	Lunedì	Lezione Presentazione richiesta esami autunnali² 3 Sett.
21	Martedì	Lezione
22	Mercoledì	Lezione Inaugurazione A.A. 2025-2026³
23	Giovedì	Lezione
24	Venerdì	Lezione
25	Sabato	
26	Domenica	
27	Lunedì	Lezione 4 Sett.
28	Martedì	Lezione Elezione rappresentanti docenti⁴
29	Mercoledì	Lezione Elezione rappresentanti studenti MAR
30	Giovedì	Lezione
31	Venerdì	Lezione Elezione rappresentanti studenti LIC/DOT

* È contemplata la settimana di recupero lezioni dal 19 al 23 gennaio 2026.

¹ Inizio lezioni per studenti TTI del II-III anno (Marianum); orientamento per studenti TTI del I anno (Sant'Anselmo, Sala riunioni).

² Presentazione richiesta esami autunnali (in Segreteria): 20 ottobre-3 novembre 2025.

³ Inaugurazione anno accademico: pomeriggio (ore 16.00) presso l'auditorium del «Marianum».

⁴ Elezione rappresentanti docenti incaricati ad *annum* e studenti di MAR e LIC/DOT.

1	Sabato	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI	
2	Domenica	<i>Commemorazione dei Defunti</i>	
3	Lunedì	Lezione	Inizio esami sessione autunnale ¹ 5 Sett.
4	Martedì	Lezione	
5	Mercoledì	Lezione	
6	Giovedì	Lezione	
7	Venerdì	Lezione	
8	Sabato		
9	Domenica		
10	Lunedì	Lezione	6 Sett.
11	Martedì	Lezione	
12	Mercoledì	Lezione	
13	Giovedì	Lezione	
14	Venerdì	Lezione	
15	Sabato		
16	Domenica		
17	Lunedì	Lezione	7 Sett.
18	Martedì	Lezione	Scadenza presentazione titoli e progetti tesi ²
19	Mercoledì	Lezione	
20	Giovedì	Lezione	
21	Venerdì	Lezione	Termine esami sessione autunnale
22	Sabato		
23	Domenica		
24	Lunedì	Lezione	8 Sett.
25	Martedì	Lezione	
26	Mercoledì	Lezione	
27	Giovedì	Lezione	
28	Venerdì	Lezione	
29	Sabato		
30	Domenica	1° DOMENICA D'AVVENTO	

NOVEMBRE 2025

¹ 3-21 novembre: Esami sessione autunnale.

² Per gli studenti del I Ciclo (3° anno TTI) e del II ciclo (2° anno LIC e DOT): termine ultimo per la presentazione di titoli e argomenti di tesi per il conseguimento dei gradi accademici e relativi diplomi.

1	Lunedì	Lezione	9 Sett.
2	Martedì	Lezione	
3	Mercoledì	Lezione	
4	Giovedì	Lezione	
5	Venerdì	Lezione	
6	Sabato		
7	Domenica	2° DOMENICA D'AVVENTO	
8	Lunedì	Solennità Immacolata Concezione - vacanza	10 Sett.
9	Martedì	Lezione	
10	Mercoledì	Lezione	Inizio prenotazione esami sessione invernale ¹
11	Giovedì	Lezione	
12	Venerdì	Lezione	
13	Sabato		
14	Domenica	3° DOMENICA D'AVVENTO	
15	Lunedì	Lezione	11 Sett.
16	Martedì	Lezione	
17	Mercoledì	Lezione	Scambio di auguri natalizi (ore 17.00) ²
18	Giovedì	Lezione	
19	Venerdì	Lezione	
20	Sabato	Inizio vacanze natalizie ³	
21	Domenica	4° DOMENICA D'AVVENTO	
22	Lunedì		
23	Martedì		
24	Mercoledì		
25	Giovedì	NATALE DEL SIGNORE	
26	Venerdì		
27	Sabato		
28	Domenica		
29	Lunedì		
30	Martedì		
31	Mercoledì		

¹ Prenotazione *online* esami sessione invernale LIC/DOT e MAR: dal 10 dicembre 2025 al 9 gennaio 2026; la prenotazione online esami del TTI sarà fatta invece in accordo con il Sant'Anselmo.

² Nel pomeriggio momento di condivisione e fraternità con scambio di auguri per gli studenti di tutti i corsi.

³ Vacanze natalizie da sabato 20 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026 per tutti i cicli.

1	Giovedì	SOLENNITÀ DELLA SANTA MADRE DI DIO
2	Venerdì	
3	Sabato	
4	Domenica	
5	Lunedì	
6	Martedì	EPIFANIA DEL SIGNORE
7	Mercoledì	Lezione Ripresa lezioni (TTI e LIC/DOT) ¹ Lezione Ripresa lezioni (MAR) ²
8	Giovedì	Lezione
9	Venerdì	Lezione Conclusione prenotazione esami sessione invernale ²
10	Sabato	
11	Domenica	
12	Lunedì	Lezione 12 Sett.
13	Martedì	Lezione
14	Mercoledì	Lezione
15	Giovedì	Lezione
16	Venerdì	Lezione Termine lezioni I Semestre
17	Sabato	
18	Domenica	
19	Lunedì	Settimana di recupero lezioni per TTI e LIC/DOT ³
20	Martedì	
21	Mercoledì	
22	Giovedì	
23	Venerdì	
24	Sabato	
25	Domenica	
26	Lunedì	Inizio esami sessione invernale ⁴ (TTI-LIC/DOT-MAR)
27	Martedì	
28	Mercoledì	
29	Giovedì	
30	Venerdì	
31	Sabato	

¹ Vacanze natalizie da sabato 20 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026 per tutti i cicli.

² Prenotazione *online* esami sessione invernale LIC/DOT e MAR: dal 10 dicembre 2025 al 9 gennaio 2026; la prenotazione *online* esami TTI sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

³ Corsi di LIC/DOT e TTI: nella settimana dal 19 al 23 gennaio 2026 vi è la possibilità di recupero lezioni.

⁴ Esami sessione invernale TTI: dal 26 gennaio al 6 febbraio 2026; esami sessione invernale LIC/DOT e MAR: dal 27 gennaio al 13 febbraio 2026.

G E N N A I O 2 0 2 6

2° semestre: dal 16 febbraio al 30 maggio 2026*

1	Domenica	
2	Lunedì	
3	Martedì	
4	Mercoledì	
5	Giovedì	
6	Venerdì	Conclusione esami sessione invernale (solo TTI)¹
7	Sabato	
8	Domenica	
9	Lunedì	
10	Martedì	
11	Mercoledì	
12	Giovedì	
13	Venerdì	Conclusione esami sessione invernale (LIC/DOT e MAR)²
14	Sabato	
15	Domenica	
16	Lunedì	Lezione - Inizio II semestre 1 Sett.
17	Martedì	SOLENNITÀ SETTE SANTI FONDATORI OSM Vacanza per gli studenti
18	Mercoledì	Lezione LE CENERI ³
19	Giovedì	Lezione
20	Venerdì	Lezione
21	Sabato	
22	Domenica	1 QUARESIMA
23	Lunedì	Lezione 2 Sett.
24	Martedì	Lezione
25	Mercoledì	Lezione
26	Giovedì	Lezione
27	Venerdì	Lezione
28	Sabato	

*È contemplata la settimana di recupero lezioni dal 25 al 29 maggio 2026.

¹ Conclusione esami sessione invernale TTI (27 gennaio - 6 febbraio 2026).² Conclusione esami sessione invernale LIC/DOT e MAR (27 gennaio - 13 febbraio 2026).³ Il giorno delle Ceneri le lezioni si tengono in modo regolare sia di mattina che di pomeriggio.

FEBBRAIO 2026

1	Domenica	2 QUARESIMA	
2	Lunedì	Lezione	3 Sett.
3	Martedì	Lezione	
4	Mercoledì	Lezione	
5	Giovedì	Lezione	
6	Venerdì	Lezione	
7	Sabato		
8	Domenica	3 QUARESIMA	
9	Lunedì	Lezione	4 Sett.
10	Martedì	Lezione	
11	Mercoledì	Lezione	
12	Giovedì	Lezione	
13	Venerdì	Lezione	
14	Sabato		
15	Domenica	4 QUARESIMA	
16	Lunedì	Lezione	5 Sett.
17	Martedì	Lezione	
18	Mercoledì	Lezione	
19	Giovedì	Lezione	
20	Venerdì	Lezione	
21	Sabato		
22	Domenica	5 QUARESIMA	
23	Lunedì	Lezione	6 Sett.
24	Martedì	Lezione	
25	Mercoledì	Lezione	
26	Giovedì	Lezione	
27	Venerdì	Lezione	Inizio prenotazione esami sessione estiva ¹ e Inizio vacanze pasquali ²
28	Sabato		
29	Domenica	LE PALME	
30	Lunedì		
31	Martedì		

¹ Prenotazione esami sessione estiva LIC/DOT e MAR (27 marzo-24 aprile 2026); la prenotazione esami TTI sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

² Vacanze pasquali dal 28 marzo al 12 aprile 2026.

1	Mercoledì	
2	Giovedì	
3	Venerdì	
4	Sabato	
5	Domenica	PASQUA DI RESURREZIONE
6	Lunedì	LUNEDÌ DI PASQUA
7	Martedì	
8	Mercoledì	
9	Giovedì	
10	Venerdì	
11	Sabato	Conclusione vacanze pasquali¹
12	Domenica	
13	Lunedì	Lezione Ripresa lezioni 7 Sett.
14	Martedì	Lezione
15	Mercoledì	Lezione
16	Giovedì	Lezione
17	Venerdì	Lezione
18	Sabato	
19	Domenica	
20	Lunedì	Lezione 8 Sett.
21	Martedì	Lezione
22	Mercoledì	Lezione
23	Giovedì	Lezione
24	Venerdì	Lezione Conclusione prenotazione esami sessione estiva²
25	Sabato	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
26	Domenica	
27	Lunedì	Lezione 9 Sett.
28	Martedì	SOLENNITÀ DI S. ANSELMO, OSB Vacanza per gli studenti del TTI Lezione
29	Mercoledì	Lezione
30	Giovedì	Lezione

¹ Vacanze pasquali dal 28 marzo al 12 aprile 2026.

² Prenotazione esami sessione estiva LIC/DOT e MAR (27 marzo-24 aprile 2026); la prenotazione agli esami del TTI sarà fatta in accordo con il Sant'Anselmo.

1	Venerdì	FESTA DEL LAVORO - vacanza	
2	Sabato		
3	Domenica		
4	Lunedì	Lezione	10 Sett.
5	Martedì	Lezione	
6	Mercoledì	Lezione	
7	Giovedì	Lezione	
8	Venerdì	Lezione	
9	Sabato		
10	Domenica		
11	Lunedì	Lezione	Inizio valutazione corsi e servizi ¹ 11 Sett.
12	Martedì	Lezione	Termine lezioni II semestre (MAR) Inizio consegna elaborati scritti per esami ai gradi ²
13	Mercoledì	Lezione	
14	Giovedì	Lezione	
15	Venerdì	Lezione	
16	Sabato		
17	Domenica	ASCENSIONE DEL SIGNORE	
18	Lunedì	Lezione	12 Sett.
19	Martedì	Lezione	
20	Mercoledì	Lezione	
21	Giovedì	Lezione	
22	Venerdì	Lezione	Termine lezioni II semestre (TTI-LIC/DOT)
23	Sabato		
24	Domenica	PENTECOSTE	
25	Lunedì	Possibilità di recupero lezioni (TTI-LIC/DOT e MAR) ³	
26	Martedì		
27	Mercoledì		
28	Giovedì		
29	Venerdì	Termine consegna elaborati scritti per esami ai gradi e altre tesine ⁴	
30	Sabato		
31	Domenica	SANTISSIMA TRINITÀ	

¹ La valutazione *online* di corsi e servizi si terrà nei giorni 11-22 maggio 2026.

² Possibilità di recupero lezioni (TTI): dal 25 maggio al 30 maggio 2026.

³ Consegna elaborati scritti per gli esami ai gradi e per le tesine di SSp OSM ed altri eventuali elaborati (28 maggio- 29 maggio 2026).

⁴ Termine consegna elaborati scritti per esami ai gradi e altre tesine

1	Lunedì	
2	Martedì	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	Mercoledì	Inizio esami sessione estiva (LIC/DOT e MAR)¹
4	Giovedì	
5	Venerdì	
6	Sabato	
7	Domenica	CORPUS DOMINI
8	Lunedì	Inizio esami sessione estiva TTI²
9	Martedì	
10	Mercoledì	
11	Giovedì	
12	Venerdì	
13	Sabato	
14	Domenica	
15	Lunedì	
16	Martedì	
17	Mercoledì	
18	Giovedì	
19	Venerdì	Conclusione esami sessione estiva (TTI-LIC/DOT-MAR)³
20	Sabato	
21	Domenica	
22	Lunedì	
23	Martedì	Esami ai gradi⁴
24	Mercoledì	
25	Giovedì	
26	Venerdì	Chiusura anno accademico⁵
27	Sabato	
28	Domenica	
29	Lunedì	SANTI PIETRO E PAOLO
30	Martedì	

¹ Esami sessione estiva: LIC/DOT e MAR: dal 3 al 19 giugno 2026.

² Esami sessione estiva TTI (8-19 giugno 2026).

³ Conclusione esami sessione estiva (TTI-LIC/DOT-MAR).

⁴ Esami ai gradi: discussione tesine TTI e tesi LIC/DOT (22-26 mattina giugno 2026).

⁵ Consiglio di Facoltà e Chiusura anno accademico.

GIUGNO 2026

LUGLIO 2026

15 Martedì

Chiusura Segreteria Accademica e Biblioteca Facoltà

SETTEMBRE 2026		
1	Martedì	Apertura Segreteria della Facoltà
2	Mercoledì	Apertura iscrizioni TTI-LIC-DOT-MAR
3	Giovedì	
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	Domenica	
7	Lunedì	Inizio corso SSp OSM ed iscrizioni ¹
8	Martedì	Apertura biblioteca
9	Mercoledì	
10	Giovedì	
11	Venerdì	
12	Sabato	
13	Domenica	
14	Lunedì	
15	Martedì	SOLENNITÀ DI MARIA ADDOLORATA
16	Mercoledì	
17	Giovedì	
18	Venerdì	
19	Sabato	
20	Domenica	
21	Lunedì	
22	Martedì	
23	Mercoledì	
24	Giovedì	
25	Venerdì	Conclusione corso SSp OSM¹
26	Sabato	
27	Domenica	
28	Lunedì	
29	Martedì	
30	Mercoledì	

¹ Il Corso SSp OSM si tiene dal 7 al 25 settembre (ore 8.30-11.50).

